ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"CARLO D'ARCO – ISABELLA D'ESTE"

MANTOVA

LICEO MUSICALE E COREUTICO

INDIRIZZO MUSICALE

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2024-2025

DOCUMENTO

DEL

CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^AM

LICEO MUSICALE E COREUTICO

INDIRIZZO MUSICALE

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELL'INDIRIZZO

PIANO DEGLI STUDI

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

IL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del liceo Musicale Coreutico, indirizzo Musicale, è rivolto all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi a indirizzo musicale (Regolamento di riordino dei licei, emanato dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010-art.7, comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere repertori significativi del patrimonio musicale nazionale e internazionale, sapendoli analizzare mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi;
- saper individuare le ragioni e i contesti storici relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti e allestimenti musicali;
- saper riconoscere e analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale nella composizione, nell'interpretazione, nell'esecuzione e nell'improvvisazione;
- conoscere le relazioni tra musica, motricità, emotività e scienze cognitive;
- conoscere ed utilizzare, a fini analitici, critici e creativi, le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica.

Diploma: Liceo Musicale Coreutico indirizzo Musicale.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO MUSICALE

Quadro Orario Nuovo Ordinamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" ai sensi dell'art. 64, c. 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 del 15.03.2010.

QUADRO ORARIO – Liceo Musicale					
DISCIPLINE	**1° biennio**		**2° biennio**		**5° anno**
	1°	**2°**	**3°**	**4°**	**5°**
Religione Cattolica o attività alternative	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
Lingua e letteratura italiana	**4**	**4**	**4**	**4**	**4**
Storia e Geografia	**3**	**3**	**/**	**/**	**/**
Storia	**/**	**/**	**2**	**2**	**2**
Filosofia	**/**	**/**	**3**	**3**	**3**
Lingua e cultura straniera	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
Matematica*	**3**	**3**	**2**	**2**	**2**
Fisica	**/**	**/**	**2**	**2**	**2**
Scienze naturali**	**2**	**2**	**/**	**/**	**/**
Storia dell'arte	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Scienze motorie e sportive	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Sezione Musicale					
Esecuzione e interpretazione***	**3**	**3**	**2**	**2**	**2**
Teoria, analisi e composizione***	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
Storia della musica	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Laboratorio di musica d'insieme***	**2**	**2**	**3**	**3**	**3**
Tecnologie musicali***	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Totale ore settimanali	**32**	**32**	**33**	**33**	**33**

*** Con Informatica al primo biennio**
**** Biologia, Chimica, Scienze della Terra**
***** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.**

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI FORMATIVI

L'alunno/a

- instaura relazioni corrette con compagni, docenti e personale tutto della Scuola, nel rispetto del Regolamento d'Istituto e assume comportamenti ispirati al senso di responsabilità;
- studia in modo regolare e rispetta le consegne;
- accresce la conoscenza e la stima di sé e degli altri ne rispetto delle diversità;
- acquisisce la progressiva consapevolezza delle proprie competenze ed attitudini, la capacità di riconoscere i propri errori e di impegnarsi a correggerli;
- è disponibile all'ascolto, al dialogo, al confronto di idee e all'autocontrollo;
- partecipa attivamente al lavoro scolastico, aprendosi a vari interessi culturali, anche extrascolastici proposti dall'Istituto;
- è attento nei confronti della complessità sociale odierna per costruire le basi di una cittadinanza attiva;
- è attento alle questioni afferenti all'Educazione ambientale e agisce consapevolmente nel rispetto dell'ambiente scolastico e della corretta e sostenibile gestione delle risorse.

OBIETTIVI COGNITIVI E OPERATIVI

L'alunno/a sa

- incrementare la padronanza della lingua italiana, sia nell'esposizione scritta che in quella orale;
- utilizzare con sufficiente padronanza i linguaggi specifici delle diverse discipline;
- ascoltare in modo consapevole ed attento e prendere appunti in modo corretto durante le lezioni e dai testi;
- utilizzare criticamente i testi e gli strumenti multimediali;
- partecipare in modo costruttivo allo svolgimento delle lezioni, avvalendosi degli strumenti forniti dal docente per consolidare un metodo di studio efficace;
- selezionare e rielaborare in modo sempre più autonomo le informazioni;
- rielaborare in modo sintetico le conoscenze, anche attraverso schemi e mappe concettuali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

asse 3^ - Alunni iscritti: 24 Ammessi alla classe 4^: 23 (1 non ammesso)

asse 4^ - Alunni iscritti: 24 Ammessi alla classe 5^: 23 (1 non ammesso)

asse 5^ - Alunni iscritti: 23

Nella classe è presente un alunno con certificazione ai sensi della legge 104/92; la relativa documentazione è depositata presso la Segreteria dell'Istituto.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

odifiche dalla 3^ alla 4^ **iscipline:** lingua e cultura inglese - filosofia - matematica - R.C - pianoforte - flauto - tromba - clarinetto - fagotto

odifiche dalla 4^ alla 5^ **iscipline:** matematica – pianoforte – tromba – clarinetto – organo – fisarmonica

Docente	Disciplina
abriele Barlera	oria, Analisi e Composizione - Tecnologie Musicali
na Maria Bellintani	R.C.
fia Chilesi	ngua e cultura inglese
tonio Maurizio Cirigliano	osofia
ancesca Corcella	oria della Musica
andro Lo Bianco	oria dell'arte
abriella Paternò	ngua e letteratura italiana - Storia
na Maria Pizza	ienze motorie e sportive
affaele Villella	atematica e Fisica

Esecuzione e interpretazione	
Docente	**Strumento**
omano Adami	auto
copo Andreoli	gano
rica Balasso	auto
ulia Baruffaldi	usica d'Insieme
ca Bernabeni	arinetto
etro Campi	itarra
useppina Colombi	nto
via Dal Paos	usica d'Insieme
avide Foroni	ercussioni
ego Franciosi	usica d'Insieme

vana Gatti	anoforte
Eugjen Garjola	Violino
Antonio Guardione	Tromba
Elisa Goldoni	Fisarmonica
Cristina Guadagnini	Saxofono
Francesca Mariotti	Clarinetto
Eva Perfetti	Musica d'Insieme
Michelangelo Pierini	Pianoforte
Luigi Sabanelli	Fagotto
Amalia Santamaria	Musica d'Insieme
Vincenzo Starace	Musica d'Insieme
Ornella Vinci	Musica d'Insieme
Anna Zerlotto	Contrabbasso

La classe è complessivamente omogenea per:

- abilità di base
- regolarità della frequenza

La classe è complessivamente eterogenea per:

- senso di responsabilità
- interesse
- partecipazione al dialogo educativo
- impegno

Il rapporto fra gli alunni è stato abbastanza corretto anche se non sempre improntato alla collaborazione nel corso di tutto il triennio.
Il rapporto degli alunni con i docenti è stato complessivamente collaborativo, educato e corretto per un gruppo di allievi; per un gruppo più ampio la collaborazione risulta selettiva e limitata ad alcune discipline.
Il livello di conseguimento degli obiettivi è stato complessivamente sufficiente, per qualcuno il profitto è stato discreto, per un piccolo gruppo è stato buono e più che buono

Gli **Obiettivi generali** stabiliti dal Consiglio di classe all'inizio dell'a.s. (e sopra richiamati) e gli **Obiettivi specifici di apprendimento** per i licei musicali (previsti dalle Indicazioni ministeriali) sono stati raggiunti da parte degli studenti a un livello complessivamente discreto e buono, ma con modalità e in tempi diversi da parte di ciascuno, in ragione dell'eterogeneità della classe in termini di preparazione di base, attitudini individuali, interesse e motivazione allo studio.

Nelle discipline musicali il profilo generale rispecchia il quadro sopra evidenziato: per l'analisi del profitto dei singoli allievi in queste discipline si rimanda agli allegati disciplinari dei docenti di strumento.

Per l'alunno con PEI, la valutazione dei risultati dell'apprendimento è stata effettuata in relazione alle metodologie adottate, ai contenuti e alle strategie didattiche previste nel PEI di ogni allievo.

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata tramite:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo
- elaborati di carattere multimediale

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto /10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo	Rielabora sufficientemente

	approfondite	semplice ed abbastanza corretto.	le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite

- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs n.62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'istituto

Il voto di comportamento è ottenuto dalla media dei punteggi di:

- 1. Frequenza scolastica
- 2. Osservanza del regolamento scolastico
- 3. Interesse ed impegno

NOTE PER L'APPLICAZIONE

La **frequenza scolastica** viene valutata in base alla percentuale di assenze su base annua e/o alle numerose entrate e uscite fuori orario. Sono fatti salvi i casi, documentati, per cui è prevista la deroga: malattia, motivi familiari, trasferimento della famiglia o impegni sportivi per gli studenti atleti per cui è stato redatto il PFP

1Q	2Q		VALUTAZIONE
< 5%	< 10%		10
5% - 7%	10% - 12%		9
8% - 10%	13% - 15%		8
11% - 13%	16% - 18%		7
> 13%	> 18%		6

L'osservanza del **Regolamento scolastico** viene così valutata	
L'alunno rispetta il Regolamento scolastico, non presenta note disciplinari individuali e interagisce positivamente con compagni, docenti e personale della scuola.	10
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	9
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti abbastanza corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	8
L'alunno non sempre rispetta il Regolamento scolastico, non sempre mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	7
L'alunno commette infrazioni gravi e/o reiterate al Regolamento scolastico e/o presenta note e provvedimenti disciplinari a suo carico. Occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali.	6
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione entro i 6 giorni	5
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione oltre i 6 giorni	4

L'**interesse** e l'**impegno** vengono così valutati	
Vivo interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	10
Buono interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	9
Discreto interesse, generale responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	8
Sufficiente interesse, adempimento incostante dei doveri scolastici	7
Limitato e/o selettivo interesse, adempimento poco puntuale dei doveri scolastici	6
Scarso interesse, mancato assolvimento dei doveri scolastici	5

ULTERIORI ATTENZIONI

1) Nell'indicatore **Osservanza del Regolamento scolastico,** Il Consiglio di Classe può assegnare le valutazioni 10-9-8 anche in presenza di note disciplinari, valutando la gravità e il percorso di maturazione dello studente; il Consiglio di classe può altresì assegnare la valutazone 7 anche in assenza di note disciplinari.

2) A prescindere dalla presente griglia, il Consiglio di Classe può assegnare la **valutazione insufficiente nel comportamento** qualora si verifichino fatti di estrema rilevanza o gravissime infrazioni alle norme di istituto a cui sono seguiti provvedimenti disciplinari di cui è stata informata la famiglia e l'allievo dimostri recidiva e assenza di miglioramento nel suo percoroso di maturazione.

3) Il risultato della **media** delle singole valutazioni viene **arrotondato** per difetto fino al decimale 0,4 e per eccesso a partire dal decimale 0,5.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che, avendo ottenuto un voto di condotta uguale o superiore a nove (Legge 150 del 1° ottobre 2024, art. 1, c. 1d) riporterà elementi positivi in due delle voci elencate nella prima colonna:

EE	QUISITI
Partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali olastici	- Rappresentante d'Istituto - Rappresentante della Consulta provinciale - Membro dell'Organo di garanzia - Rappresentante di classe
Credito scolastico maturato per esperienze acquisite nell'ambito di attività incluse nel PTOF	Partecipazione ad uno o più corsi organizzati dalla scuola per un totale di almeno di 10 ore; - Conseguimento di una competenza non inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue straniere. - Solo per gli alunni delle classi quinte: partecipazione al corso in preparazione alla certificazione linguistica (almeno 10 ore), qualora gli esiti della certificazione non arrivino in tempo utile allo scrutinio di giugno; Conseguimento della certificazione di competenze informatiche (ICDL); Partecipazione alle attività pomeridiane del gruppo sportivo di istituto di almeno 10 ore certificate dal docente referente; Partecipazione con il ruolo di tutor ad attività pomeridiane certificate dal docente referente delle attività degli alunni. - Partecipazione ed organizzazione di iniziative di promozione della scuola (es. open day) certificate dal docente referente dell'orientamento in ingresso o del docente di indirizzo. Partecipazione ad attività legate all'indirizzo di studio non rientranti tra le attività del PCTO Partecipazione con esito positivo/molto positivo ai PCTO 3. per le attività di cui ai punti f e g devono essere svolte complessivamente almeno 10 ore.
Credito scolastico maturato in seguito alla partecipazione ad attività extrascolastiche di volontariato, culturali e sportive, attestate raverso certificato.	– Frequenza regolare e proficua degli studi di Conservatorio o di Accademie d'arte qualificate o Associazioni attestata da una certificazione rilasciata dall'ente; – Partecipazione ad attività sportiva agonistica svolta a livello nazionale, regionale o provinciale: attività coreutiche/sportive (secondo la tabella dei Campionati Sportivi Studenteschi) continuative e certificate, con indicazione del monte ore settimanale di minimo 6 ore; – Partecipazione ad attività di volontariato di almeno 30 ore certificate da una associazione riconosciuta dal CSV e da altri enti di tipo culturale (es.: Festivaletteratura, Segni d'Infanzia,..) – Donatore Avis e partecipazione ad almeno una delle attività proposte dall'AVIS come convegni o iniziative; – Partecipazione ai Cred estivi (certificato con numero di almeno ore 30 svolte) – Attività Scout laica o religiosa con almeno 30 ore certificate; – Partecipazione in orario extrascolastico a seminari e conferenze di carattere scientifico, letterario, artistico (es. Mantova Scienza) organizzate al di fuori della scuola (almeno 5 incontri); ualificazione tra i primi tre posti in concorsi nazionali e internazionali.
Parte decimale della media dei voti	guale o superiore a 5

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

*(*Visite guidate, visite di istruzione progetti e manifestazioni culturali, incontri con esperti, orientamento)

- 07-09/11/24: rassegna Contemporanea
- 22/11/24 inaugurazione dell'anno accademico 24/25 del Conservatorio di Mantova
- Novembre - Dicembre: incontro conclusivo del progetto "La mia vita in te" sulla donazione di organi e tessuti
- 06/12/24: visita guidata alla mostra "Vignette partigiane"
- 16/12/24: visita didattica ai presepi di Santa Teresa, San Domenico e Sant'Andrea
- 25/01/25: concerto nell'ambito delle iniziative organizzate per il Giorno della Memoria
- 24/02/2025: partecipazione all'incontro "Wide Sargasso Sea di Jean Rhys, gli stereotipi culturali e di genere in una riscrittura postcoloniale" con la Prof.ssa Anne Cleal nell'ambito del ciclo di conferenze sul tema "Femminile Plurale"
- 07/03/2025: partecipazione all'incontro "Le virtuosissime cantatrici, donne e musica fra Rinascimento e Barocco" a cura della Prof.ssa Francesca Corcella nell'ambito del ciclo di conferenze sul tema "Femminile Plurale"
- 14/03/25 partecipazione all'incontro "Woman Label: la discografia al femminile. Dialogo con la produttrice discografica Fakhravi Fahimeh" a cura del Prof.Gabriele Barlera nell'ambito del ciclo di conferenze sul tema "Femminile Plurale"
- 15/03/2025: progetto "Primo Soccorso"
- 14/04/25: viaggio di istruzione a Milano
- 2-3/5/25: Danzalamente

ATTIVITÀ DI RECUPERO O SOSTEGNO

Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state effettuate attività di recupero *in itinere* nelle discipline in cui si è rilevata la necessità.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

SINTESI DEL PERCORSO SVOLTO NEL TRIENNIO 2021-2024

Il progetto di alternanza scuola lavoro, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra **attività a scuola** (*seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, corso sulla sicurezza, prove esperte, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe, ecc.)* e **attività realizzate con ente esterno** *(tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata, ecc.)*	Durata complessiva delle attività (n. **110** ore)
2022/2023	• Nella fase preparatoria tutti gli studenti hanno partecipato al Corso sulla Sicurezza • Danzalamente • Attività concertistiche • *Open Day* • Parola che mi crea • Spettacolo "Alice" • *Different Memories* • Shoah mantovana • Musicoterapia • Acusmonio • Progetto vocalità • Concerto ANFFAS	**Da 16 a 152 ore**
2023/2024	• Danzalamente • Musicoterapia • Concerti ANFFAS • Coro Duomo • Concerto per la Memoria • Attività *Unscored* • Parola che mi crea	**Da 30 a 170 ore**

	• Giorno della Memoria • Confortatorio • Concerto Goito • *Open Day* in ingresso • Concerto Belforte • Orchestre Regionali • Orchestra chitarre SMIM • Presentazione libro Edgarda Ferri • Spettacolo Antologia Spoon River - De' Andre • Registrazione in Aula Magna Daniele Bengi Benati • Viaggio PCTO a Roma • Radio Isabella • Attività tecnici • Vocalità *public speaking* • Corso CUBASE • Concerto Ariston per Dante • Concerto a Castel d'Ario • Giornata delle Arti • Laboratori di Jazz • Musica sull'acqua • Trame Sonore • Progetto *Peer Education* Storia della Musica • Concerto per il FAI • Partecipazione al "Job&Orienta" di Verona (5 ore) • Assemblea d'Istituto. Orientamento universitario in uscita (5 ore) • Incontro orientamento università del territorio e gli ITS (5 ore) • Incontro con gli ex studenti del Liceo Isabella D'Este (2 ore)	

2024/2025	• Danzalamente • Musicoterapia • Concerti ANFFAS • Musica Contemporanea • Attività concertistiche • Giorno della Memoria mantovana • Spettacolo "Noi…donne di Puccini" • Musica in corsa • Mantova *Art Youth Day* • Lezioni di Storia della Musica in Peer Education • Orchestre regionali • *Open Day* • Assemblea d'Istituto. Orientamento universitario in uscita (5 ore) • Incontro con gli ex studenti del Liceo Isabella D'Este (2 ore)	**Da 32 a 117 ore**

Risultati generali attesi dai percorsi:

Il progetto del PCTO, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie al confronto con gli operatori professionali degli Enti e dell'università
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa presentata dagli operatori
- costituire un orientamento all'Università, per favorirne in futuro la scelta consapevole e la conseguente prospettiva di sbocchi occupazionali
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattica soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale in merito all'indirizzo di studi liceale

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor esterno (referente dell'ente), dal tutor scolastico e dai Docenti del Consiglio di Classe coinvolti.

L'accertamento avviene da una parte attraverso la valutazione fornita dal tutor del soggetto

esterno che la elabora sulla base di una griglia esaminando il *project work* realizzato, dall'altra parte, attraverso la valutazione dell'insegnante di scienze umane sulla base di un colloquio individuale, di una relazione finale e analisi dei prodotti realizzati.

La valutazione è stata effettuata in base a:

Competenze sociali e comunicative

- Sapere interagire con tutti i soggetti coinvolti in situazioni di lavoro
- Sapere riconoscere le finalità degli interventi degli operatori
- Sapere comunicare efficacemente la propria esperienza tramite una presentazione multimediale o scritta chiara e accessibile

Competenze di realizzazione/gestionali

- Capacità di cogliere le caratteristiche del contesto lavorativo presentato dagli Enti e dalla sede Universitaria
- Capacità di cogliere la complessità dei problemi
- Capacità di affrontare i problemi e di tentare una soluzione
- Capacità di rispettare le consegne affidate nei tempi necessari
- Capacità di reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito

Competenze motivazionali

- Livello di interesse e partecipazione Interesse ad approfondire le problematiche affrontate
- Capacità di operare approfondimenti e riflessioni sulla propria esperienza

Competenze cognitive

- Capacità di integrare conoscenze scolastiche, e indicazioni fornite dagli Enti in una presentazione adeguata.

Come previsto dal comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019, il PCTO concorre alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuisce alla definizione del credito scolastico.

Conformemente al Decreto Ministeriale n.63/23 che prevede lo svolgimento di 30 ore di orientamento, la classe ha svolto le seguenti attività in parte coincidenti con quelle del PCTO.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA ORIENTATIVA NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/24		
TIPO DI ATTIVITÀ	**DATA**	**N. ORE** Durata complessiva 32 ore
Incontro con Promo-Impresa - Camera di Commercio	05/11/24	1
Contemporanea 2024	07-08-09/11/24	8
Incontro con Promo-Impresa – Camera di Commercio	15/11/24	1
Incontro con Promo-Impresa – Camera di Commercio	20/11/24	1
Incontro con Promo-Impresa – Camera di Commercio	05/12/24	1
Incontro con Promo-Impresa – Camera di Commercio	10/12/24	1
Incontro con Promo-Impresa – Camera di Commercio	14/01/25	1
Incontro con Promo-Impresa – Camera di Commercio	17/01/25	1
Incontro con Promo-Impresa – Camera di Commercio	05/02/25	1
Incontro con Promo-Impresa – Camera di Commercio	14/02/25	1
Incontro con Promo-Impresa – Camera di Commercio	25/02/25	1
Assemblea di orientamento in uscita	12/03/25	5
Incontro con ex studenti	29/03/25	2
Indicazioni su piattaforma UNICA e capolavoro	Febbraio - maggio 2025	7

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA TENUTI DA DOCENTI INTERNI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le attività di Educazione Civica riassunte nella seguente tabella:

<table>
<tr><th colspan="3">COSTITUZIONE</th></tr>
<tr><th>TEMATICA</th><th>OBIETTIVI</th><th>DISCIPLINA</th></tr>
<tr><td>• Regolamento d'istituto; disciplinare "salute"; patto formativo e sicurezza.</td><td rowspan="5">• Conoscere ed essere consapevole dei diritti e dei doveri che regolano la vita del cittadino italiano ed europeo

• Orientarsi in modo consapevole e comprendere le dinamiche e le regole del mondo del lavoro

• Esercitare il proprio elettorato attivo e passivo in modo responsabile

• Saper riconoscere le problematiche etiche sottese alle scelte economiche

• Promuovere principi, valori e atteggiamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

• Partecipazione degli studenti agli organi collegiali scolastici</td><td>Coordinatore</td></tr>
<tr><td>• Dignità del lavoro ed alienazione. Dalla riflessione di Marx ai nostri giorni.</td><td>Filosofia</td></tr>
<tr><td>• I caratteri dello Statuto Albertino
• La Costituzione italiana, il referendum istituzionale del 1946 e l'Assemblea Costituente</td><td>Storia</td></tr>
<tr><td>• Musica e regimi vs il dialogo fra culture nella musica del '900</td><td>Storia della Musica</td></tr>
<tr><td>• Etica e bioetica: significato e implicanze;</td><td>IRC</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th colspan="3">SVILUPPO SOSTENIBILE</th></tr>
<tr><th>TEMATICA</th><th>OBIETTIVI</th><th>DISCIPLINA</th></tr>
<tr><td>Progetto “La mia vita in te”. Percorso informativo
La salute dinamica</td><td rowspan="4">• Essere cittadini consapevoli e responsabili rispetto alle problematiche inerenti alla sostenibilità ambientale

• Partecipare al dibattito culturale • Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità

• Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive

• Partecipare alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi indicati nell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

• Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

• Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

• Assumere atteggiamenti responsabili in materia di salute individuale e collettiva

• Assumere comportamenti eco-sostenibili sia all’interno che all’esterno della scuola

• Esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale nel volontariato e nei progetti della scuola</td><td>Scienze motorie</td></tr>
<tr><td>Hans Jonas e il principio di responsabilità. Riflessione sul progresso e il suo impatto sulla natura.</td><td>Filosofia</td></tr>
<tr><td>Gender equality: The Road to empowerment</td><td>Lingua e cultura inglese</td></tr>
<tr><td>Legislazione acustica
Inquinamento elettromagnetico</td><td>Fisica</td></tr>
</table>

ALLEGATI DISCIPLINARI

DELLE

SINGOLE DISCIPLINE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM a. s. 2024/25
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: TEORIA ANALISI COMPOSIZIONE

TESTI

Solo dispense create ad hoc dal Docente

TEMPI

- Ore settimanali previste:3
- Ore complessive: 99
- Ore effettivamente svolte: 93

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
ARMONIA CONSONANTE	• tonalità e modalità • accordi • le voci • il movimento delle parti • movimenti melodici • raddoppi ed accordi incompleti • movimenti armonici • progressioni armoniche • numerazione degli accordi • accordo di terza e sesta • accordo di quarta e sesta • cadenze • modulazioni	• Approfondimento dei concetti legati alla notazione affrontati in precedenza • Conoscere l'armonia tonale dimostrando di saper comporre e armonizzare linee melodiche mediamente complesse ed articolate. • Approfondire la conoscenza delle caratteristiche e delle possibilità delle diverse voci musicali anche attraverso l'attività di composizione.	34
ARMONIA DISSONANTE NATURALE	• regole generali • accordo di settima di dominante • eccezioni dell'accordo di settima di dominante	*idem*	8
ARMONIA DISSONANTE ARTIFICIALE	• regole generali • accordi di settime nelle varie specie	*idem*	12

NOTE DI PASSAGGIO E FIORITURE	• note melodiche estranee all'Armonia • ritardi • note di passaggio • pedali • fioriture • anticipazioni e appoggiature	*idem*	8
ARMONIA MODALE	• regole generali • le scale fondamentali	• Conoscere l'armonia modale dimostrando di saper riconoscere le diverse scale studiate specie in fase di analisi	6
ANALISI	• la struttura • inciso • semifrase • frase • periodo • binario e ternario • il genere • le forme	• Approfondimento delle abilità di trascrizione ritmico-melodica, polifonica e armonica, applicate a partiture di crescente complessità, inserite all'interno di percorsi tematici con implicazioni storiche. • Analizzare, all'ascolto e in partitura, brani appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche e caratterizzati da diverse tecniche contrappuntistiche e armoniche.	25

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Partecipazione al dialogo educativo: ottima per la maggior parte degli studenti della classe; buona per alcuni, sufficiente per un piccolo gruppo di studenti. **Attitudine alla disciplina**: ottima per pochi studenti; buona per alcuni; sufficiente per altri; scarsa per una minima parte. **Interesse per la disciplina**: elevato per alcuni (due studenti frequentano già i corsi Accademici presso il Conservatorio di Mantova), buono per la maggior parte degli studenti; sufficiente solo per alcuni studenti, scarsa per una minima parte **Impegno nello studio**: ottimo per alcuni studenti; molto buono nella maggior parte dei casi; sufficiente/scarso solo per alcuni studenti **Metodo di studio**: realizzazione di composizione, analisi di brani **Profitto**: ottimo per alcuni studenti; buono nella maggior parte dei casi; sufficiente per

alcuni; scarso in minima parte.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione partecipata
- Interventi personali
- Problem solving
- Flipped classroom
- Attivazione di confronti e relazioni
- Lettura e analisi di fonti storiche e di partiture
- Realizzazione di composizioni di Bassi dati, Canti dati ed Analisi di brani da repertori vari

MEZZI E STRUMENTI

Dispense create ad hoc condivise con il gruppo classe su Classroom
Partiture d'esempio
Esemplificazione ed esercizi attraverso le TIC

VERIFICHE

Composizione su Basso dato, numerato e no
Composizione su Canto dato
Realizzazione di Analisi strutturate con approfondimenti collaterali
Indagini in itinere con verifiche informali
Simulazione di 2° prova di Esame di Stato – BASSO DATO (si allega la prova somministrata)
Simulazione di 2° prova di Esame di Stato – CANTO DATO (si allega la prova somministrata)
Simulazione di 2° prova di Esame di Stato – ANALISI (si allega la prova somministrata)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La classe appare diversificata tra: un piccolo gruppo di alunni possiede un'ottima conoscenza della materia, si esprime con ottima padronanza espressiva nelle prove di composizione e di analisi ed ha acquisito pienamente le competenze previste dagli obiettivi formativi; la maggior parte degli alunni possiede una buona/discreta conoscenza della materia ed ha acquisito capacità espressive nelle prove di composizione e di analisi dimostrando le essenziali competenze previste dagli obiettivi formativi; un piccolo gruppo di alunni possiede una conoscenza sufficiente/scarsa della materia ed ha acquisito le minime capacità espressive nelle prove di composizione e di analisi dimostrando in modo basico le competenze previste dagli obiettivi formativi.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI

OBIETTIVI
Le lezioni sono state partecipate, funzionali allo scambio delle competenze: ad una prima fase eseguita individualmente su tema o brano dato relativamente alla composizione o all'analisi è seguita una seconda fase di correzione di classe con il Docente al fine di sottolineare errori o mancanze e di approfondire soluzioni creative alternative elaborate dagli studenti. Si è cercato di progettare una lezione partecipata, funzionale allo scambio comunicativo anche fra pari, alternando i momenti informativi a quelli di riflessione, anche allo scopo di accrescere la curiosità culturale degli alunni; si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa in grado di fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse possibilità armoniche al fine di sviluppare la capacità creativa e analitica; formare una consapevole coscienza critica e sollecitare l'autonomia e il senso della disciplina musicale; a tale scopo, si è cercato di proporre agli studenti l'analisi di fonti storiche.

Mantova, 15 maggio 2025
L'insegnante

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: **TECNOLOGIE MUSICALI**

TESTI

Nessuno, solo dispense realizzate *ad hoc*

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 2
- ore complessive: 66
- ore complessive effettivamente svolte: 60

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
Area Sonologica	Acustica e Psicoacustica applicata: • i concetti fondamentali del Suono • la differenza tra velocità delle particelle e velocità del suono e i fattori che la influenzano • le grandezze fondamentali: ampiezza, frequenza (f), periodo (T), lunghezza d'onda (λ), e le loro relazioni • Calcolare la velocità del suono • Calcolare la lunghezza d'onda • Descrivere l'apparato uditivo umano e il suo funzionamento • Il range dinamico dell'uomo • Le curve di Equal Loudness (phon)	Lo studente sviluppa proprietà tecniche e pratiche utili allo sviluppo di progetti concreti e articolati di produzione artistica.	16

	• Filtri di ponderazione A e C • Il mascheramento temporale e in frequenza		
Area Estetico/Storica	Lo studente approfondisce l'evoluzione estetico/storica della musica seriale, dodecafonica, concreta, elettroacustica, spettralista ed acusmatica: conosce il percorso storico che porta allo sviluppo della Musica Elettronica e le principali poetiche della composizione d'Avanguardia nonché i nuovi sistemi semiografici e tecnologici. Approfondisce il Futurismo ed i suoi interpreti come Francesco Pratella e Luigi Russolo e alcuni fra i principali protagonisti della Musica d'Avanguardia del '900, fra cui Arnold Schoenberg e Jonathan Harvey.	Lo studente sviluppa proprietà critiche ed analitiche al fine di poterle utilizzare a scopo di ricerca ed approfondimento oltre che per la creazione di propri progetti compositivi.	12
Area Laboratoriale	**VCV Rack** **linguaggio di programmazione di sintesi:** conoscenza delle principali caratteristiche per la programmazione con il software "open source". Comprensione delle regole di programmazione dei vari elementi quali messaggi di controllo e segnali audio in genere. **MAXMSP** ambiente di sviluppo grafico per la musica e la multimedialità ideato ed aggiornato dall'azienda di	Lo studente è in grado di: • creare paesaggi sonori che possono essere utilizzati in una grande varieta' di modi nell'ambito della produzione musicale digitale • creare semplici progetti sonori che possono essere utilizzati in una grande varietà di modi: composizione musicale ed eventi sequenziali, creazione di patch sonore. • sviluppa capacità essenziali di utilizzo delle tecni-	18

	software Cycling '74. **Linguaggio di programmazione di sintesi:** conoscenza delle principali caratteristiche per la programmazione con il software "open source". Comprensione delle regole di programmazione dei vari elementi quali messaggi di controllo e segnali audio in genere. **Utilizzo delle tecniche di produzione e delle nuove tecnologie per l'audio e la musica nei media e nella comunicazione:** conoscenza dei principali software professionali di produzione musicale e le loro funzioni principali (Cubase PRO 12, WaveLab 10, MuseScore 4)	che di produzione e masterizzazione audio delle nuove tecnologie. Potenzia le capacità di realizzazione di progetti compositivi mediante l'utilizzo delle suddette tecniche di produzione.	
Esperienze pratiche	Pratica di microfonatura, realizzazione di registrazioni singole e di gruppo, realizzazione di sonorizzazioni video, missaggio e masterizzazione.	Lo studente impara a gestire tutte le competenze acquisite sul piano del lavoro anche in previsione di valutazioni professionali da effettuare al termine del percorso liceale	14

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: la partecipazione al dialogo educativo è risultata molto positiva

Attitudine alla disciplina: gli alunni hanno dimostrato interesse e impegno, adeguati alle richieste. Alcuni evidenziano tuttora qualche difficoltà a vari livelli.

Interesse per la disciplina: l'interesse è da valutarsi complessivamente buono anche se non tutti hanno espresso un interesse significativo e personale, caratterizzato anche dalla capacità autonoma di rielaborazione degli argomenti e delle tematiche.

Impegno nello studio: complessivamente buono per il gruppo classe, ottimo per alcuni studenti; sufficiente per alcuni.

Metodo di studio: lezione frontale, laboratorio, flipped classroom
Profitto: complessivamente buono per la maggior parte della classe, ottimo per alcuni studenti, sufficiente o appena sufficiente per uno strettissimo numero.

ATTIVITÁ DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezioni Peer to Peer
- Slide
- Laboratorio pratico
- Discussione collettiva guidata
- Approfondimenti personali e presentazioni
- Composizione guidata
- Realizzazioni audio/video

MEZZI E STRUMENTI

- Slide e dispense create *ad hoc*
- Docufilm
- Software specifici
- Attrezzature professionali specifiche: mixer, monitor, microfoni, tastiere, luci, ecc….

VERIFICHE

- Indagini in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione a discussioni collettive
- Feedback formativo
- Verifiche scritte, orali e pratiche

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:
gli studenti hanno maturato buone/ottime capacità in

- comprensione delle tematiche prese a studio
- comprensione dei problemi legati all'utilizzo della strumentazione tecnica
- analisi delle problematiche che si sono presentate durante il percorso
- ricerca delle soluzioni alle suddette problematiche - argomentazione delle proprie idee
- realizzazione compositiva attraverso l'utilizzo dei software specifici utilizzati

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La scelta è stata di adottare una metodologia volta a favorire il potenziamento delle abilità, dell'analisi, della sintesi e rielaborazione attraverso lezioni frontali, lezioni Peer to Peer, esercitazioni personali e di gruppo che lasciassero spazio ad un approccio pratico con la materia, anche attraverso feedback formativi richiesti in itinere. La proposta educativo-didattica pertanto ha cercato di suggerire non solo lo studio dei contenuti fondamentali della disciplina ma una decisa pratica laboratoriale: si è cercato quindi di rendere gli alunni il più possibile autonomi rispetto alle conoscenze e competenze; il raggiungimento degli obiettivi finali, come da programmazione, è stato completato in modo positivo.

Mantova, 15/05/2025

L'insegnante

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC

TESTI

S. Bocchini “Incontro all’Altro - SMART” - EDB Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.1
- ore complessive: n. 33
- ore effettivamente svolte: n 33

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
LA VITA: CASO O PROGETTO?	1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA Il rifiuto di Dio: L'ateismo. I maestri del sospetto: Marx, Freud, Nietzsche. La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento. Laicità, laicismo e credo religioso. I rischi del dialogo e del non dialogo (razzismo, intolleranza, xenofobia). Esortazione Apostolica “*Amoris Laetitia*” di Papa Francesco. 1.2 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA Chi è l’uomo? Il concetto di persona umana. Le varie proposte etiche a	Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione. Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana. Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo. Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.	17

	confronto: quale antropologia? La persona umana nei documenti della Chiesa dal CVII: *Gaudium et spes*, *Humanae Vitae*, *Evangelium Vitae*, *Familiaris. Samaritanus Bonus*. DOSSIER di NATALE: Accogliere la vita.		
IL CONCETTO DI PERSONA UMANA. ETICA E BIOETICA	2.1 ETICA E BIOETICA **Che cos'è la bioetica? Significato e implicanze: il tema della dignità e del valore della vita e della persona umana.** - Bioetica di inizio vita: fertilità e contraccezione, aborto, fecondazione assistita, utero in affitto, clonazione, ecc. - Bioetica della vita: dipendenze e comportamenti a rischio. Salute pubblica (vaccini, pandemie ecc.), l'uomo e l'ambiente, leggi del mercato/economia. - Bioetica di fine vita: trapianti, eutanasia, testamento biologico, cure palliative, crioconservazione, ecc. DOSSIER di PASQUA: La fine come nuovo inizio.	Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II	16
Le parti evidenziate in neretto si riferiscono ai contenuti disciplinari che concorrono ai contenuti disciplinari dell'Educazione Civica			

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: molto attiva
Attitudine alla disciplina: ottima
Interesse per la disciplina: ottimo
Impegno nello studio: ottimo e puntuale in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell'IRC
Profitto: ottimo

ATTIVITA' DIDATTICA

- Lezione frontale
- Dibattito e confronto guidato
- Visione guidata di film, cortometraggi e documenti multimediali
- Lettura di articoli, documenti e approfondimenti tratti da riviste specializzate.

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi, power point, appunti personali e fotocopie aggiuntive date dalla docente.
- Materiale audiovisivo e multimediale
- Documenti del Magistero della Chiesa e del CVII
- Articoli, documenti di attualità e riviste specializzate.

VERIFICHE

Tipologie

- Dibattiti e confronti in classe
- Presentazioni personali preparate ed esposte in classe (elaborati di approfondimento)
- Valutazione degli interventi durante la discussione in classe

Criteri di valutazione

- Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti
- Approfondimento personale degli argomenti trattati e rielaborazione degli stessi
- Collegamenti pertinenti ai contenuti interni alla disciplina e con altre discipline

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Il gruppo di lavoro, costituito da sette alunni/e su ventiquattro iscritti/e, è motivato e capace di

analisi critica, rielaborazione sistematica ed esposizione pregevole, disponibilità al dialogo, al confronto accompagnata da originalità e autonomia. La valutazione finale tiene presente tutti i fattori che concorrono alla formazione culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, la partecipazione e i miglioramenti conseguiti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La scelta di fondo resta quella di abituare gli studenti ad una ricerca autonoma che parta da un significativo confronto culturale con l'esperienza religiosa, in particolare quella cristiana. Nell'anno terminale -caratterizzato da un consolidamento conoscitivo e dall'apertura progettuale a nuove prospettive di vita, per una "maturità" individuale e sociale che si concretizza- si affrontano anche i temi di etica, non tanto come direttive dogmatiche ma quali convinzioni confrontate con ragione e logica, esperienze e stili maturati nel vissuto condiviso.
Il dibattito, vista l'importanza delle tematiche affrontate, si conferma il metodo più efficace come approccio didattico seppur accompagnato anche da un confronto fra le diverse culture e da una capacità logica e relazionale.
Per un approfondimento degli argomenti, si è ritenuto inoltre utile la visione di cortometraggi e documentari, che arricchiscono e trattano le problematiche analizzate.
Proficuo è stato anche il confronto fra notizie (quotidiani/riviste) per un dibattito su temi di cronaca quotidiana.
Si mantiene l'attenzione ad uno sviluppo unitario delle conoscenze riproponendo i temi del rapporto fra la religione e le altre sfere del sapere umano. unitamente a collaborazioni con docenti interni alla scuola ed esterni.

Mantova, 15 maggio 2025

L'insegnante
Anna Maria Bellintani

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Lingua e cultura inglese

TESTI

- Spiazzi, M., Tavella, M., Layton, M., *Compact Performer Shaping Ideas. From the Origins to the Present Age.*, ed. Zanichelli.
- Camerlingo E., Snowden L.,YOUR INVALSI TUTOR - New Edition, ed. Macmillan Edition 2023

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 3
- ore complessive:99
- ore complessive effettivamente svolte: 89

MODULI	**CONTENUTI (Sapere)**	**OBIETTIVI (Saper fare)**	**ORE DI LEZIONE**
Potenziamento delle abilità di lettura e ascolto(*Reading and writing skills*)	Lettura e comprensione di testi scritti a livello B2 e ascolto di messaggi orali a livello B2 anche in preparazione alla Prove Invalsi.	- Saper leggere e analizzare documenti e articoli su argomenti di attualità. - Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati. - Saper utilizzare la L2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione. - Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto all'autore e al contesto storico-culturale. - Saper operare collegamenti fra autori e movimenti	5

		all'interno della letteratura inglese e con altre discipline.	
Il Romanticismo	**W. Blake**, *The Lamb, The Tyger* **W. Wordsworth,** *Daffodils* **S.T. Coleridge**, *The Rime of the Ancient Mariner* **Jane Austen:** *Pride and Prejudice* (estratti) La natura, l'immaginazione, l'infanzia, il poeta romantico, il romanzo.		10
L'età Vittoriana	**C.Dickens:** *Oliver Twist, Hard Times* (estratti) **C.Bronte,** *Jane Eyre* (estratti) **O.Wilde,** *The Picture of Dorian Gray* (estratti) **R. Kipling,** *The White Man's Burden* Uomo e società; bambino e società; donna e società; l'estetismo; l'esperienza coloniale.		29
Il XX secolo	**R.Brooke,** *The Soldier* **W.Owen,** *Dulce et Decorum est* **S. Sassoon**, *Suicide in the trenches* **W.H. Auden,** *Refugee Blues* **J. Joyce,** *Dubliners (Eveline), Ulysses (Molly's monologue)*		41

	Virginia Woolf, *Mrs Dalloway* (estratti) **S. Beckett**, *Waiting for Godot* (estratti) **George Orwell**, *1984* (estratti) L'esperienza della guerra; il modernismo; l'influenza della psicanalisi; il tempo interiore; lo sperimentalismo formale; l'impegno politico; il romanzo distopico; l'alienazione dell'individuo; l'assurdo.	
Modulo di Educazione Civica **Asse tematico: Sviluppo Sostenibile**	**Agenda 2030: Gender Equality** Analisi e confronto di 4 manifesti femministi: M. Wollstonecraft, *Vindication for the Rights of Women (estratto)* V. Woolf, *A Room of One's Own* (estratto: Shakespeare's Sister) T. Morrison: *Cinderella's Stepsisters* Chiamando Ngozi Adichie, *We should all be feminists* (estratto da Ted Talk)	4

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: generalmente sufficiente. Discreta e costante solo per alcuni alunni, mentre per diversi alunni non adeguata, in quanto saltuaria o da sollecitare, e in pochi casi passiva.

Attitudine alla disciplina: Complessivamente sufficiente. Per pochi alunni buona o ottima, per alcuni alunni discreta, per diversi alunni sufficiente o scarsa. Tra gli alunni che non posseggono una particolare predisposizione verso la lingua straniera solo pochi hanno cercato di compensare con impegno e studio costanti.

Interesse per la disciplina: mediamente sufficiente, ampio per pochi alunni, limitato per una parte della classe.

Impegno nello studio: nel complesso sufficientemente adeguato per una parte della classe.

Serio, assiduo e proficuo per un piccolo gruppo di studenti, non in linea invece con le richieste per altri alunni, che si sono dimostrati discontinui, superficiali e spesso passivi.
Metodo di studio: Buono e proficuo per un piccolo gruppo, sufficientemente adeguato per una parte della classe, inadeguato e non proficuo per alcuni alunni.
Profitto: mediamente sufficiente. Per pochi alunni buono o ottimo, per alcuni discreto, per un'altra parte della classe non completamente sufficiente o scarso.

ATTIVITÁ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura del testo visivo
- Presentazioni e approfondimenti
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani antologici

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- LIM, Internet
- Presentazioni multimediali
- Documenti e presentazioni fornite dall'insegnante

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali;
- Colloqui ed interrogazioni orali con spunti di vario genere (anche interdisciplinari)
- Comprensione di testi scritti;
- Quesiti su argomenti di letteratura
- Prove di recupero

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La classe appare diversificata: un piccolo gruppo di alunni possiede un'ottima conoscenza della materia e della lingua, si esprime con buona padronanza nelle prove scritte e orali, ha acquisito pienamente le competenze previste dagli obiettivi. Pochi studenti riescono ad organizzare e rielaborare in maniera coesa e coerente i contenuti, utilizzando un lessico appropriato e strutture grammaticali complesse.
Buona parte alunni possiede una discreta conoscenza della materia, è in grado di esporre oralmente gli argomenti affrontati nei loro tratti essenziali utilizzando una terminologia generalmente adeguata, pur non esprimendosi sempre in modo pienamente corretto dal punto di vista linguistico.

Per diversi alunni vengono registrate maggiori difficoltà nell'esposizione orale, sia per lo studio superficiale dei contenuti letterari che per la scarsa competenza linguistica.
Per ciò che concerne gli elaborati scritti, solo un numero ristretto di studenti è in grado di trattare gli argomenti in modo articolato ed organico, nonché con un'adeguata padronanza linguistica. Per la maggior parte della classe emergono carenze grammaticali e lessicali, dovute ad uno studio superficiale, ed una certa frammentarietà nella strutturazione del discorso.
La capacità di comprensione di testi scritti a livello B2 è da considerarsi mediamente buona.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico-cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario.
Il punto di partenza è stato, infatti, il brano antologico, sul quale sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza e la relazione esistente fra testo e contesto storico-culturale. Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina sia con altre discipline, sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione di possibili rapporti.
Le attività proposte sono state volte a tracciare percorsi che, oltre a facilitare l'analisi, guidassero gli alunni nell'organizzazione dei dati, potenziando al contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio. Lo studio della letteratura è stato affiancato dalla lettura di testi scritti di varia tipologia (livello B2 – FCE) e dall'ascolto di testi orali (livello B2 – FCE) anche in preparazione allo svolgimento delle Prove Invalsi previste per la classe quinta.
Si precisa inoltre che le difficoltà della classe a rispondere alle sollecitazioni, lo studio discontinuo, le frequenti assenze o ritardi di diversi alunni, nonché le numerose attività legate ai progetti di indirizzo hanno reso necessari ricorrenti momenti di ripasso o di recupero degli apprendimenti, che hanno determinato un rallentamento dello svolgimento delle attività ed una conseguente riduzione del programma di letteratura previsto nel piano di lavoro iniziale.

Mantova, 15/05/2025

L'insegnante,

prof.ssa Sofia Chilesi

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA

TESTI

Chiaradonna R., Pecere P. “Filosofia in dialogo. Da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei, A.Mondadori, volume 3.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- Ore effettive di lezione: n. 50

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. Hegel	Introduzione alla filosofia di Hegel. L’Assoluto. Hegel, la vita e le opere. Il sistema hegeliano. La Fenomenologia dello Spirito. La dialettica servo-padrone. La coscienza infelice. Lo Spirito oggettivo e la sua articolazione nell’Enciclopedia delle Scienze Filosofiche. Lo stato etico e la guerra. Gli individui cosmico-storici.	Sa utilizzarele categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l’autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	6
2. H. D. Thoreau	Biografia di Henry	Sa utilizzare le	6

	David Thoreau. Gli Stati Uniti tra il 1790 e il 1850: contesto storico e culturale. Il trascendentalismo. Il pensiero di Thoreau. Le opere: La Disobbedienza Civile; Walden, ovvero La vita dei boschi. Personaggi e movimenti che si rifanno alla filosofia di Thoreau.	categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	
3. Arthur Schopenhauer.	Contro il panlogismo. Vita e opere. Kant, Platone, l'India. Il mondo come rappresentazione: spazio, tempo, causalità. L'illusorietà del mondo della rappresentazione. L'essenza di tutto: la volontà. Vite parallele: Schopenhauer e Leopardi. La manifestazione della volontà.	Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e	5

	L'esperienza artistica: la liberazione temporanea della volontà. La morale e l'ascesi. L'annullamento della volontà. Lettura del brano: "La vita è dolore".	filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	
4. Soren Kierkegaard.	La filosofia come esistenza. Socrate e l'ironia. Cristo e il paradosso della fede. Contro Hegel: nessuno esiste metafisicamente. Il tipo estetico: la seduzione e la noia. Il tipo etico: responsabilità e appagamento. La religione e la sospensione dell'etica: Abramo. L'uomo tra angoscia e disperazione e la salvezza della fede. Letture • Il tipo estetico: Don Giovanni (da Enten Eller); • Il "salto della fede": Abramo (da Timore e tremore).	Sa utilizzarele categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	5
5. Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach.	Destra e sinistra hegeliana (definizione). Feuerbach: "il punto di approdo della filosofia classica	Sa utilizzarele categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni	5

	tedesca". La critica della filosofia hegeliana: soggetto e predicato. L'essenza del cristianesimo e la coscienza umana. L'alienazione della coscienza.	filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	

6. Karl Marx	Vita e opere. La critica a Hegel e il rovesciamento della dialettica. La critica a Feuerbach: l'alienazione economica. Il materialismo storico-dialettico. La dialettica della storia e il socialismo "scientifico". Il Capitale: sfruttamento e plusvalore. La dinamica del capitalismo.	Sa utilizzarele categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza	5

		che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	

7. Positivismo. A.Comte:	Aspetti generali del positivismo. Auguste Comte: vita e opere. La legge dei tre stadi. La concezione della scienza. La sociologia e la religione dell'Umanità.	Sa utilizzarele categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	5
8. H. Bergson	Una sintesi originale di metafisica e scienza. Il Saggio: l'incommensurabilità degli stati psicologici. Tempo della coscienza e tempo della scienza. Determinismo e libero arbitrio. Materia e memoria: la nuova	Sa utilizzarele categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente	5

	concezione della materia. La memoria come attestazione dello spirito. L'evoluzione creatrice: la vita come creazione continua del nuovo. Lo slancio vitale. La teoria della conoscenza.	universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	
9. F. Nietzsche	Sintesi della filosofia di Nietzsche: vita e opere.	Sa utilizzarele categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	2
10. Sigmund Freud	Sintesi del suo pensiero: vita e opere.	Sa utilizzare le categorie specifiche della	2

		disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	

11. ED. CIVICA, DIGNITA' DEL LAVORO ED ALIENAZIONE – DALLA RIFLESSIONE DI MARX AI NOSTRI GIORNI: Lettura ed analisi di un brano dei Manoscritti economi-co-filosofici di Marx.	La teoria di Marx sull'alienazione e una riflessione sul mondo del lavoro attuale.	Sa utilizzarele categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere	2

		criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	

12. ED.CIVICA ▪ HANS JONAS E IL PRINCIPIO DI RESPONSABILITA'. RIFLESSIONE SUL PROGRESSO E IL SUO IMPATTO SULLA NATURA.	Sintesi del testo "Il principio responsabilità" di Hans Jonas e i collegamenti con la questione ecologica.	Sa utilizzarele categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	2

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Partecipazione al dialogo educativo: discreto. Attitudine alla disciplina: Sufficiente. Interesse per la disciplina: discreto. Impegno nello studio: Sufficiente. Profitto: nel complesso discreto

ATTIVITÁ DIDATTICA
• Lezione frontale

- Uso della LIM e di strumenti multimediali
- Schematizzazioni
- Lettura e analisi di brani degli autori
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrato da materiali aggiuntivi e schemi forniti dalla docente
- Piattaforma Google Classroom
- Schemi, mappe e appunti personali
- Strumenti multimediali (Lim)
- Registro elettronico

VERIFICHE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

- Collegamenti con altre discipline.
- Collegamenti con problematiche attuali.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione
- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- L'obiettivo della proposta didattico-educativa è stato quello di ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica, volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.
- Sono state dedicate ore di lezione per il recupero (in itinere) e per il ripasso di preparazione per le verifiche.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO

Nessuno.

Mantova, 15 maggio 2025

L'insegnante
Prof. Antonio Maurizio Cirigliano

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V AM a.s. 2024/25
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Storia della musica

TESTI

Vaccarone-Sità- Vitale: *Storia della musica. Poetiche e culture dall'800 ai giorni nostri,* Zanichelli, Bologna

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali

- ore settimanali: n 2
- ore complessive: n 66
- Ore effettive di lezione: n 40

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
Unità 1	• Il teatro italiano alla metà dell'ottocento: Verdi, la trilogia popolare, Introduzione alla Traviata. • Lo stile maturo di Verdi; • Le ultime opere di Verdi; • Wagner: idee estetico-musicali, scritti, leitmotiv e melodia infinita, l'opera d'arte totale; • Confronto Verdi-Wagner • Verdi Traviata e Rigoletto; • Wagner Selezione da Tristano e Isotta	Riconosce, analizza, comprende e contestualizza le opere più significative del periodo affrontato cogliendone l'attualità estetica, il loro valore di testimonianza del passato, esprimendo anche valutazioni critiche; legge e interpreta fonti e documenti; coglie la prospettiva sistematica nella descrizione e analisi dei fenomeni musicali Ascolta analizza e interpreta con adeguati strumenti e consultando i diversi tipi di fonti e documenti, le opere più significative del periodo affrontato, individuandone strutture, significati e valori	9
Unità 2	• La musica strumentale nella seconda metà dell'Ottocento: le scuole	" " "	8

	nazionali; musica sinfonica e da camera; Vienna a fine secolo • Brahms. Formalisti e Wagneriani. Hanslick e il bello musicale • Le scuole nazionali nell'800: Francia e paesi slavi (il gruppo dei cinque) • Brahms ascolti da sinfonie 3 e 4; • Ciaikovskij: sinfonia n 6 patetica; • Dvorak: sinfonia n. 9 dal nuovo mondo		
Unità 3	L'opera nella seconda metà dell'Ottocento: Francia, Italia, Germania • Opera-lyrique, opera-comique operetta, il valzer • Il teatro italiano alla fine dell'800. Cavalleria rusticana. Il verismo letterario (Verga) e musicale (Mascagni e la giovane scuola) Mascagni:Cavalleria rusticana (integrale) Puccini: selezione dalle opere Bizet: selezione da Carmen	" " " "	6
unità 4	Parigi fra Simbolismo, Primitivismo, Surrealismo, Futurismo. L'Espressionismo a Vienna. • l'Espressionismo a Vienna e in Germania. Musica e pittura: Kandinskij e Schoenberg; atonalismo e sprechgesang. La seconda	" " " "	8

	scuola di Vienna; • Debussy fra impressionismo e simbolismo (rapporti con poesia e pittura) • Debussy e Ravel: analogie e differenze stilistiche • Stravinskij e i balletti russi: il periodo fauve e il periodo cubista • la Francia nel primo novecento: Satie e il gruppo dei sei • il Futurismo italiano Debussy: scelta da Preludes; Estampes per pianoforte; Prelude a l'apres midi d'une faune per orchestra Ravel: Pavane per orchestra; Bolero; estratti da Miroirs Stravinskij: estratti dai balletti Petrushka, Sacre du printemps, da Histoire du soldat; Satie: Parade (balletto); Schoenberg: estratti da Pierrot lunaire		
Unità 5	Neoclassicismo e dodecafonia La popular music e musiche afroamericane, il jazz • Stravinskij neoclassico: Il Pulcinella, L'estetica di Stravinskij • Il neoclassicismo italiano: la generazione dell'80 • Schoenberg e Il metodo dodecafonico • Popular music, la musica popolare afroamericana e le origini del jazz • Altrove in Europa: il rapporto con le radici	" " "	9

	nazionali. Bartok e l'etnomusicologia (argomento di educazione civica) • Musica e regimi: il nazismo e l'arte degenerata (argomento di educazione civica) • La musica nella Russia sovietica Stravinskij: estratti dal balletto Pulcinella. Selezione di blues, gospels e spirituals. Ascolti da Armstrong, Duke Ellington; Gershwin: Rapsodia in blue, selezione dai song Bartok: Danze rumene ed altri estratti dalle opere Webern: Kinderstuck per pianoforte Schoenberg:Un sopravvissuto di Varsavia; Prokofiev:da Romeo e Giulietta; Shostakovich:sinfonia Leningrado		

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Partecipazione al dialogo educativo: buona per una piccola parte della classe, sufficiente per il resto della classe **Attitudine alla disciplina**: più che buona per una piccola parte della classe, sufficiente per il resto della classe **Interesse per la disciplina**: buono per una parte della classe, sufficiente per il resto della classe **Impegno nello studio:** Più che buono per una piccola parte della classe, sufficiente per la maggior parte della classe, non sempre adeguato per una piccola parte della classe **Profitto**: alto per una piccola parte della classe, sufficiente per una parte della classe, non sempre sufficiente per una piccola parte della classe

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale e partecipata
- Discussione collettiva guidata
- Schematizzazioni e collegamenti interdisciplinari
- Approfondimenti su alcuni argomenti svolti in modalità di peer education (per i pcto di storia della musica)

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrato da schemi riassuntivi e schede di approfondimento inviate sulla classe virtuale (classroom di Google) e sui materiali del registro
- Schemi ed appunti personali
- Utilizzo di materiale multimediale (youtube, DVD, link inviati sulla classe virtuale e sui materiali del registro)

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali: attività di *peer education* su alcuni argomenti
- Interrogazioni formali orali o scritte con valore di voto orale (circa 2/3 per quadrimestre) in forma di tracce aperte
- Partecipazione alle discussioni collettive

Griglia di valutazione

Indicatori	***Descrittori***	***livelli***	***Punteggi***
COMPRENSIONE DELL'ARGOMENTO PROPOSTO	***Ha interpretato la consegna***	***In modo chiaro*** ***Non ha compreso***	- ***1*** - ***0***
CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	***sa analizzare gli aspetti formali e di rapporto musica testo*** ***Sa contestualizzare i brani proposti negli aspetti storico stilistici sociali e culturali*** ***Sa interpretare le fonti***	***In modo completo e approfondito*** ***In modo adeguato*** ***In modo parziale e incompleto***	- ***2,5- 3*** - ***1,8-2,4*** - ***1-1,7***
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, RIELABORARE I CONTENUTI ACQUISITI ED OPERARE COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI	***Si esprime e/o argomenta***	- ***In modo articolato, personale,***	- ***2,5- 3*** - ***1,8-2,4*** - ***1- 1,7***

		- ***originale*** - ***In modo adeguato*** - ***In modo superfi-ciale e disorga-nico***	-
PADRONANZA del LESSICO SPECIFICO	***Usa i termini specifici relativi a brani proposti, (forme, stili, tecniche esecutive ecc)***	- ***In modo ricco ed appropri ato*** - ***In modo adeguato*** - ***In modo inadegua to***	- ***2,5-3*** - ***1,8-2,4*** - ***1-1,7***

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:
Nel complesso gli studenti sono in grado di: comprendere e contestualizzare in modo adeguato le principali opere dalla metà dell'ottocento al secondo dopoguerra negli aspetti storici, culturali estetici e sociali; cogliere la complessità di poetiche e culture del periodo studiato; di utilizzare con sufficiente competenza gli strumenti per analizzare strutture formali, aspetti della sintassi del linguaggio musicale e della notazione, cogliendone i cambiamenti nel tempo; operare alcuni collegamenti con le coeve correnti artistiche, filosofiche, letterarie. Alcuni argomenti dell'ultima unità svolta sono rientrati nel previsto percorso di educazione civica (2 ore).

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica alternando i momenti di lezione frontale a quelli di dibattito aperto, a quelli di ascolto e analisi di partiture e di lettura di documenti. Alcuni studenti hanno approfondito alcuni argomenti presentandoli in modalità peer education nell'ambito delle attività di PCTO di storia della musica, rivolte ad altre classi dell'istituto

Mantova, 15 maggio 2025

L'insegnante
Francesca Corcella

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V AM a.s. 2024/25
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Storia dell'Arte

TESTI

Manuale: ARTE DI VEDERE 3 EDIZIONE ROSSA / LIBRO CARTACEO + ITE + DIDASTORE.GATTI CHIARA / MEZZALAMA GIULIA / PARENTE ELISABETTA 9788842417507

TEMPI

- **Tempi previsti dai programmi ministeriali:**
- ore settimanali: n.2
- ore complessive: 66
- ore complessive: 59

MODULI	**CONTENUTI** (Sapere)	**OBIETTIVI (Saper fare)**	**ORE DI LEZIONE**
Impressionismo	Premesse, contesto storico, temi e linguaggio. Il tema della luce e del colore, la città di Parigi, Impressionismo e la fotografia • MUYBRIDGE → "Sperimentazioni con fotografia" • MANET → "Le Déjeuner sur l'herbe", "Olympia", "Bar delle Folies-Bergère", • MONET → "Déjeuner sur l'herbe", "La Grenouillère", "Impressione sole nascente", "Cattedrale di Rouen", La Gare Saint-Lazare, I covoni, • RENOIR → "La Grenouillère", "Bar au Moulin de la Galette", "La colazione dei canottieri" • Edgar Degas: La scuola di danza, L'assenzio.	A. leggere un documento artistico B. utilizzare codici e registri specifici C. operare con un metodo ordinato e chiaro D. sviluppare capa- città di analisi e rielaborazione	12

POST-IMPRESSIONISMO:	• Confronto con l'Impressionismo temi e linguaggio. • Georges Seurat: Dimanche après-midi à la Grand Jatte • Paul Cezanne: Montagne de Sainte Victoire, • Giocatori di carte • Paul Gauguin: Aha oe feii ?, Cristo giallo, Da dove veniamo ? Chi siamo ? Dove andiamo ? • Vincent Van - Gogh: Il mangiatore di patate, • Autoritratti, La camera da letto, La casa gialla, Notte stellata, Notte stellata sul Rodano, Campo di grano con volo di corvi. • Gauguin e Van Gogh: analisi e confronto per temi e linguaggio. • Lettura di alcuni passi dell'epistolario con il fratello Theo.		10
Avanguardie artistiche	• Avanguardie storiche. Contesto storico e politico, i temi, i nuovi linguaggi. • Espressionismo: • Edvard Munch: Sera sul viale Karl Johan, Pubertà, Fanciulla malata, L'urlo • Die Brucke • Ernst Ludwig Kirchner: Cinque donne per strada, Berlin Street Scene, Marcella • Arte degenerata. • Henri Matisse: La stanza Rossa. • Pablo Picasso prima del cubismo: Periodo blu (Poveri in riva al mare), Periodo rosa (Famiglia di acrobati) Epoca nera (Autoritratto). • Cubismo:analitico e sintetico. • Picasso cubista: Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica. • George Braque: Violino e brocca,		25

	Le quotidien, violino e pipa • Dadaismo. le idee antibelliche. Marcel Duchamp: Fontana, L.H.O.O.Q • Futurismo: contesto storico, temi e linguaggio. • Umberto Boccioni: La città che sale; Stati d'animo prima e seconda serie; Forme uniche nella continuità dello spazio. • Antonio Sant'Elia: l'architettura disegnata. • Giacomo Balla, Enrico Prampolini • Cenni su Astrattismo e V.V. Kandinskij		

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: La classe ha mostrato un atteggiamento complessivamente più discreto con un livello di partecipazione buono.
Attitudine alla disciplina: discreto in alcuni casi buona
Interesse per la disciplina: complessivamente buono
Impegno nello studio: mediocre per un gruppo ristretto di studenti, per il resto del gruppo classe adeguato.
Profitto: complessivamente buono per la maggior parte della classe. Per un gruppo molto ristretto di alunni si segnala un rendimento appena sufficiente.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- LEZIONE FRONTALE
- DISCUSSIONE COLLETTIVA GUIDATA
- Analisi delle opere
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

VERIFICHE

- INDAGINE IN ITINERE CON VERIFICHE INFORMALI
- INTERVENTI PERSONALI
- INTERROGAZIONI FORMALI
- PARTECIPAZIONE ALLE DISCUSSIONI COLLETTIVE

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- la quasi totalità degli alunni complessivamente
- possiede una buona conoscenza della materia; in molti casi si registrano discreti livelli di competenze e capacità.

- si esprime con un linguaggio adeguato nelle prove orali
- ha acquisito le competenze previste dagli obiettivi curricolari.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La proposta didattica è stata calibrata per:

- fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse correnti storico-artistiche.
- sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi e favorire una formazione responsabile.

Mantova 12/05/25

prof.Leandro Lo Bianco

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^AM A.S. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTI

Novella Gazich, *Il senso e la bellezza. Linee, protagonisti e temi della letteratura italiana ed europea*, vol. 3A, *Dal secondo Ottocento al primo Novecento*, vol. 3B, *Il Novecento e oltre* (volumetto a parte dedicato a Leopardi), Principato.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 4
- ore complessive: 132
- ore effettive di lezione: 125

MODULI	CONTENUTI* (Sapere) *l'elenco dei testi letti si trova in calce al presente allegato	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
Il romanticismo	Romanticismo e romanticismi Caratteri e generi letterari La polemica classico-romantica	Lo studente sa: • identificare i momenti salienti e i percorsi dello sviluppo della cultura letteraria italiana dal Romanticismo al Novecento; • distinguere le principali caratteristiche deigeneri letterari; • cogliere i temi fondamentali dei testiletterari degli autori affrontati; • confrontare, sotto la guida del docente, testi, temi, autori; • istituire relazioni tra lapoetica e i testi di un autore e il contesto storico e culturale di riferimento; • individuare i caratteridelle scelte formali di un testo (sintassi, lessico, figure retoriche); • effettuare, con crescente autonomia,un'analisi contenutistica e formale di testi.	5

Giacomo Leopardi	Introduzione: la vita; la formazione, la polemica tra classicisti e romantici; le opere giovanili;i Canti (gli Idilli; i canti pisano-recanatesi; i canti napoletani); le Operette morali; lo Zibaldone; la teoria del piacere; temi e fasi della riflessione filosofica	*Idem*	10
Il Secondo Ottocento: l'età della scienza	Il contesto storico e culturale: La seconda rivoluzione industriale; il positivismo e il primato della scienza; i problemi e le contraddizioni dell'Italia postunitaria; le indagini sociologiche; i rapporti tra scienza e letteratura; naturalismo e verismo.	*Idem*	2
Giovanni Verga	Giovanni Verga Introduzione: la vita; la formazione; i periodi della produzione verghiana; la svolta verista; la tecnica dell'impersonalità; la produzione novellistica; il ciclo dei Vinti.	*Idem*	10
Giovanni Pascoli	Introduzione: la vita; la formazione; la tragedia famigliare e il tema del nido: i rapporti tra biografia e contesto letterario europeo; la risposta regressiva: la poetica del Fanciullino; *Myricae*; il rinnovamento della poesia (il ruolo dell'analogia; la poesia delle piccole cose e l'ampliamento del poetabile; realismo e simbolismo; il fonosimbolismo; il linguaggio pre- e post-grammaticale	*Idem*	10
Gabriele D'Annunzio	Introduzione: la vita e la formazione; il rapporto tra arte e vita; D'Annunzio e Nietzsche: il superomismo; superomismo e inettitudine; Il Piacere; le Laudi; D'Annunzio e Pascoli a confronto: due reazioni di segno opposto a un medesimo clima culturale.	*Idem*	7

Il Novecento **Futurismo e Crepuscolarismo**	Il contesto storico e culturale: una crisi epocale; la società di massa e la reazione individualistica; la crisi della scienza, la teoria della relatività, la scoperta dell'inconscio; i riflessi letterari della crisi (la crisi del paradigma romanzesco).	*Idem*	2
Luigi Pirandello	Introduzione: la vita e la formazione; la produzione; la filosofia e la poetica: il dissidio tra la vita e la forma, la ricerca dell'identità e la crisi dell'io, l'umorismo, la pazzia; la produzione romanzesca: Il fu Mattia Pascal; la produzione teatrale: Sei personaggi in cerca d'autore.	*Idem*	10
Italo Svevo	Introduzione: la vita e la formazione; le radici ebraiche; l'anima commerciale e multietnica di Trieste; gli studi economici e l'impiego in banca; la psicoanalisi e la sua liquidazione; la crisi del paradigma del romanzo ottocentesco e il romanzo dell'esistenza; la produzione romanzesca: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno; l'evoluzione dei temi e delle forme; la Coscienza di Zeno: interpretazioni a confronto.	*Idem*	10
Giuseppe Ungaretti	Introduzione: la vita e la formazione culturale; l'esperienza dello sradicamento; la partecipazione alla prima guerra mondiale; la poetica del porto sepolto; la poetica della parola; la poesia pura; la prima raccolta poetica	*Idem*	10

Eugenio Montale	Introduzione: la vita e la formazione culturale, i riferimenti filosofici; i nuclei tematici e le caratteristiche stilistiche degli Ossi di seppia: la poesia metafisica e il correlativo oggettivo, il «male di vivere» e il «varco»; il classicismo montaliano.	*Idem*	10

Testimoni della Shoah e della Resistenza	• **Italo Calvino** • **Primo Levi**		
Laboratorio di scrittura: le tre tipologie dell'Esame di Stato (a, b, c)		Lo studente sa: - elaborare un testo scritto nel rispetto delle consegne delle diverse tipologie; - riconoscere le principali operazioni concettuali (causa- effetto, non contraddizione, proprietà associativa, ecc.) che presiedono all'interpretazione e alla produzione di testi; - elaborare un testo scritto corretto sotto il profilo ortografico, morfologico e sintattico, adeguato dal punto di vista lessicale, efficace nell'uso della punteggiatura.	22

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Partecipazione al dialogo educativo: generalmente costante, anche se spesso di attenzione passiva. **Attitudine alla disciplina**: mediamente sufficiente, più che buona per un esiguo numero di studenti. **Interesse per la disciplina**: generalmente sufficiente anche se non sempre costante **Impegno nello studio**: continuo per la maggior parte della classe anche se spesso concentrato in prossimità delle verifiche. **Profitto**: sufficiente per la maggior parte degli studenti; buono e più che buono per una piccola parte.

ATTIVITÁ DIDATTICA

Lezione frontale Lezione dialogata e discussione guidata Lettura e analisi di testi letterari e non letterari Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI
• Libri di testo

- Schemi ed appunti personali
- LIM
- Dispense fornite dal docente

VERIFICHE
• Interrogazioni (una per quadrimestre) • Verifiche scritte strutturate e non strutturate (due per quadrimestre)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
Nel complesso gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati in conoscenze e competenze, a un livello discreto. Una piccola parte di alunni, oltre a disporre di una solida base di conoscenze, ha maturato competenze critiche e analitiche di buon livello ed è in grado di esercitarle anche in contesti non noti; altri alunni, pur dimostrando una conoscenza discreta o buona dei contenuti disciplinari, non sono sempre in grado di applicare quanto appreso a contesti non noti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
In relazione agli obiettivi della disciplina, la didattica è stata orientata: al consolidamento delle conoscenze pregresse e all'acquisizione dei contenuti di ciascun modulo didattico mediante la lezione frontale e dialogata e la lettura del libro di testo; all'acquisizione di categorie interpretative mediante la lezione frontale e dialogata e/o l'analisi guidata di testi; alla problematizzazione e all'approfondimento critico di alcuni nuclei fondanti mediante la discussione guidata, il dibattito, la riflessione sui testi; allo sviluppo delle competenze di produzione del testo scritto mediante esercitazioni individuali di scrittura e correzione individualizzata degli elaborati; all'affinamento delle capacità comunicative ed espressive e di rielaborazione dei contenuti mediante la somministrazione di prove di verifica non strutturate (questionari) e le verifiche orali.

Mantova, 15 maggio 2025

L'insegnante
Prof.ssa *Gabriella Paternò*

ELENCO DEI TESTI DI LETTERATURA ITALIANA LETTI

AUTORI E CORRENTI LETTERARIE	TESTI LETTI E ANALIZZATI
Giacomo Leopardi	• *Lettera ai sigg. compilatori della Biblioteca italiana in risposta a quella di Mad. la Baronessa di Staël Holstein ai medesimi* (testo fornito dalla docente) • *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica* (testo fornito dalla docente) • dallo *Zibaldone*: pagine del 2 luglio 1820, 9 maggio 1821, 25 e 28 settembre 1821, 16 gennaio 1821. • *L'Infinito, Canti, XII;* • *A Silvia, Canti, XXI;* • *La quiete dopo la tempesta, Canti, XXIV;* • *Il sabato del villaggio, Canti, XXV;* • *La ginestra*, Canti, XXXIV, versi 1-86, 111-144, 297-316; • *Dialogo della Natura e di un Islandese, Operette morali, XII.*
Giovanni Verga	• Prefazione a *L'amante di Gramigna*, pag. 201 • Da *Vita dei campi*: *Fantasticheria*, pag.203 *Rosso Malpelo*, pag 209 • Da *Mastro don Gesualdo*: I, IV, "Il dramma interiore di un vinto", pag. 231 • Da *I Malavoglia*: I, "Presentazione della famiglia Toscano", pag. 246 XI, "L'insoddisfazione di 'Ntoni", pag. 251 XV, "Sradicamento", pag. 256
Giovanni Pascoli	• Da *Il fanciullino*: I, III, XI, pag.304 • Da *Myricae*: *X agosto*, pag.298 *Temporale*, pag 319 • Da *I Canti di Castelvecchio*: *Nebbia*, pag.329

Gabriele D'Annunzio	• Da *Il Piacere*: I, II, "Ritratto di un giovin signore italiano del XIX secolo", pag.358 • Da *Alcyone*: *La sera fiesolana*, pag.378 *La pioggia nel pineto*, pag. 382
Futurismo e Crepuscolarismo	• Filippo Tommaso Marinetti, da *Il Manifesto del Futurismo*, pag.404 da *Il Manifesto della letteratura futurista*, pag 406
Italo Svevo	• Da *Una vita*: VIII, "Alfonso e Macario a confronto: l'inetto e il lottatore" pag.612 • Da *Senilità*: I, "Il ritratto di Emilio Brentani", pag.618 • Da *La coscienza di Zeno*: I Prefazione, pag. 629 IIII, "Il fumo come alibi" pag.630 VI, "Salute e malattia: Zeno e Augusta", pag. 636 VIII, "La vita attuale è inquinata alle radici", pag. 642
Luigi Pirandello	• Da *Novelle per un anno*: *La carriola*, pag.546 • Da *Il fu Mattia Pascal*: VIII, "Mattia Pascal diventa Adriano Meis", pag.573 XVI, "Il suicidio di Adriano Meis", pag.577 XII "Lo strappo nel cielo di carta", pag.593 • Da *Uno, nessuno e centomila*: I, IV, "La scoperta dell'estraneo", pag.580 • Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: "Una scena irrappresentabile", pag.593
Giuseppe Ungaretti	• Da *L'Allegria*: *Fratelli*, pag.227 *Soldati*, pag.227 *San Martino del Carso*, pag.230 *I fiumi*, pag.213 *Il porto sepolto*, pag 220 • Da *Il porto sepolto*: *In memoria*, pag.225

Eugenio Montale	• Da *Ossi di seppia*: *Meriggiare pallido e assorto*, pag.299 *I limoni*, pag.289 *Spesso il male di vivere ho incontrato*, pag.297 *Non chiederci la parola*, pag.293 • Da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio*, pag.

Mantova, 12 maggio 2025

L'insegnante
Prof.ssa *Gabriella Paternò*

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Storia

TESTI

M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Spazio pubblico. Manuale di storia e formazione civile*, voll. 2-3,
Mondadori, Milano 2019

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- Ore effettive di lezione: 54

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE
1. l'Europa nell'Ottocento	- Il pensiero liberale - Nazioni e nazionalismi - Il Risorgimento italiano	- Collocare eventi e fenomeni nel tempo; - Collocare eventi e fenomeni nel tempo su diverse scale spaziali: mondiale, europea, nazionale, locale; - Individuare le relazioni tra fatti e fenomeni; - Interpretare fonti e documenti, rappresentazioni cartografiche, tabelle, grafici; - Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina (ad es. individuare problemi, formulare e controllare ipotesi esplicative); - Utilizzare il lessico specifico della disciplina; - Confrontare diverse interpretazioni storiografiche di un fenomeno; - Potenziare le capacità di approfondimento e di ricerca personale; - Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti; - Tradurre le proprie conoscenze in schemi e mappe.	11

2.l'Europa delle grandi potenze	- L'Italia liberale - La seconda rivoluzione industriale - La Grande Depressione e la concorrenza commerciale - Imperialismo e colonialismo	*Idem*	8
3. La prima guerra mondiale	- I punti di crisi e le origini del conflitto - Guerra di posizione, guerra di trincea, guerra totale - Lo svolgimento del conflitto - L'Italia dalla neutralità all'intervento - Il fronte interno - La svolta del 1917 - La conclusione del conflitto - I "Quattordici punti" di Wilson e la Pace di Versailles	*Idem*	15
4.Le rivoluzioni russe	- Le radici della rivoluzione - Dalla Rivoluzione di febbraio alla Rivoluzione d'ottobre - I bolscevichi e la guerra - Il comunismo di guerra - La guerra civile - La nascita dell'URSS	*Idem*	5
5. Il primo dopoguerra	- La fine degli imperi - Il dopoguerra e l'avvento del Fascismo in Italia - La Repubblica di Weimar	*Idem*	7
6. La crisi degli anni Trenta	- La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa - Il Nazismo in Germania - Le ambizioni totalitarie del Fascismo italiano - L'Unione Sovietica dalla Nep allo Stalinismo	*Idem*	4
7. la seconda guerra mondia-	- Le principali fasi del conflitto - L'Italia in guerra	*Idem*	7

le	- Antisemitismo e Shoah - La Resistenza italiana - il dopoguerra		
8.EDUCAZIONE CIVICA **Asse tematico: Costituzione**	- Le istituzioni dell'Italia unita, lo Statuto albertino, il referendum del 1946 (primo quadrimestre)	- Saper formulare un pensiero critico inerente agli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline; - Sapere cogliere le relazioni tra contenuti e fenomeni di ambiti disciplinari diversi; - Saper individuare i problemi e proporre eventuali soluzioni; - Saper riferire e sviluppare, a partire dalla propria esperienza e dai fatti di cronaca, i temi studiati.	4

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: buona per la maggior parte degli studenti, sufficiente per alcuni.
Attitudine alla disciplina: ottima per alcuni studenti, buona per la maggior parte della classe.
Interesse per la disciplina: buono per la maggior parte degli studenti, sufficiente per alcuni.
Impegno nello studio: ottimo per la maggior parte degli studenti, molto buono e buono per alcuni, sufficiente per un numero esiguo.
Profitto: ottimo per alcuni studenti, molto buono per la maggior parte della classe, sufficiente per un esiguo numero.

ATTIVITÁ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Uso della LIM e di strumenti multimediali
- Schematizzazioni
- Lettura e analisi di fonti storiche e testi storiografici
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Manuale in adozione
- Piattaforma Google Classroom
- Schemi, mappe e strumenti multimediali (Lim)
- Power point

VERIFICHE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Lavori di approfondimento su alcuni testi o parti del programma.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

La classe appare diversificata tra un piccolo gruppo di alunni che
- possiede un'ottima conoscenza della materia
- si esprime con ottima padronanza espressiva nelle prove scritte e orali
- ha acquisito pienamente le competenze previste dagli obiettivi

la maggior parte degli alunni che
- possiede una buona conoscenza della materia
- ha acquisito buone capacità espressive nelle prove scritte e orali
- si esprime in modo soddisfacente nelle prove orali
- ha acquisito le competenze previste dagli obiettivi

un piccolo gruppo di alunni che
- possiede una conoscenza sufficiente della materia
- ha acquisito sufficienti capacità espressive nelle prove scritte
- si esprime in modo sufficiente nelle prove orali
- • ha acquisito in modo sufficiente le competenze previste dagli obiettivi

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione partecipata, funzionale allo scambio comunicativo, alternando i momenti informativi a quelli di riflessione e dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere la curiosità culturale degli alunni.
Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa in grado di
- fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse questioni al fine di sviluppare le capacità di procedere in modo autonomo verso l'acquisizione di nuove conoscenze;
- formare una consapevole coscienza critica e sollecitare l'autonomia e il senso di responsabilità;
- ampliare gli orizzonti socio-culturali e favorire una formazione responsabile e armonica.

A tali scopi si è cercato, nella maggior parte dei casi, di proporre agli studenti l'analisi di fonti storiche e di testi storiografici.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero, di rinforzo e di approfondimento.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO

Non si segnalano elementi significativi.

Mantova, 12 maggio 2025

L’insegnante

Prof.ssa *Gabriella Paternò*

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM a.s. 2024/2025

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

TESTO

P.L. Del Nista, J. Parker, A.Tasselli *"SULLO SPORT / CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO"*

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 2
- ore complessive: 66
- ore complessive effettivamente svolte:70

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. Condizionamento organico	Le qualità motorie condizionali e coordinative e le modalità per migliorarle.	• Possedere una sicura coordinazione dinamica generale e segmentaria. • Conoscere le proprie capacità condizionali. • Saper elaborare esercitazioni mirate per il loro miglioramento. • Saper tradurre in stile di vita il valore del movimento come forma di prevenzione e di miglioramento del proprio stato di benessere.	20
2. Giochi Sportivi	Gli elementi tecnici e tattici di alcuni giochi sportivi scolastici (Badminton, Pallavolo, Pallacanestro 3vs3).	• Saper eseguire, in fase di gioco, i fondamentali individuali e collettivi appresi in forma teorica. • Saper elaborare ed attuare tattiche di gioco appropriate. • Saper arbitrare il gioco scolastico.	20

3. L'apprendimento motorio	Il movimento; i sistemi coinvolti nel processo di costruzione del movimento; le fasi dell'apprendimento motorio.	• Saper applicare le modalità di lavoro più opportune in relazione alla fase di apprendimento del gesto motorio.	8
4. Progetto biennale "La mia vita in Te"	Le associazioni di volontariato che si occupano di donazioni nel nostro territorio.	• Essere attivamente consapevoli dell'importanza della donazione di organi e tessuti. • Saper seguire sani stili di vita come forma di prevenzione e tutela della salute propria e altrui. • Saper esprimere con coscienza e libertà la propria posizione rispetto alla donazione e al mondo del volontariato che se ne occupa.	5
5. Le radici storiche della ricerca sul movimento e la sua evoluzione	• I presupposti scientifici, pedagogici e sociali alla base della moderna concezione di movimento. • La nascita dello sport e la sua trasformazione a fenomeno di massa • De Coubertin e la nascita delle Olimpiadi dell'Era Moderna. • Lo sport nei regimi dittatoriali di inizio '900 - Il movimento nel mondo contemporaneo • - Concetto di salute e suoi collegamenti con l'attività fisica	• Essere consapevoli dell'evoluzione scientifica e pedagogica come presupposto del moderno approccio al movimento. • Saper riconoscere gli aspetti sociali, economici, politici dello sport. • -Saper riconoscere l'importanza del movimento come fattore di prevenzione e di tutela della salute	14
6. Il linguaggio del corpo	Le caratteristiche del linguaggio non verbale nella comunicazione	Saper interpretare in modo consapevole e pertinente gli elementi fondamentali del linguaggio corporeo.	3

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costruttiva e proficua per una parte della classe, meno per altri
Attitudine alla disciplina: buona
Interesse per la disciplina: generalmente positivo, selettivo per alcuni
Impegno nello studio: adeguato e costante per una parte della classe, superficiale e a volte approssimativo per altri.
Metodo di studio: mediamente discreto, eccellente in alcuni casi
Profitto: generalmente buono, eccellente per alcuni

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Attività pratiche individuali e collettive.
- Lavoro per coppie e/o piccoli gruppi
- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Uso della LIM e di strumenti multimediali
- Schematizzazioni
- Approfondimenti individuali
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Piccoli e Grandi attrezzi presenti in palestra.
- Attività in ambiente naturale.
- Libro di testo integrato da materiali aggiuntivi e schemi forniti dalla docente
- Schemi, mappe e appunti personali
- Strumenti multimediali (Lim)
- Film, documentari
- Incontri con esperti
- Registro elettronico

VERIFICHE

- Indagine, con osservazione in itinere, del lavoro svolto in palestra
- Test motori, esercitazioni pratiche strutturate.
- Partecipazione alle attività collettive
- Partecipazione alle lezioni
- Prove scritte valide come orale (prove con domande aperte)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

gli studenti e le studentesse hanno in generale maturato una buona conoscenza e consapevolezza di sé, sanno costruire risposte coerenti in situazioni stimolo diverse, dimostrando di possedere adeguate conoscenze e buone abilità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di orientare la didattica verso una lezione:
-dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti pratici a quelli informativi;
-capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi di diversa complessità;
-volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti/gesti più semplici verso quelli più complessi, per permettere un approccio graduale ma globale alla disciplina sia dal punto di vista pratico che teorico.
Si è cercato di presentare i contenuti in maniera strutturata e funzionale, fornendo la chiave interpretativa della disciplina, mettendo in evidenza correlazioni e collegamenti tra i diversi argomenti e con altre discipline per abituare gli allievi al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità motorie di base nonché logiche, di sintesi e di riorganizzazione delle informazioni.
Si è operato inoltre per presentare una proposta didattico- educativa
-capace di formare una buona coscienza critica, sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità;
-volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica;
-volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.
Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, per attività di rinforzo e di approfondimento.

Mantova, 15/05/2025 Prof.ssa Anna Maria Pizza

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5AM a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTI

Bergamini, Trifone, Barozzi *"Matematica.azzurro vol.5"* ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 66
- ore effettivamente svolte: 48

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1. FUNZIONI NUMERICHE REALI	Definizione di funzione e relazione. Dominio e codominio di una funzione, Segno di una funzione algebrica Proprietà delle funzioni (iniettività, suriettività, biettività ed invertibilità). Funzioni crescenti e decrescenti, in senso stretto e senso lato. Funzioni pari e funzioni dispari. Intersezione con gli assi.	1. Calcolare il dominio, il segno, le simmetrie e gli zeri di una funzione 2. Individuare alcune caratteristiche delle funzioni	17
2. LIMITI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ	Gli intervalli Intorni di un punto Punti isolati e punti di accumulazione Concetto di limite Le definizioni di limite Funzione continua in un punto e in un intervallo. Il calcolo dei limiti Le forme indeterminate (0/0, infinito - infinito, infinito/infinito).	1. Calcolare limiti 2. Individuare asintoti 3. Individuare e classificare i punti di discontinuità	24

	Gli asintoti e la loro ricerca (Asintoti orizzontali, asintoti verticali, asintoti obliqui) I punti di discontinuità di una funzione (I, II e III specie) Interpretazione e studio di un grafico di una funzione. Grafico probabile di una funzione.		
3. DERIVATE	Definizione di derivata e rapporto incrementale.	1. Calcolare derivate con la definizione	7

I ragazzi hanno affrontato durante gli esercizi e le verifiche solo lo studio di funzioni razionali.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Partecipazione al dialogo educativo: solo pochi ragazzi prendono parte in modo attivo e produttivo alla lezione, la maggior parte non dei ragazzi segue senza interventi significativi. Attitudine alla disciplina: mediamente discreta. Interesse per la disciplina: discreto. Impegno nello studio: sistematico e metodico per alcuni allievi, superficiale, nozionistico per altri. Metodo di studio: organizzato ed efficiente in coloro che hanno saputo affinare capacità di analisi e rielaborazione, tendenzialmente dispersivo e assimilativo per altri. Profitto: mediamente discreto; un piccolo gruppo registra un profitto buono/ottimo

ATTIVITÀ DIDATTICA
Lezione frontale Discussione collettiva, aperta, guidata Evidenziazione di relazioni e collegamenti Utilizzo audiovisivi Materiale fornito ai ragazzi tramite google classroom

MEZZI E STRUMENTI
Libro di testo Schemi ed appunti personali LIM, Internet Video e file reperibili in rete

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE
Indagine in itinere con verifiche informali

prova scritta: questionario con test a risposta aperta, strutturati e
semi strutturati

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:
la classe appare diversificata tra alunni che
-possiedono una conoscenza più che sufficiente – discreta della materia;
-possiedono un linguaggio scorrevole e sufficientemente corretto;
-possiedono adeguate competenze disciplinari (circa metà classe).
-hanno acquisito le competenze previste dagli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico

E coloro che:
-possiedono una conoscenza superficiale o inadeguata
-possiedono una competenza comunicativa limitata
-incontrano difficoltà nell'analisi o nella rielaborazione

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.

- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:
- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Mantova, 15 maggio 2025

L'insegnante
Raffaele Villella

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5 AM A.S. 2024/2025

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA

TESTI

Amaldi "Traiettorie della fisica.azzurro vol.1,2" ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n.2
- ore complessive: 66
  ore effettive di lezione: n. 49 (alla data del 29/04/2025)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazioni)
1.ACUSTICA	Le onde sonore. Il suono è un'onda longitudinale. Il suono non si propaga nel vuoto. La velocità del suono nei gas (tra i quali aria), liquidi e gas. Le caratteristiche del suono. Il livello di intensità sonora. I limiti di udibilità. L'eco.	**Abilità e Competenze** Capire la rappresentazione spaziale e temporale di un onda Osservare e identificare fenomeni.	15
2. LE CARICHE ELETTRICHE	La carica elettrica Elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione L'elettroscopio a foglie Conduttori e isolanti La carica e la sua conservazione La legge di Coulomb Confronto fra forze elettriche e gravitazionali L'induzione elettrostatica	**Abilità e Competenze** Riconoscere i vari metodi di elettrizzazione Comprendere il comportamento microscopico della materia e la conservazione della carica Riconoscere e formalizzare l'azione a distanza tra cariche elettriche Riconoscere le caratteristiche del campo elettrico e utilizzare le sue rappresentazioni Comprendere il concetto di energia potenziale e potenziale elettrico	14

	La polarizzazione degli isolanti Il campo elettrico Le linee di campo L'energia potenziale elettrica Il potenziale elettrico I fenomeni elettrostatici La capacità Il condensatore		
3. LA CORRENTE ELETTRICA	L'intensità e il verso della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici I legge di Ohm. La seconda legge di Ohm. Resistori in serie e parallelo Inserimento degli strumenti di misura in un circuito: voltmetri e amperometri. La trasformazione dell'energia elettrica: l'effetto Joule. Spiegazione microscopica dell'effetto Joule.	**Abilità e Competenze** Riconoscere gli effetti dell'applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore. Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi. Analizzare gli effetti elettrici e termici del passaggio di corrente su un resistore. Analizzare e realizzare semplici circuiti elettrici	13
4. IL MAGNETISMO	Le sostanze ferromagnetiche La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Le forze tra poli magnetici. Il campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. La direzione e il verso del campo magnetico. Le linee di campo.	Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici Descrivere il campo magnetico terrestre.	7

La trattazione degli argomenti è stata solo di tipo qualitativo, senza lo svolgimento di problemi ed esercizi.
Sono state svolte due lezioni di EDUCAZIONE CIVICA una nel primo quadrimestre sulla normativa di acustica, una nel secondo quadrimestre sull'elettrosmog.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Partecipazione al dialogo educativo: solo pochi ragazzi prendono parte in modo attivo e produttivo alla lezione, la maggior parte non dei ragazzi segue senza interventi significativi. Attitudine alla disciplina: mediamente discreta. Interesse per la disciplina: discreto . Impegno nello studio: sistematico e metodico per alcuni allievi, superficiale,nozionistico per altri. Metodo di studio: organizzato ed efficiente in coloro che hanno saputo affinare capacità di analisi e rielaborazione, tendenzialmente dispersivo e assimilativo per altri. Profitto**:** mediamente discreto; un piccolo gruppo registra un profitto buono/ottimo.

ATTIVITA' DIDATTICA
Lezione frontale Esperimenti di laboratorio Discussione collettiva aperta, guidata Evidenziazione di relazioni e collegamenti Utilizzo audiovisivi Materiale fornito ai ragazzi tramite google classroom e registro elettronico

MEZZI E STRUMENTI
Libro di testo Schemi ed appunti personali LIM, Internet Video e file reperibili in rete

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE
Indagine in itinere con verifiche informali prova scritta: questionario con test a risposta aperta, strutturati e semi strutturati, controllo e verifica del quaderno degli appunti e dei compiti svolti a casa

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:
la classe appare diversificata tra alcuni che
-possiedono una conoscenza più che sufficiente – discreta della materia;
-possiedono un linguaggio scorrevole e sufficientemente corretto;
-possiedono adeguate competenze disciplinari.

-hanno acquisito le competenze previste dagli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico
E coloro che (meno della metà classe):
-possiedono una conoscenza superficiale o inadeguata
-possiedono una competenza comunicativa limitata
-incontrano difficoltà nell'analisi o nella rielaborazione

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.
- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:
- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso d responsabilità.
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.
- Sono state dedicate molte ore di lezione, in orario curricolare, ad attività di recupero, d rinforzo ed approfondimento (pausa didattica).

Mantova,
15/05/ 2025

L'insegnante
RaffaeleVillella

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°AM a.s. 2024/2025
DISCIPLINA: *Esecuzione e interpretazione (Organo)*

PROGRAMMA D'ESAME
Johann Sebastian Bach, Toccata e Fuga in re minore (Dorica), BWV 538 Durata: 16'50" circa

TEMPI
Tempi previsti dai programmi ministeriali: • ore settimanali: n. 2 • ore complessive: n. 66 Ore effettivamente svolte: 30

MODULI	**CONTENUTI (Sapere)**	**OBIETTIVI (Saper fare)**	**ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)**
1	- J.S. Bach: Preludio e fuga in do minore BWV 546 - J.S. Bach: Toccata e fuga Dorica BWV 538 - G. Frescobaldi: Toccata prima dal primo libro di "Toccate e partite d'intavolature" - C. Franck: Pièce Heroique - J.S. Bach: Preludio e Fuga in Re maggiore BWV 532 P. Hindemith: Sonata per organo n.2	- Acquisizione di un adeguato equilibrio psico-fisico e di una corretta postura. - Uso appropriato dei vari aspetti tecnici ed esecutivi (ap poggio, articolazione, indipen denza, agilità, pedalizzazione, qualità del suono, ecc.). - Esecuzione consapevole del le indicazioni agogiche, dinami che e fraseologiche. - Approfondimento degli aspetti formali e strutturali del reper torio strumentale. - Acquisizione di un'adeguata metodologia di studio. - Affinamento delle tecniche di lettura a prima vista e di memo rizzazione.	26 ore

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

L'alunno ha seguito le lezioni di organo al Liceo musicale (presso la sede del conservatorio L. Campiani) in modo regolare e con un ottimo profitto, dimostrando un concreto interesse per il repertorio proposto; ha mostrato inoltre di essere pienamente consapevole della responsabilità personale per il raggiungimento di un sicuro e corretto livello esecutivo durante l'esecuzione pubblica, soprattutto in termini di controllo dell'emotività e tenuta della adeguata concentrazione. Il dialogo educativo è sempre stato corretto e maturo.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale
Discussione aperta e guidata di un problema
Capacità di attivare confronti e relazioni

MEZZI E STRUMENTI

- Organo a canne
- Partiture e libri
- Siti internet per l'ascolto di brani

VERIFICHE

- Esercitazioni pratiche (verifiche di clausura, prima vista e riepilogativa di fine quadrimestre)
- Valutazione dei livelli di competenza e capacità raggiunti nell'esecuzione strumentale

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

ontrollo corretto dei movimenti delle mani e dei piedi e piena consapevolezza del resto del corpo, nel rapporto bilanciato tra gestualità e produzione del suono.
aggiungimento di una grande disinvoltura nei numerosi movimenti delle mani sulla tastiera e sulla pedaliera, superando con bravura passaggi tecnici impegnativi; uso corretto del pedale e scelta della timbrica più adatta in relazione al contesto storico, alle caratteristiche strutturali dei brani e al compositore.
secuzione corretta degli elementi ritmici, melodici, metrici e fraseologici, riuscendo a variare l'agogica e la dinamica e a controllare la corretta timbrica.
• Capacità di decodificazione autonoma dei vari elementi strutturali dei brani e delle principali forme compositive; conoscenza degli autori e delle opere più importanti del repertorio pianistico. • Organizzazione dello studio in modo regolare e consapevole, riuscendo a fare autonomamente le scelte più consone alla propria mano in vista di un'esecuzione più sicura.
apacità di eseguire a prima vista e di memorizzare i passaggi più impegnativi con maggiore abilità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni si sono svolte in modo regolare, facendo due ore alla settimana in presenza. L'alunno si è dimostrato sempre disponibile e puntuale nelle consegne assegnate. La preparazione del brano per la prova strumentale dell'Esame di Stato è stata condotta in modo consapevole e proficuo. I risultati ottenuti sono stati di ottimo livello. Le simulazioni della prova pratica saranno svolte una l'11 Maggio presso la chiesa di Governolo (MN) in occasione del concerto organizzato dal Liceo Musicale con esecuzione pubblica; l'altra simulazione si terrà nella seconda metà di maggio durante l'orario di lezione.

Mantova, 15/05/2025 L'insegnante *Prof. Jacopo Andreoli*

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM A.S. 2024/25
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (VIOLINO)

PROGRAMMA D'ESAME

- *J.S. Bach - "Allemanda" dalla seconda Partita per violino solo.*
- Jean Baptiste Accolay, *Concerto No1 in La minore per Violino e Orchestra (trascrizione per Violino e Pianoforte)*

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
1. ore settimanali: n. 2
2. ore complessive effettivamente svolte all'8/6: n.66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
-	O. Ševčik, Scale maggiori e minori dalla prima alla settima posizione. Carl Flasch, Scale, arpeggi, terze, seste, ottave. R. Kreutzer, *dai 42 Studi o Capricci: No. 1; No. 2; No 6; No. 9; No. 10 No. 16* J.S. Bach, *Partita per Violino Solo No.2 (I e IV movimento)* A.Vivaldi, *Concerto in La minore per 2 violini e Orchestra, (primo violino)* *Mozart : Sonatina in Mi minore per violino e pianoforte.* *Jean Baptiste Accolay, Concerto No1 in La minore per Violino e Orchestra (trascrizione per Violino e Pianoforte)*	Acquisire metodo di studio fondamentale per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali. Applicare in modo appropriato gli aspetti tecnico esecutivi (appoggio, articolazioni) Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche. Lettura a prima vista	N° ore 60

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO
L'allievo è diventato mio alunno di I°strumento (violino) nell'anno scolastico corrente. Precedentemente studiava violino presso il Conservatorio "Lucio Campiani" e Musica d'insieme/Orchestra presso il Liceo Musicale "Isabella d'Este". Dall'inizio dell'anno scolastico ha dimostrato di avere una spiccata serietà e volontà di studiare in modo approfondito lo strumento scelto. Grazie alla fiducia reciproca abbiamo ottenuto degli ottimi risultati, migliorando l'intonazione, ritmo, qualità del suono e la cura dell'interpretazione nel rispetto della indicazioni suggerite dal Compositore. L'alunno ha dimostrato interesse anche nel voler conoscere un repertorio nuovo, alternativo al programma concordato. Durante l'anno scolastico 2024/25 ha sempre fatto il ruolo di Spalla (primo violino) nell'Orchestra del Liceo. Il dialogo educativo è sempre stato corretto e l'alunno ha mostrato un profondo e maturo interesse durante tutte le lezioni di violino.

ATTIVITÁ DIDATTICA
Lezione frontale Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI
Violino (accordatura, cambio corde) Spartiti

VERIFICHE
Verifiche pratiche in accordo con lo studente Interventi personali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
Acquisita consapevolezza corporea allo strumento. Acquisito un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali. Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio, sia solistico che orchestrale.

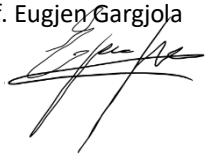
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corrente anno scolastico l'alunno ha frequentato le lezioni in maniera regolare.
Le lezioni iniziano con alcuni esercizi di tecnica (scale/arpeggi), studi e infine esecuzione dei brani.
Nel mese di maggio verranno effettuate 2 simulazioni eseguendo il programma d'esame, in presenza di altri docenti di strumento e compagni di classe.

Mantova, 12/05/2025

L’insegnante

Prof. Eugjen Gargjola



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VAM
a.s. 2024/25 RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE(PIANOFORTE)

TESTI/PROGRAMMA D'ESAME

W.A.MOZART:Sonata KV283-primo e terzo movimento

F. CHOPIN:Scherzo n.3 op.39

F.POULENC:Improvisation n.15 "Hommage a Edith Piaf"

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
	Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio pianistico	Acquisire un adeguato metodo di studio, per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali.	60
	Discussione relativa ai problemi tecnici e stilistici dei vari compositori; cenni storici; discussione riguardante l'aspetto interpretativo dei brani. Collegamenti tra discipline.	Applicare gli aspetti tecnico esecutivi(indipendenza e coordinazione,memorizzazione, appoggio,articolazione,qualità del suono,diteggiatura,pedalizzazio ne,agilità).	
	Esercizi tecnici vari. Scale e arpeggi(svolti nel corso di laurea in Conservatorio)	Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo efficace.	

	I brani del programma d'esame.	Lettura a prima vista	
	Studi di Chopin.	Approfondimento degli aspetti formali e strutturali del repertorio.	
	Schumann Papillons,Prokofiev Sonata n.1,Beethoven Sonata op.10n.2,Mozart Concerto KV467,Mendelssohn Rondò Capriccioso,Poulenc Improvisation n.15	Studiare in modo regolare, continuo.	
		Eseguire con sicurezza e in modo rilassato i brani del repertorio.	

		Superamento dell'emotività durante l'esecuzione.	

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNA

L'alunna ha seguito le lezioni di strumento del Liceo musicale in modo regolare, dimostrando un maturo interesse nei confronti del repertorio proposto.Il dialogo educativo è sempre stato corretto. Ha sempre dimostrato consapevolezza circa la responsabilità relativa al raggiungimento di un sicuro livello esecutivo . L'alunna ha ottenuto risultati ottimi per quanto riguarda i brani studiati, anche in termini di controllo dell'emotività.Ha raggiunto, inoltre, un notevole risultato per quanto concerne l'esecuzione del programma a memoria, dimostrando sicurezza e capacità di concentrazione. Ha sempre studiato con regolarità e responsabilità.Svolge un repertorio avanzato e frequenta il secondo anno del corso triennale di laurea in Pianoforte presso il Conservatorio di Mantova.Ha ottenuto ottimi risultati in vari concorsi internazionali di esecuzione pianistica.Si sottolinea la capacità dell'alunna di apprendere brani nuovi di difficile esecuzione in brevissimo tempo.

ATTIVITÁ DIDATTICA

Lezione frontale
Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
Capacità di attivare confronti e relazioni

MEZZI E STRUMENTI

Spartiti
Siti Internet per l'ascolto dei brani
Pianoforte

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche pratiche(esecuzione dei brani al pianoforte)
L'alunna è stata valutata tenendo conto degli obiettivi e dei contenuti sopra esposti.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea allo strumento(posizione corretta, rilassatezza). Esecuzione a memoria.
Acquisito un adeguato metodo di studio.
Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio pianistico.
Conoscenza della tecnica pura.
Esecuzione corretta degli elementi ritmici, melodici, fraseologici.
Organizzazione dello studio regolare e consapevole.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni si sono svolte in modo regolare(due ore alla settimana), in presenza . L'alunna ha preparato i brani per l'esame di Maturità in modo consapevole e dimostrando interesse. Ha acquisito un ottimo metodo di studio e i risultati ottenuti sono stati di livello avanzato.Le simulazioni della prova pratica saranno effettuate nel mese di maggio, come previsto dalla normativa vigente(precisamente nei giorni 7 e 14 maggio).

Mantova,15 maggio 2025 L'insegnante, Prof.ssa Silvana Gatti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM a.s. 2024/'25
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (CHITARRA)

PROGRAMMA D'ESAME

- Fantasie (S. L. Weiss)
- Fantasia op. 47 "La Source du Lyson" (N. Coste)
- Choro da Saudade (A. Barrios)

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 68
- ore effettive di lezione: 58

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)

1.	<u>Tecnica</u>: scale maggiori minori nella massima estensione consentita, con l'utilizzo di moduli ritmici, dinamici e timbrici. Scale a note doppie maggiori e minori fino a quattro # e quattro *b*. Arpeggi op. 1 (M. Giuliani), quaderni per la mano dx e la mano sx (A. Carlevaro), studi sulla tecnica del legato. <u>Studi</u>: studi n. 1, 2, 3, 4, 5, 7, e 8 (H. Villa – Lobos), studi n. 12, 13, 14 e 19 (Sor – Segovia), studi n. 4 e 9 (S. Dodgson), estudio su ligado (A. Barrios), estudio de velocidad (F. Tàrrega) <u>Repertorio</u>: Fantasia IX (L. Milan), Fantasia IX e X (A. Mudarra) Cancion del Emperador (L. Narvaez), "Giocoso, Melanconia, Lo Scherzo, Il sentimentale) op. 148 (M. Giuliani) Theme and variations op. 77 (L. Berkeley), Fantasia op. 47 (N. Coste), Notturno (B. Bettinelli), Sarabande (F.Poulenc),Preludio n. 3 (H. Villa – Lobos), Choro da Saudade (A. Barrios)	Utilizza con padronanza la complessa tecnica chitarristica (scale, arpeggi, accordi, cambi di posizione, legati) Conosce e utilizza agevolmente tutte le note della tastiera. Esegue le scale nella massima estensione consentita dallo strumento, con cambi di posizione, anche con diverse formule di diteggiatura della mano destra, con varianti ritmiche, con suoni legati e staccati. Sa elaborare ed applicare autonomamente le diteggiature delle due mani, compiendo scelte adeguate allo stile del brano. Sa compiere scelte timbriche e dinamiche, attraverso l'uso dei diversi tipi di tocco e servendosi delle varie zone di produzione del suono e di attacco. Analizza un brano dal punto di vista metrico, armonico e melodico, individuando il fraseggio e la forma. Sa interpretare brani polifonici di difficoltà avanzata, compiendo scelte timbriche e dinamiche, controllando fraseggio ed espressività. Utilizza un metodo di studio autonomo, con capacità di autocritica e di autovalutazione. Apprende ed esegue brani mnemonicamente come	**N° ore 58**

		solista, in ensemble.	
2.	Storia dello strumento e del suo repertorio. Conoscenza, analisi, esecuzione e ascolto di brani tratti dal repertorio per chitarra, liuto e vihuela di diverse epoche.	Conosce le tappe fondamentali della storia e lo sviluppo della chitarra, liuto, vihuela. Sa inquadrare storicamente il brano studiato, riconoscendo le caratteristiche compositive delle varie epoche e lo stile dell'autore. Attraverso l'analisi, l'esecuzione e l'ascolto attivo del repertorio chitarristico, comprende e conosce maggiormente il linguaggio musicale in genere.	**N° ore 4**

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO
Partecipazione al dialogo educativo: ottimo **Attitudine alla disciplina**: ottimo **Interesse per la disciplina**: ottimo **Impegno nello studio:** ottimo **Profitto** ottimo L'alunno si è distino per impegno e doti musicali, compiendo un percorso di crescita costante nei cinque anni, che lo ha portato ha raggiungere eccellenti capacità tecniche e interpretative. L'alunno ha seguito assiduamente le lezioni di strumento durante l'intero percorso scolastico, dimostrandosi sempre disponibile e collaborativo a partecipare alle numerose attività proposte.

ATTIVITÁ DIDATTICA
Lezione frontale **Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione** **Evidenziazione di relazioni e collegamenti** (tra autori e altre discipline)

Ricerca e sperimentazione espressiva sullo strumento.
Progettazione delle attività musicali presenti e future dell'alunno.

MEZZI E STRUMENTI

- Chitarra
- Spartiti ed esercizi di tecnica chitarristica
- Siti web specializzati in storia del repertorio chitarristico e organologia
- Lezioni concerto, masterclass
- Uso di software per registrare le proprie esecuzioni; ascolto di esecuzioni online (per es.: Youtube)

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche pratiche in itinere formali (prove di verifica calendarizzate) e informali (osservazione durante le regolari lezioni).

Le verifiche, considerando la specificità dell'insegnamento individuale della disciplina, sono state costanti e continue, volte a verificare il grado di assimilazione dei contenuti proposti attraverso l'esecuzione strumentale.
Nella valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, del cammino realmente effettuato, delle capacità,
della partecipazione alle lezioni, dell'impegno e dell'interesse dimostrati per la disciplina.

Indicatori: Competenza tecnico-esecutiva strumentale. Capacità espressive e d'interpretazione.
Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

1 Consolidare l'equilibrio psico-fisico in relazione a: respirazione, percezione corporea, rilassamento,postura, coordinazione.

2 - Acquisire e consolidare le competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dagli elementi fondamentali del linguaggio musicale (dinamica, timbrica, ritmo, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio).

3 - Saper eseguire con consapevolezza interpretativa composizioni di epoche, generi, stili e tradizionidiversi, dopo averne analizzato la forma e struttura armonica

4 - Consolidare il metodo di studio e le tecniche di memorizzazione.

5 - Acquisire conoscenze sulla storia dello strumento e del suo repertorio.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Apprendimento sia per lettura, sia per imitazione. Apprendimento di tecniche di studio volte all'autonoma soluzione di problemi legati a tecnica e/o interpretazione. Registrazione di proprie esecuzioni, seguite da un ascolto autocritico e consapevole. Confronto continuo con la docente. Ascolto critico di *performance* di famosi chitarristi. Collegamenti tra i diversi generi musicali e approfondimenti interdisciplinari.
Esibizioni pubbliche per acquisire maggiore sicurezza. Concorsi per giovani strumentisti.
Simulazioni d'esame e saggi interni alla presenza di alcuni docenti di strumento e degli altri studenti come momento di confronto e crescita musicale.

Mantova, 15 maggio 2025

Il Docente
Prof. Pietro Campi

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM
A.S. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
CANTO

TESTI

G. Rossini - Canzonetta Spagnuola (En medio a mis colores)
G. Rossini – da " Petite messe solemnelle" - O salutaris Hostias
G. Verdi - da " Don Carlo " - La canzone del velo
G. Puccini – da " Le Villi " - Se come voi piccina io fossi

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 57 (al 12 maggio) e 65 (al termine dell'attività didattica)

MODU-LI	**CONTENUTI (Sapere)**	**OBIETTIVI (Saper fare)**	**ORE DI LEZIONE (escluse pau-se didattiche, verifiche e valutazioni)**

1	G. Rossini - Canzonetta Spagnuola (En medio a mis colores) G. Rossini – da " Petite messe solemnelle" - O salutaris Hostias G. Verdi - da " Don Carlo " - La canzone del velo G. Puccini – da " Le Villi " - Se come voi piccina io fossi P.Mascagni- da " Cavalleria rusticana"- Voi lo sapete o mamma" U.Giordano- da " Adriana Lecouvreur" – Poveri fiori De Falla - Siete_canciones_populares_Españolas Lombardo- Ranzato – da " Il paese dei campanelli" – Fox della luna L.Cherubini- Ave Maria (per sp.cl. organo) F.Lehar – da " La vedova allegra " – Tace il labbro Ripresa dei brani studiati nel corso dei cinque anni, soprattutto i brani di Puccini, Fauré e le arie antiche (delizie contente). Scale, arpeggi, intervalli di varia ampiezza, note tenute Legato, staccato, dinamica. Teoria vocale : Il sistema fonatorio- Voce e postura- La respirazione diaframmatica- Salute vocale – La voce e le emozioni- Elementi di dizione (legati sia alle varie lingue cantate sia a migliorare l'emissione sonora) - Glossario specifico. Teoria vocale in inglese : modulo di tre ore	Sviluppare e potenziare la tecnica vocale (con attenzione, in modo particolare, al controllo della postura, della respirazione, dell'intonazione e certamente della salute vocale). Sviluppare e potenziare la memoria musicale. Acquisire un metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive. Applicare autonomamente in modo costruttivo le tecniche esecutive acquisite. Eseguire in modo consapevole (con attenzione all'interpretazione, alle indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche oltre che alle diverse tecniche esecutive e ai diversi stili). Allenare e velocizzare la lettura a prima vista. Ampliare il proprio bagaglio culturale e il proprio repertorio attraverso lo studio di brani di epoche e compositori diversi (sia per lingue e stili).	65

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNA
L'alunna, ha seguito le lezioni di canto regolarmente (su 57 ore di lezione al 12 maggio '25 solo 2 sono state le ore di assenza); ha dimostrato durante tutto l'anno scolastico (così come durante tutto il suo percorso scolastico) grande impegno, volontà di imparare e di migliorare: di fatto ha raggiunto degli ottimi risultati a livello vocale ed interpretativo. E' arrivata sempre preparata alle lezioni ed è sempre stata presente a qualsiasi iniziativa propostale (concerti, corsi, attività PCTO, interventi musicali di vario genere) P.S. nel corso dell'anno scolastico, essendosi ritirata a inizio anno un'allieva, le è stato pos-

sibile seguire delle lezioni aggiuntive rispetto a quelle indicate in registro (indicativamente 2 lezioni di un'ora ciascuna).

ATTIVITÀ DIDATTICA

X Lezione frontale
X Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
X Evidenziazioni di relazioni e collegamenti
X Lettura di testi/ immagini legate alla teoria vocale

MEZZI E STRUMENTI

Spartiti
Testi (con anche videospiegazioni) e immagini di teoria, esercizi vocali forniti dalla docente e caricati nel Drive di classroom
Registrazioni, basi musicali, lavori in Musescore, notizie sui brani proposti e altro, sempre caricati nel Drive di classroom
Specchio per controllare la corretta postura ed emissione vocale

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

❑ Interrogazioni orale -pratica di teoria e tecnica vocale
❑ Valutazione sulla pratica del canto
❑ Interventi personali
❑ Valutazione in itinere durante le fasi di studio

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allieva ha raggiunto un ottimo livello di consapevolezza e gestione della respirazione diaframmatica, di consapevolezza sull' uso dei risuonatori, di uniformità dei registri e posizione di vocali e consonanti. Conosce nomenclatura, funzione e posizione dei principali organi dell'apparato fonico- respiratorio. Possiede una corretta conoscenza dell'igiene vocale.
Ha dimostrato di aver acquisito una corretta pronuncia nel cantare in italiano, inglese, tedesco, spagnolo e francese. Possiede un'ottima capacità di autocorrezione e di autocritica.
L'allieva è in grado di studiare un brano autonomamente. Possiede un'ottima capacità mnemonica ed è molto musicale. Nell'ultimo periodo è assai migliorata anche a livello scenico/ attoriale, lasciandosi andare e facendo sempre più suo il personaggio o /e il testo da interpretare/eseguire.
La sua estensione vocale (ancora comunque in evoluzione e maturazione data la sua giovanissima età, ha appena compiuto 18 anni) le permette di interpretare brani da mezzosoprano e da soprano lirico.
Il recital è stato studiato per cercare di mettere in luce le sue qualità assecondando la sua personalità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Tutto il materiale didattico di ascolto, di esecuzione e anche di teoria è stato caricato nel Drive della classroom di canto e condiviso singolarmente (nella propria cartella di canto) o con tutte le compagne della classe di canto (materiale di teoria vocale).
Si sono utilizzate delle basi apposite d'accompagnamento dei brani studiati (scaricate da appositi siti o realizzate con musescore o con moises) per una esecuzione complessiva completa e corretta sia tecnicamente sia dal punto di vista interpretativo. Il tutto logicamente dopo aver studiato i singoli passaggi al pianoforte. La preparazione del recital dell'esame, di una durata di circa 20 minuti, prevede due prove "pubbliche" , cioè aperte a studenti e docenti, nei seguenti giorni:
lunedì 19 maggio e martedì 27 maggio dalle ore 13 alle ore 15 in aula di canto (n.5).
Alle prove e al recital d'esame l'alunna sarà accompagnata al pianoforte dalla Prof.ssa Silvana Gatti.

Mantova, 15/05/25

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°AM
a.s. 2024/2025
DISCIPLINA: *Esecuzione e interpretazione (Pianoforte)*

PROGRAMMA D'ESAME
M. Vento: Largo in do minore F. Mendelssohn: Romanza senza parole in sol minore op. 19, n. 6 "Gondoliera veneziana" F. Chopin: Mazurka in la minore op. 7, n. 2 C. Debussy: Preludio in do maggiore n. 2 "Voiles" dal 1° libro dei "Préludes" L. 117

TEMPI
Tempi previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali: n. 2 ore complessive: n. 66 ore effettivamente svolte

MODULI	**CONTENUTI (Sapere)**	**OBIETTIVI (Saper fare)**	**ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)**
1	- Vento: Largo n.7 - Haydn: Sonata Hob.XVI/51 (1° tempo) - Beethoven: Sonata op.49, n.1 (1° tempo) - Heller: Studi melodici op.45, n.9-13 - Mendelssohn: Romanze senza parole op.19, n.6 e op.30, n.6 - Chopin: Mazurche op.7, n.2 e op.67, n.2; Preludio op.28, n.6; Notturno op.55, n.1 - Debussy: Page d'album L.133; Preludio n. 2 "Voiles" dal 1° libro dei "Préludes" L.117 - Scriabin: Poema op.44, n.1 - Bartok: Danze popolari	- Acquisizione di un adeguato equilibrio psico-fisico e di una corretta postura. - Uso appropriato dei vari aspetti tecnici ed esecutivi (ap-poggio, articolazione, indipen-denza, agilità, pedalizzazione, qualità del suono, ecc.). - Esecuzione consapevole del-le indicazioni agogiche, dinami-che e fraseologiche. - Approfondimento degli aspetti formali e strutturali del reper-torio strumentale. - Acquisizione di un'adeguata metodologia di studio. - Affinamento delle tecniche di lettura a prima	60 ore

	rumene Sz. 56 - Cage: In a landscape	vista e di memo-rizzazione.	

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO
L'alunna ha seguito le lezioni di pianoforte al Liceo musicale in modo regolare e con un discreto profitto, dimostrando un adeguato interesse per il repertorio proposto; ha mostrato inoltre di essere pienamente consapevole della responsabilità personale per il raggiungimento di un sicuro e corretto livello esecutivo durante l'esecuzione pubblica, soprattutto in termini di controllo dell'emotività. Il dialogo educativo è sempre stato corretto e maturo.

ATTIVITÀ DIDATTICA
Lezione frontale Discussione aperta e guidata di un problema Capacità di attivare confronti e relazioni

MEZZI E STRUMENTI
Pianoforte acustico (verticale e a coda) e tastiera digitale Partiture e libri Siti internet per l'ascolto di brani

VERIFICHE
Esercitazioni pratiche (verifiche di clausura, prima vista e riepilogativa di fine quadrimestre) Valutazione dei livelli di competenza e capacità raggiunti nell'esecuzione strumentale

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
Controllo corretto dei movimenti delle mani e piena consapevolezza del resto del corpo, nel rapporto bilanciato tra gestualità e produzione del suono. Raggiungimento di una grande disinvoltura nei numerosi movimenti delle mani sulla tastiera, superando con bravura passaggi tecnici impegnativi; uso corretto del pedale e scelta della timbrica più adatta in relazione al contesto storico, alle caratteristiche strutturali dei brani e al compositore.

Esecuzione corretta degli elementi ritmici, melodici, metrici e fraseologici, riuscendo a variare l'agogica e la dinamica e a controllare la corretta timbrica.
Capacità di decodificazione autonoma dei vari elementi strutturali dei brani e delle principali forme compositive; conoscenza degli autori e delle opere più importanti del repertorio pianistico.
Organizzazione dello studio in modo regolare e consapevole, riuscendo a fare autonomamente le scelte più consone alla propria mano in vista di un'esecuzione più sicura.
Capacità di eseguire a prima vista e di memorizzare i passaggi più impegnativi con maggiore abilità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni si sono svolte in modo regolare, facendo due ore alla settimana e aggiungendo un'ora di potenziamento solo nel 2° quadrimestre. L'alunna si è dimostrata sempre molto disponibile e puntuale nelle consegne assegnate. La preparazione dei brani per la prova strumentale dell'Esame di Stato è stata molto graduale e condotta in modo consapevole e proficuo. I risultati ottenuti sono stati complessivamente di livello discreto. Le due simulazioni della prova pratica saranno svolte nella prima metà del mese di maggio, come previsto dalla norma vigente.

Mantova, 15/05/2025

L'insegnante

Prof. Michelangelo Pierini

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM a.s. 2024/25
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (FLAUTO TRAVERSO)

PROGRAMMA D'ESAME

J S. Bach - dalla *Partita in la minore per flauto solo: Allemanda, Sarabanda, Bourèe*
Jacques Ibèrt - *Entr'acte per flauto e arpa*

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
ore settimanali: n 2
ore complessive: n. 66
ore effettivamente svolte: 60

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
•	J. Andersen "24 Studi op. 30"" A. Furstenau "26 studi op. 107" E. Kohler "Studi op. 33 vol.III" Taffanel "Esercizi giornalieri" Scale e arpeggi maggiori e minori. Brani del repertorio solistico barocco, romantico e del '900: J.S. Bach "Partita in la minore", F. Chopin "Tema e variazioni" J. Ibèrt "Entr'acte" Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio flautistico.	Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali. Applicare in modo appropriato gli aspetti tecnico esecutivi (controllo dell'emissione, uniformità del suono nei diversi registri, controllo dell'intonazione, auto-controllo e auto-correzione sugli aspetti della postura, della posizione coordinazione e articolazione delle dita, sviluppo dell'agilità, doppio e triplo colpo di lingua, articolazioni). Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo efficace e stilisticamente coerente. Lettura a prima vista	N° ore 60

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

Ho iniziato a seguire l'alunno dall'inizio della classe quarta, mentre nei tre anni precedenti si sono avvicendati due diversi colleghi. Inizialmente e durante il primo quadrimestre della classe quarta l'impegno e interesse dell'alunno non sono sempre stati adeguati alle difficoltà del programma svolto, migliorando un po' nel secondo quadrimestre. Dall'inizio di quest'anno scolastico c'è stato un deciso incremento nell'impegno profuso, nell'interesse e partecipazione all'attività svolta e quindi nei risultati raggiunti e nello sviluppo sensibile della tecnica di base e delle competenze in termini di fraseggio ed espressività.
L'allievo si è sempre dimostrato corretto, disponibile, collaborativo e in grado di rapportarsi con il docente in modo sufficientemente maturo.

ATTIVITÁ DIDATTICA

X Lezione frontale
X Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
X Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Flauto traverso
- Siti internet per l'ascolto dei brani
- Spartiti

VERIFICHE

X Indagine in itinere con verifiche informali
X Interventi personali
X Valutazione dei risultati di competenza e capacità raggiunti nella pratica dello strumento

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea allo strumento (rilassatezza, postura corretta sia nell'esecuzione in piedi che seduta).
Acquisita consapevolezza del rapporto tra gesto e suono.
Acquisito adeguato controllo dell'intonazione.
Acquisito un sufficientemente autonomo metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.
Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio flautistico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corrente anno scolastico l'alunno ha sempre frequentato regolarmente le lezioni.
Le sue lezioni iniziano con alcuni esercizi di tecnica pura, poi studi e infine esecuzione di brani d'autore classici.

Nel mese di maggio verranno effettuate 2 simulazioni eseguendo il programma d'esame, in presenza di compagni di classe e altri docenti di strumento.

Mantova, 12/05/2025

L'insegnante
Prof. Romano Adami

.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM a.s. 2024/25
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (FLAUTO TRAVERSO)

PROGRAMMA D'ESAME

Giovan Battista Pergolesi - *Concerto in sol maggiore*
Philip Glass - *Serenade per flauto solo: Adagio, Intermezzo, Arioso, Finale*

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
3. ore settimanali: n 2
4. ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
	J. Andersen "24 Studi op. 30" A. Furstenau "26 studi op. 107" E. Kohler "Studi op. 33 vol.III" Scale e arpeggi maggiori e minori. Brani del repertorio solistico barocco, romantico e del '900: P. Glass - *Serenade* per flauto solo J. C. Bach - *Concerto* Gaetano Donizetti - *Sonata per flauto e pianoforte* Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio flautistico.	Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali. Applicare in modo appropriato gli aspetti tecnico esecutivi (controllo dell'emissione, uniformità del suono nei diversi registri, controllo dell'intonazione, auto-controllo e auto-correzione sugli aspetti della postura, della posizione coordinazione e articolazione delle dita, sviluppo dell'agilità, doppio e triplo colpo di lingua, articolazioni). Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo efficace e stilisticamente coerente. Lettura a prima vista	N° ore 60

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO
Ho seguito l'alunna fin dalla classe prima, ha avuto un andamento non sempre costante: pur dimostrando buone doti in termini di musicalità, lettura e interesse per l'attività strumentale l'impegno è stato altalenante nel corso del presente anno scolastico (come del resto nei precedenti) mantenendo comunque un profitto nel complesso discreto. Una maggiore costanza nell'impegno avrebbe permesso di sviluppare meglio la tecnica strumentale. Abbiamo cercato quest'anno comunque di rinforzare le competenze tecnico-musicali e l'autonomia nell'esecuzione, cercando di siviluppare quanto possibile il fraseggio e l'espressività. L'allieva si è dimostrata solitamente collaborativa e disponibile rapportandosi con il docente in modo corretto.

ATTIVITÁ DIDATTICA
X Lezione frontale X Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione X Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI
Flauto traverso Siti internet per l'ascolto dei brani Spartiti

VERIFICHE
X Indagine in itinere con verifiche informali X Interventi personali X Valutazione dei risultati di competenza e capacità raggiunti nella pratica dello strumento

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
Acquisita consapevolezza corporea allo strumento (rilassatezza, postura corretta sia nell'esecuzione in piedi che seduta). Acquisita consapevolezza del rapporto tra gesto e suono. Acquisito adeguato controllo dell'intonazione. Acquisito un adeguato e autonomo metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali. Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio flautistico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Nel corrente anno scolastico l'alunna ha frequentato abbastanza regolarmente le lezioni. Le sue lezioni iniziano con alcuni esercizi di tecnica pura, poi studi e infine esecuzione di brani d'autore classici. Nel mese di maggio verranno effettuate 2 simulazioni eseguendo il programma d'esame, in

presenza di compagni di classe e altri docenti di strumento.

Mantova, 15/05/2025

L'insegnante
Prof. Romano Adami
.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM
A.S. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
CANTO

TESTI

W.A.Mozart – da " Don Giovanni" - Madamina il catalogo è questo- (con recitativo)

F.Schubert – Letzte Hoffnung in Reb maggiore (n.16 da Winterreise)
G.Donizetti – da " Don Pasquale " - Bella siccome un angelo -
E.Chabrier – Les Cigales
U.Giordano – da " Andrea Chenier" - Nemico della patria -

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 61 (al 12 maggio) e 69 (al termine dell'attività didattica)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)

1	W.A.Mozart – da " Don Giovanni" - Madamina il catalogo è questo- (con recitativo) F.Schubert – Letzte Hoffnung in REb maggiore (n.16 da Winterreise) G.Donizetti – da " Don Pasquale " - Bella siccome un angelo - E.Chabrier – Les Cigales U.Giordano – da " Andrea Chenier" - Nemico della patria – R.Leoncavallo- da " I pagliacci" – Prologo Lombardo- Ranzato – da " Il paese dei campanelli" – Fox della luna W.Gomez- Ave Maria F.Lehar – da " La vedova allegra " – Tace il labbro W.A.Mozart- da " La finta semplice" – Ubriaco non son io J. Massenet – Ouvre tes yeaux bleu G.Verdi – da " Macbeth " - Scena dell'aria La luce langue" G.Verdi - da "Don Carlo" – Per me giunto Brani più " leggeri" quali: Core 'grato/ Besame mucho / My way/ Vari brani classici natalizi : Cantique de Noël/ Have yourself a Marry little Christmas .... Ripresa dei brani studiati nel corso dei quattro anni (essendo entrato in seconda), soprattutto le arie di Puccini, e le chansons di Fauré e Ravel Scale, arpeggi, intervalli di varia ampiezza, note tenute Legato, staccato, dinamica. Teoria vocale : Il sistema fonatorio- Voce e postura- La respirazione diaframmatica- Salute vocale – La voce e le emozioni- Elementi di dizione (legati sia alle varie lingue cantate sia a migliorare l'emissione sonora) - Glossario specifico. Teoria vocale in inglese : modulo di tre ore	Sviluppare e potenziare la tecnica vocale (con attenzione, in modo particolare, al controllo della postura, della respirazione, dell'intonazione e certamente della salute vocale). Sviluppare e potenziare la memoria musicale. Acquisire un metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive. Applicare autonomamente in modo costruttivo le tecniche esecutive acquisite. Eseguire in modo consapevole (con attenzione all'interpretazione, alle indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche oltre che alle diverse tecniche esecutive e ai diversi stili). Allenare e velocizzare la lettura a prima vista. Ampliare il proprio bagaglio culturale e il proprio repertorio attraverso lo studio di brani di epoche e compositori diversi (sia per lingue e stili).	65

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

L'alunno, ha seguito le lezioni di canto regolarmente (su 61 ore di lezione al 12 maggio '25, 7 sono state le ore di assenza), ha dimostrato durante tutto l'anno scolastico (così come durante tutto il suo percorso scolastico iniziato in seconda) grande impegno, una forte voglia di imparare brani nuovi, di mettersi alla prova affrontando un repertorio a volte un po' ostico (per estensione, per musi- calità), sempre fidandosi dei suggerimenti tecnici, musicali, interpretativi della docente.
E' arrivato preparato alle lezioni e, tranne rare eccezioni dovute a impegni precedentemente presi, è sempre stato presente a qualsiasi iniziativa propostagli (concerti, corsi, attività PCTO, interventi musicali di vario genere).
P.S. nel corso dell'anno scolastico, essendosi ritirata a inizio anno un'allieva, gli è stato possibile seguire delle lezioni aggiuntive rispetto a quelle indicate in registro (indicativamente 2 lezioni di un'ora ciascuna).

ATTIVITÀ DIDATTICA

X Lezione frontale
X Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
X Evidenziazioni di relazioni e collegamenti
X Lettura di testi/ immagini legate alla teoria vocale

MEZZI E STRUMENTI

Spartiti
Testi (con anche videospiegazioni) e immagini di teoria, esercizi vocali forniti dalla docente e caricati nel Drive di classroom
Registrazioni, basi musicali, lavori in Musescore, notizie sui brani proposti e altro, sempre caricati nel Drive di classroom
ecchio per controllare la corretta postura ed emissione vocale
•

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

❑ Interrogazioni orale -pratica di teoria e tecnica vocale
❑ Valutazione sulla pratica del canto
❑ Interventi personali
❑ Valutazione in itinere durante le fasi di studio

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allievo ha raggiunto un ottimo livello di consapevolezza e gestione della respirazione diaframmatica, di consapevolezza sull' uso dei risuonatori, di uniformità dei registri e posizione di vocali e consonanti. Conosce nomenclatura, funzione e posizione dei principali organi dell'apparato fonico- respiratorio. Possiede una corretta conoscenza dell'igiene vocale.
Ha dimostrato di aver acquisito una corretta pronuncia nel cantare in italiano, inglese, tedesco, spagnolo e francese. Possiede un'ottima capacità di autocorrezione e di autocritica.
L'allievo è in grado di studiare un brano autonomamente. Possiede un'ottima capacità mnemonica ed è molto musicale.
Ottimo interprete vocale (pur avendo solo 20 anni e quindi ancora in fase di evoluzione e maturazione) unisce a questo elemento una presenza e interpretazione scenica notevole.
Il recital è stato studiato per cercare di mettere in luce le sue qualità assecondando la sua personalità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Tutto il materiale didattico di ascolto, di esecuzione e anche di teoria è stato caricato nel Drive della classroom di canto e condiviso singolarmente (nella propria cartella di canto) o con tutte le compagne della classe di canto (materiale di teoria vocale).
Si sono utilizzate delle basi apposite d'accompagnamento dei brani studiati (scaricate da appositi siti o realizzate con musescore o con moises) per una esecuzione complessiva completa e corretta sia tecnicamente sia dal punto di vista interpretativo. Il tutto logicamente dopo aver studiato i singoli passaggi al pianoforte. La preparazione del recital dell'esame, di una durata di circa 20 minuti, prevede due prove "pubbliche" , cioè aperte a studenti e docenti, nei seguenti giorni:
lunedì 19 maggio e martedì 27 maggio dalle ore 13 alle ore 15 in aula di canto (n.5).
Alle prove e al recital d'esame l'alunno sarà accompagnato al pianoforte dalla Prof.ssa Silvana Gatti.

Mantova, 15/05/25

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE percussioni

PROGRAMMA D'ESAME

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1.	Marimba. Alice Gometz : Suite Mexicana , Vibrafono. Wattz King Timpani Studi tratti dal Goodman Tamburo studi tratti dal metodo Goldemberg Esercizi di tecnica pura eseguiti all'inizio della lezione Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio delle percussioni e caratteristiche morfologiche .	Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive fondamentali. Applicare in modo appropriato gli aspetti tecnico esecutivi (appoggio, articolazioni, indipendenza e coordinazione. Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo coerente ed efficace. Lettura a prima vista	**N° ore 60**

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO
Il mondo delle percussioni era per lui sconosciuto ma ha dimostrato sempre interesse e ha partecipato alle lezioni con serietà ed impegno , raggiungendo gli obiettivi prefissati con risultati più che soddisfacenti .

ATTIVITÁ DIDATTICA
X Lezione frontale

X Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
X Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

In classe : timpani , marimba , vibrafono , tamburo
Siti internet per l'ascolto dei brani
Spartiti

VERIFICHE

Indagine in itinere con verifiche informali
Interventi personali
Valutazione dei risultati di competenza e capacità raggiunti nella pratica dello strumento

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea allo strumento (rilassatezza, posizione corretta)
Acquisita consapevolezza del rapporto tra gesto e suono (anche in relazione all'esecuzione a memoria)
Acquisito un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.
Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio delle percussioni

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corrente anno scolastico l'alunno ha sempre frequentato regolarmente le lezioni.
Le sue lezioni iniziano con alcuni esercizi di tecnica pura, poi studi e infine esecuzione dei brani.
Nel mese di maggio verranno effettuate 2 simulazioni eseguendo il programma d'esame, in presenza di compagni di classe e altri docenti di strumento.

Mantova, 15/05/2025

L'insegnante Prof. Davide Foroni

.

.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM
A.S. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: "Esecuzione ed interpretazione 1 (Tromba)"

PROGRAMMA D'ESAME

- A. SAVARD "Morceau de concours".
- PERETTI: Studio n. 20 "Allegretto"

TESTI

- James Stamp: Warm-ups and studies for Trumpet.
- Cichowicz.
- Peretti: Nuova scuola d'insegnamento della Tromba in Sib (cornetta) e congeniti parte 2. - Arban's Complete Conservatory Method for Trumpet.
- Bai Lin: Lip Flexibilities for all brass instruments.
- Clarke's: Technical studies for the cornet
- Bordogni: 25 vocalizzi per Tromba

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
1.	TECNICA BASE DEL CLARINETTO.	- Note lunghe, - esercizi di legato e staccato, - esercizi sul piano. scale in varie forme e velocità, legate e staccate. - arpeggi in varie forme.	10
2.	STUDI MELODICI E MECCANICI	- James Stamp: Warm-ups and studies for Trumpet. ordogni: 25 vocalizzi per Tromba larke's: Technical studies for the cornet - Arban's Complete Conservatory Method for TRumpet - Bai Lin: Lip Flexibilities for all brass instruments - Cichowicz. -	20

3.	BRANI DEL REPERTORIO PER CLARINETTO	- A. SAVARD “Morceau de concours”. - PERETTI: Studio n. 20 “Allegretto”	36

QUADRO DEL PROFITTO DELLO STUDENTE
Partecipazione al dialogo educativo: buona. **Attitudine alla disciplina**: buona. **Interesse per la disciplina**: buono. **Impegno nello studio**: buono. **Profitto:** buono.

ATTIVITÀ DIDATTICA
• Lezione frontale • Prove con pianista accompagnatore • Simulazioni d’esame (nei mesi di Maggio e Giugno).

MEZZI E STRUMENTI
• Libri di studi tecnico-pratici • Brani del repertorio per tromba.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE
• Verifiche pratiche di esecuzione musicale.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
L’allievo ha raggiunto un livello medio di competenze esecutive. Gli obiettivi didattici previsti si possono considerare pienamente raggiunti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Lezione individuale pratica, con confronto attivo. Prove con pianista accompagnatore. Simulazioni di seconda prova d'esame. Ascolto critico di esecuzioni dei brani studiati.

Mantova, 15/05/2025

L'insegnante Prof. Antonio Guardione

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM
A.S. 2024/2025

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: "Esecuzione ed interpretazione 1 (clarinetto)"

PROGRAMMA D'ESAME

- Sonata Op. 184 per clarinetto e pianoforte- Francis Poulenc

TESTI

- Hofmeister: Tagliche Studien.
- E. Cavallini: 30 capricci.
- C. Rose: 32 Studi.
- P. JeanJean: dagli "Studi progressivi e melodici – Vol III"
- Sonata Op. 184 per clarinetto e pianoforte- Francis Poulenc

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 52

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
1.	TECNICA BASE DEL CLARINETTO.	- Note lunghe, - Esercizi di legato e staccato, - Scale in varie forme e velocità, legate e staccate. - Arpeggi in varie forme.	10
2.	STUDI MELODICI E MECCANICI	- Hofmeister: Tagliche Studien. - E. Cavallini: 30 capric-ci. - P. JeanJean: dagli "Studi progressivi e melodici – Vol III" - C. Rose: 32 Studi.	30

3.	BRANI DEL REPERTORIO PER CLARINETTO	onata Op. 184 per clarinetto e pianoforte- Francis Poulenc	26

QUADRO DEL PROFITTO DELLO STUDENTE

Partecipazione al dialogo educativo: molto buona.
Attitudine alla disciplina: ottima.
Interesse per la disciplina: molto buono.
Impegno nello studio: molto buono.
Profitto: molto buono.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Prove con pianista accompagnatore

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di studi tecnico-pratici
- Brani del repertorio per clarinetto.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche pratiche di esecuzione musicale.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allievo ha raggiunto un livello medio-alto di competenze esecutive. Gli obiettivi didattici previsti si possono considerare pienamente raggiunti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lezione individuale pratica, con confronto attivo.
Prove con pianista accompagnatore.
Simulazioni di seconda prova d'esame.
Ascolto critico di esecuzioni dei brani studiati.

Mantova, 15 maggio 2025
L'insegnante Prof.ssa Francesca Mariotti

.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM
A.S. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
CANTO

TESTI

G.B.Pergolesi - dallo " Stabat Mater "– Fac ut portem

G. Verdi – Nell'orror di notte oscura

G. Verdi – dall'opera " Un ballo in maschera "- Re dell'abisso -

G. Puccini- dall'opera " Suor Angelica "- Nel silenzio di quei raccoglimenti -

K. Weill- - Le grand Lustucru

J.R.Brown – dal Musical " Parade" - You don't know this man

G. Gimenez – dalla zarzuela " La tempranica" - Zapateado (La tarantula)

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 58 (al 12 maggio) e 66 (al termine dell'attività didattica)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)

1	G.B.Pergolesi - Stabat Mater – Fac ut portem G. Verdi – Nell'orror di notte oscura G. Verdi – dall'opera " Un ballo in maschera "- Re dell'abisso - G. Puccini- dall'opera " Suor Angelica "- Nel silenzio di quei raccoglimenti - K. Weill- - Le grand Lustucru J.R.Brown – dal Musical " Parade" - You don't know this man G. Gimenez – dalla zarzuela " La tempranica" - Zapateado (La tarantula) G.Barlera : Ave Maris Stella Ripresa dei brani studiati nel corso dei cinque anni, soprattutto i brani di Puccini e il musical Scale, arpeggi, intervalli di varia ampiezza, note tenute Legato, staccato, dinamica. Teoria vocale : Il sistema fonatorio- Voce e postura- La respirazione diaframmatica- Salute vocale – La voce e le emozioni- Elementi di dizione (legati sia alle varie lingue cantate sia a migliorare l'emissione sonora) - Glossario specifico. Teoria vocale in inglese : modulo di tre ore	Sviluppare e potenziare la tecnica vocale (con attenzione, in modo particolare, al controllo della postura, della respirazione, dell'intonazione e certamente della salute vocale). Sviluppare e potenziare la memoria musicale. Acquisire un metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive. Applicare autonomamente in modo costruttivo le tecniche esecutive acquisite. Eseguire in modo consapevole (con attenzione all'interpretazione, alle indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche oltre che alle diverse tecniche esecutive e ai diversi stili). Allenare e velocizzare la lettura a prima vista. Ampliare il proprio bagaglio culturale e il proprio repertorio attraverso lo studio di brani di epoche e compositori diversi (sia per lingue e stili).	66

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNA
L'alunna, ha seguito le lezioni di canto regolarmente (su 58 ore di lezione al 12 maggio '25, 6 sono state le ore di assenza), ha dimostrato durante l'anno scolastico un sempre più crescente impegno grazie al quale è riuscita ha raggiungere degli ottimi risultati. Il recital finale è stato appunto studiato per mettere in luce tali qualità vocali e interpretative. E' arrivata quasi sempre preparata alle lezioni ed è sempre stata presente, tranne rare eccezioni dovute a impegni precedentemente presi, alle iniziative vocali proposte (concerti, attività PCTO, interventi musicali di vario genere).

ATTIVITÀ DIDATTICA

X Lezione frontale
X Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
X Evidenziazioni di relazioni e collegamenti
X Lettura di testi/ immagini legate alla teoria vocale

MEZZI E STRUMENTI

Spartiti
Testi (con anche videospiegazioni) e immagini di teoria, esercizi vocali forniti dalla docente e caricati nel Drive di classroom
Registrazioni, basi musicali, lavori in Musescore, notizie sui brani proposti e altro, sempre caricati nel Drive di classroom
Specchio per controllare la corretta postura ed emissione vocale

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- ❑ Interrogazioni orale -pratica di teoria e tecnica vocale
- ❑ Valutazione sulla pratica del canto
- ❑ Interventi personali
- ❑ Valutazione in itinere durante le fasi di studio

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allieva ha raggiunto un più che buon livello di consapevolezza e gestione della respirazione diaframmatica, di consapevolezza sull' uso dei risuonatori, di uniformità dei registri e posizione di vocali e consonanti. Conosce nomenclatura, funzione e posizione dei principali organi dell'apparato fonico- respiratorio. Possiede una corretta conoscenza dell'igiene vocale.
Ha dimostrato di aver acquisito una corretta pronuncia nel cantare in italiano, inglese, tedesco, spagnolo e francese. Possiede una buona capacità di autocorrezione e di autocritica.
L'allieva è in grado di studiare un brano autonomamente.
Possiede una buona capacità mnemonica ed è molto musicale.
Pur dimostrando di possedere un'estensione vocale che raggiunge facilmente le altezze (per estensione e tessitura) del soprano. preferisce affrontare un repertorio da mezzo / contralto (che sostiene con buoni risultati) tecnicamente per lei più facile.
Negli ultimi mesi si sottolinea un notevole miglioramento nella consapevolezza dell'uso del proprio strumento vocale e della tecnica interpretativa. A riprova di ciò sono gli ottimi risultati riportati nelle esecuzioni dei brani assegnati.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Tutto il materiale didattico di ascolto, di esecuzione e anche di teoria è stato caricato nel Drive della classroom di canto e condiviso singolarmente (nella propria cartella di canto) o con tutte le compagne della classe di canto (materiale di teoria vocale). Si sono utilizzate delle basi apposite d'accompagnamento dei brani studiati (scaricate da appositi siti o realizzate con musescore o con moises) per una esecuzione complessiva completa e corretta sia tecnicamente sia dal punto di vista interpretativo. Il tutto logicamente dopo aver studiato i singoli passaggi al pianoforte. La preparazione del recital dell'esame, di una durata di circa 20 minuti, prevede due prove "pubbliche" , cioè aperte a studenti e docenti, nei seguenti giorni: lunedì 19 maggio e martedì 27 maggio dalle ore 13 alle ore 15 in aula di canto (n.5). Alle prove e al recital d'esame l'alunna sarà accompagnata al pianoforte dal Prof. Jacopo Andreoli

Mantova, 15.05.2025

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°AM
a.s. 2024/2025
DISCIPLINA: *Esecuzione e interpretazione (Fisarmonica)*

PROGRAMMA D'ESAME
• Studio n.181 e 195 tratti dal Metodo per fisarmonica Volume 1° Edizioni Bèrben di Cambieri E. -G. Fugazza - V. Melocchi • Studio "Lauda" tratto dal Metodo per fisarmonica Volume 2° Edizioni Bèrben di Cambieri E. - G. Fugazza - V. Melocchi • Chiquilinde Bachin di A. Piazzolla

TEMPI
Tempi previsti dai programmi ministeriali: • ore settimanali: n. 2 • ore complessive: n. 66

MODULI	**CONTENUTI (Sapere)**	**OBIETTIVI (Saper fare)**	**ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)**
1	Metodo per fisarmonica volume 1° edizioni Bèrben: scale maggiori e minori a due ottave per bassi standard Le scale per fisarmonica a bassi sciolti e bassi standard di M. Milani edizioni Ars Spoletium Trenta piccoli canoni per fisarmonica di M. Milani edizioni Bèrben Oblivion, Chiquelin de bachin di A. Piazzolla Waltz n.2 tratto dalla jazz suite n.2 di Dmitri Shostakovich	- Acquisizione di un adeguato equilibrio psico-fisico e di una corretta postura. - Uso appropriato dei vari aspetti tecnici ed esecutivi (ap-poggio, articolazione, indipen-denza, agilità, qualità del suono, ecc.). - Esecuzione consapevole del-le indicazioni agogiche, dinami-che e fraseologiche. - Approfondimento degli aspetti formali e strutturali del reper-torio strumentale. - Acquisizione di un'adeguata metodologia di studio. - Affinamento delle tecniche di lettura a prima vista e di memo-rizzazione.	60 ore

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO
L'alunna ha seguito le lezioni di fisarmonica al Liceo musicale in modo regolare e con un discreto profitto, dimostrando un adeguato interesse per il repertorio proposto; ha mostrato inoltre di essere pienamente consapevole della responsabilità personale per il raggiungimento di un sicuro e corretto livello esecutivo durante l'esecuzione pubblica, soprattutto in termini di controllo dell'emotività. Il dialogo educativo è sempre stato abbastanza corretto e maturo.

ATTIVITÀ DIDATTICA
Lezione frontale Discussione aperta e guidata di un problema Capacità di attivare confronti e relazioni

MEZZI E STRUMENTI
Fisarmonica a bassi standard e fisarmonica a bassi sciolti Partiture e libri Siti internet per l'ascolto di brani

VERIFICHE
Esercitazioni pratiche Valutazione dei livelli di competenza e capacità raggiunti nell'esecuzione strumentale

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Controllo corretto dei movimenti delle mani e piena consapevolezza del resto del corpo, nel rapporto bilanciato tra gestualità e produzione del suono.
Controllo della corretta postura e bilanciamento del corpo durante l'esecuzione musicale
Esecuzione corretta degli elementi ritmici, melodici, metrici e fraseologici, riuscendo a variare l'agogica e la dinamica e a controllare la corretta timbrica.
Capacità di decodificazione autonoma dei vari elementi strutturali dei brani e delle principali forme compositive; conoscenza degli autori e delle opere più importanti del repertorio per fisarmonica.
Organizzazione dello studio in modo abbastanza regolare, riuscendo a fare autonomamente le scelte più consone alla propria mano in vista di un'esecuzione più sicura.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni si sono svolte in modo regolare, facendo due ore alla settimana in presenza. L'alunna si è dimostrata abbastanza disponibile e puntuale nelle consegne assegnate. La preparazione dei brani per la prova strumentale dell'Esame di Stato è stata molto graduale e condotta in modo consapevole e proficuo. I risultati ottenuti sono stati complessivamente di livello discreto. Le due simulazioni della prova pratica saranno svolte nella seconda metà del mese di maggio, come previsto dalla norma vigente.

Mantova, 15/05/2025

L'insegnante

Prof. Goldoni Elisa

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM
A.S. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: "Esecuzione ed interpretazione 1 (clarinetto)"

PROGRAMMA D'ESAME

- C.M. WEBER: Concertino op.26; riduzione per clarinetto e pianoforte.

TESTI

- Hofmeister: Tagliche Studien.
- E. Cavallini: 30 capricci.
- P. JeanJean: dagli "Studi progressivi e melodici – Vol II"
- H. Klosè: 20 studi caratteristici.
- C.M. WEBER: Concertino op.26.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
1	TECNICA BASE DEL CLARINETTO.	- Note lunghe, - esercizi di legato e staccato, - esercizi sul piano. - scale in varie forme e velocità, legate e staccate. - arpeggi in varie forme.	10
2	STUDI MELODICI E MECCANICI	- Hofmeister: Tagliche Studien. - E. Cavallini: 30 capricci. - P. JeanJean: dagli "Studi progressivi e melodici – Vol II" - H. Klosè: 20 studi caratteristici.	20

3	BRANI DEL REPERTORIO PER CLARINETTO	- C.M. WEBER: Concertino op.26.	36

QUADRO DEL PROFITTO DELLO STUDENTE
Partecipazione al dialogo educativo: ottima. Attitudine alla disciplina: ottima. Interesse per la disciplina: ottimo. Impegno nello studio: ottimo. Profitto: ottimo.

ATTIVITÀ DIDATTICA
Lezione frontale Prove con pianista accompagnatore Simulazioni d'esame (nei mesi di Maggio e Giugno).

MEZZI E STRUMENTI
• Libri di studi tecnico-pratici • Brani del repertorio per clarinetto.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE
Verifiche pratiche di esecuzione musicale.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
L'allieva ha raggiunto un livello medio-alto di competenze esecutive. Gli obiettivi didattici previsti si possono considerare pienamente raggiunti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lezione individuale pratica, con confronto attivo. Prove con pianista accompagnatore. Simulazioni di seconda prova d'esame. Ascolto critico di esecuzioni dei brani studiati.

Mantova, 15 maggio 2025

L'insegnante
Prof. Luca Bernabeni

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM A.S. 2024/25
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (VIOLINO)

PROGRAMMA D'ESAME

.

J.F. Mazas - Studio Speciale per violino solo, op 36
A.Vivaldi - Concerto per due violini e orchestra (accompagnamento pianoforte) in La minore, primo movimento.
Paolo Ugoletti – "Fade out" per violino solo

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
5. ore settimanali: n. 2
6. ore complessive effettivamente svolte all'8/6: n.66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
-	O. Ševčik - *Scale maggiori e minori dalla prima alla quarta posizione.* Kayser - *4 studi, dalla raccolta op.20* J.F Mazas - *5 studi, dalla raccolta di "Studi Speciali" op. 36* A.Vivaldi - Sonata n.9 op.3 in Mi minore, primo movimento J.S. Bach, *Partita per Violino Solo No.2 (I movimento)* A.Vivaldi, *Concerto in La minore per 2 violini e Orchestra, (primo e secondo violino)* *Paolo Ugoletti – "Fade out" per violino solo*	Acquisire metodo di studio fondamentale per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali. Applicare in modo appropriato gli aspetti tecnico esecutivi (appoggio, articolazioni) Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche. Lettura a prima vista	N° ore 60

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO
La studentessa è stata mia alunna di I°strumento (violino) negli ultimi quattro anni. Durante questo percorso, il suo impegno verso lo studio non è stato sempre costante ma grazie alle sue doti naturali l'alunna è riuscita ad ottenere dei buoni risultati. Dall'inizio di quest'anno scolastico, il suo atteggiamento è migliorato, dimostrando più serietà e volontà di studiare in modo approfondito lo strumento scelto. Grazie alla fiducia reciproca abbiamo ottenuto dei buoni risultati, migliorando l'intonazione, ritmo, qualità del suono e la cura dell'interpretazione. L'alunna ha dimostrato interesse anche nel voler conoscere un repertorio nuovo, alternativo al programma concordato. Durante l'anno scolastico 2024/25 ha sempre fatto il ruolo di Spalla dei violini secondi, nell'Orchestra del Liceo. Il dialogo educativo è sempre stato corretto e l'alunna ha mostrato un maturo interesse durante tutte le lezioni di violino.

ATTIVITÁ DIDATTICA
X Lezione frontale X Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione X Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI
• Violino (accordatura, cambio corde) • Spartiti

VERIFICHE
X Verifiche pratiche in accordo con lo studente X Interventi personali

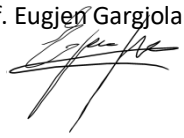
OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
Acquisita consapevolezza corporea allo strumento. Acquisito un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali. Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio, sia solistico che orchestrale.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Nel corrente anno scolastico l'alunno ha frequentato le lezioni in maniera regolare. Le lezioni iniziano con alcuni esercizi di tecnica(scale/arpeggi), studi e infine esecuzione dei brani. Nel mese di maggio verranno effettuate 2 simulazioni eseguendo il programma d'esame, in

presenza di altri docenti di strumento e compagni di classe.

Mantova, 15/05/2025

L'insegnante
Prof. Eugjen Gargjola



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM
A.S. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: "Esecuzione ed interpretazione 1 (Tromba)"

PROGRAMMA D'ESAME

- GUY ROPARTZ "Andante et Allegro"
- J. G. PENNEQUIN "Morceau de Concert"

TESTI

- James Stamp: Warm-ups and studies for Trumpet.
- Cichowicz.
- Peretti: Nuova scuola d'insegnamento della Tromba in Sib (cornetta) e congeniti parte 2. - Arban's Complete Conservatory Method for Trumpet.
- Bai Lin: Lip Flexibilities for all brass instruments.
- Clarke's: Technical studies for the cornet
- Bordogni: 25 vocalizzi per Tromba

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
1.	TECNICA BASE DELLA TROMBA.	- Note lunghe, - esercizi di legato e staccato, - esercizi sul piano. scale in varie forme e velocità, legate e staccate. - arpeggi in varie forme.	10

2.	STUDI MELODICI E MECCANICI	- James Stamp: Warm-ups and studies for Trumpet. ordogni: 25 vocalizzi per Tromba larke's: Technical studies for the cornet - Arban's Complete Conservatory Method for TRumpet - Bai Lin: Lip Flexibilities for all brass instruments - Cichowicz.	20

3.	BRANI DEL REPERTORIO PER TROMBA	UY ROPARTZ "Andante et Allegro" . G. PENNEQUIN "Morceau de Concert"	36

QUADRO DEL PROFITTO DELLO STUDENTE

Partecipazione al dialogo educativo: buona.
Attitudine alla disciplina: ottima.
Interesse per la disciplina: ottimo.
Impegno nello studio: ottimo.
Profitto: ottimo.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Prove con pianista accompagnatore
- Simulazioni d'esame (nei mesi di Maggio e Giugno).

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di studi tecnico-pratici
- Brani del repertorio per tromba.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

• Verifiche pratiche di esecuzione musicale.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allievo ha raggiunto un livello medio-alto di competenze esecutive. Gli obiettivi didattici previsti si possono considerare pienamente raggiunti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lezione individuale pratica, con confronto attivo.

Prove con pianista accompagnatore.

Simulazioni di seconda prova d'esame.

Ascolto critico di esecuzioni dei brani studiati.

Mantova, 9 maggio 2025

L'insegnante Prof. Antonio Guardione

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM a.s. 2024/2025 RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

Esecuzione ed interpretazione 1 (fagotto)

PROGRAMMA D' ESAME

Benedetto Marcello sonata per fagotto e pianoforte
Paul Hindemith primo movimento dalla sonata per fagotto e pianoforte
E.Ozi capriccio n. 22

TESTI

E.Ozi metodo popolare per fagotto
Krakamp metodo per fagotto
Henry Payne studies and melodious etudes for bassoon (terzo livello)

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n.2
- ore complessive effettivamente svolte 70

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1	tecnica base del fagotto	scale,salti di terza,arpeggi in varie tonalità	10
2	studi melodici e tecnici	Henry Payne: studies and melodious etudes for bassoon(terzo livello) Krakamp:metodo per fagotto	20
3	brani del repertorio per fagotto	Benedetto Marcello:sonata in mi minore per fagotto e pianoforte Paul Hindemith: sonata per fagotto e pianoforte E.Ozi metodo popolare per fagotto	40

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: ottima
Attitudine alla disciplina: buona
Interesse per la disciplina: ottima
Impegno nello studio: buono
Metodo di studio: buono
Profitto: buono

ATTIVITÁ DIDATTICA
Lezione frontale Lezione dialogata Lettura del testo visivo prove con pianista accompagnatore simulazioni d'esame (nei mesi di Maggio e Giugno) Presentazioni e approfondimenti

MEZZI E STRUMENTI
Libro di testo Schemi ed appunti personali LIM, Internet Presentazioni multimediali libri di studio tecnico pratici brani di repertorio per fagotto

VERIFICHE
Indagine in itinere con verifiche informali Interventi personali Interrogazioni formali Partecipazione alle lezioni Prove scritte valide come orale (prove con domande chiuse e aperte) verifiche pratiche di esecuzione musicale

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
Si è raggiunto un livello medio alto di competenze esecutive.Gli obiettivi didattici previsti si possono considerare raggiunti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Lezione individuale pratica,con confronto attivo. Prove con pianista accompagnatore. Ascolto critico di esecuzioni dei brani studiati. Simulazione prova d'esame

Mantova, 15/05/2025

L'insegnante,
prof.Luigi Sabanelli

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE percussioni

PROGRAMMA D'ESAME

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1.	Marimba. Alice Gometz : Suite Mexicana , Chopin notturno in do diesis minore. Vibrafono. Rood Viener :Solo Vibes Timpani Studi tratti dal Goodman Tamburo studi tratti dal metodo Goldemberg Esercizi di tecnica pura eseguiti all'inizio della lezione Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio delle percussioni e caratteristiche morfologiche .	Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive fondamentali. Applicare in modo appropriato gli aspetti tecnico esecutivi (appoggio, articolazioni, indipendenza e coordinazione. Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo coerente ed efficace. Lettura a prima vista	**N° ore 60**

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO
Il mondo delle percussioni era per lui sconosciuto ma ha dimostrato sempre interesse e ha partecipato alle lezioni con serietà ed impegno , raggiungendo gli obiettivi prefissati. Purtroppo due anni di pandemia non hanno permesso lo studio e la pratica su tutti gli strumenti ma nonostante cio' non si è scoraggiato e con volontà e impegno ha saputo portare a termine i lavori assegnati ottenendo risultati più che soddisfacenti, è un ragazzo che hà

sempre ha dimostrato serietà e impegno in tutte le attività musicali , concertistiche e saggi e a tutti gli eventi organizzati dalla scuola . L'inizio scolastico non è stato privo di momenti di sconforto per problemi familiari.Tuttavia non si è mai dato per vinto . Insieme abbiamo lavorato bene e con serenità . Dimostra talento e grande passione .
Corretto e rispettoso con i compagni e molto sensibile.

ATTIVITÁ DIDATTICA
X Lezione frontale X Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione X Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI
In classe : timpani , marimba , vibrafono , tamburo Siti internet per l'ascolto dei brani Spartiti

VERIFICHE
Indagine in itinere con verifiche informali Interventi personali Valutazione dei risultati di competenza e capacità raggiunti nella pratica dello strumento

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
Acquisita consapevolezza corporea allo strumento (rilassatezza, posizione corretta) Acquisita consapevolezza del rapporto tra gesto e suono (anche in relazione all'esecuzione a memoria) Acquisito un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali. Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio delle percussioni

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Nel corrente anno scolastico l'alunno ha sempre frequentato regolarmente le lezioni. Le sue lezioni iniziano con alcuni esercizi di tecnica pura, poi studi e infine esecuzione dei brani. Nel mese di maggio verranno effettuate 2 simulazioni eseguendo il programma d'esame, in presenza di compagni di classe e altri docenti di strumento.

Mantova, 15/05/2025

L'insegnante Prof. Davide Foroni

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5AM a.s.: 2024/25
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Esecuzione e Interpretazione (SAXOFONO)

PROGRAMMA D'ESAME

- Esecuzione di due brani per saxofono solo, a scelta del candidato tra quelli studiati, tratti da:
  A. Piazzolla, Tango Etudes
- Esecuzione di un brano per saxofono e pianoforte:
  J. Demerssemann, Fantaisie sur un thème original

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: 66
- ore complessive effettivamente svolte al 08/06/25: n. 61

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
	Scale in tutte le tonalità su tutta l'estensione dello strumento per grado congiunto, salti di terza, quarta e arpeggi • J. M. Londeix, *Les gammes conjointes et en intervalles* Studi di carattere tecnico: • M. Mule, *Etude Variees* n.5-6-7 Studi di carattere melodico: • W. Ferling, *48 etudes* n.25-29-35 Studi di carattere ritmico: • G. Senon, *16 etudes rythmo-techniques* n. 7-8-9 Repertorio per saxofono e pianoforte: • J. N. Savari, *Fantaisie sur des motifs du Freischutz de Weber* • J. B. Singelée, *Fantaisie op.50* (tenore) • P. Maurice, *Tableaux de Provence*	Controllare efficacemente postura (imboccatura, testa, tronco e braccia), gestione della respirazione, emissione ed attacco del suono. Controllare differenti articolazioni, dinamiche e timbri. Consolidare le conoscenze, capacità e abilità strumentali pregresse in particolare circa articolazione, diteggiatura, dinamica, controllo ritmico e agogico, fraseggio, intonazione. Ampliare capacità e abilità tecniche di base, con la conoscenza di abbellimenti,	51 (al 12/05/25)

	• J. Demerssemann, *Fantaisie sur un thème original*	differenti tipologie di attacco, diteggiature di correzione dell'intonazione, tecnica del vibrato, controllo e modulazione del suono. Saper eseguire la scala cromatica e le scale maggiori e minori armoniche in tutte le tonalità (grado congiunto - intervalli di terza e di quarta - arpeggi). Acquisire autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo. Controllare fraseggio, dinamiche ed espressività. Controllare qualità del suono ed intonazione.	
	Repertorio per saxofono solo: • J. S. Bach – arr. J-M. Londeix, *Suite n.1 - Prélude* • A. Piazzolla, *Tango Etudes*		
	Brani Orchestra Regionale di Saxofoni (ruolo: I sax tenore): • E. Grieg, *Quartetto n.1 op.27* • T. van Schie, *Fado Azul* • A. Cocomazzi, *Matropoli* • P. Carlomè, *Bluelight*		
	Brani Ensemble di Saxofoni (ruolo: I sax tenore): • P. Warlock, *Capriol Suite* • F. Mercury – arr. C. Johnston Turner, *Bohemian Rhapsody* • Coldplay – arr. S. Helena, *Viva la vida*		

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: ottima
Attitudine alla disciplina: ottima
Interesse per la disciplina: ottimo
Impegno nello studio: ottimo
Metodo di studio: efficace
Profitto: ottimo

Seguo personalmente il percorso strumentale dell'alunno a partire dalla classe terza. Ha sempre frequentato le lezioni di saxofono in modo assiduo, dimostrando vivo interesse nei confronti del repertorio proposto, partecipazione, maturità e correttezza nel dialogo educativo. Ha sempre accolto con serietà ed impegno le attività proposte, sia come solista che come parte di ensemble strumentali.
Dimostrando fin da subito una forte motivazione, passione e talento per lo strumento e per la musica, ha sviluppato notevoli qualità tecnico-espressive che, durante quest'anno scolastico, sono state consolidate e potenziate.
Nel corso degli ultimi tre anni ha fatto parte, previa selezione, dell'Orchestra Regionale di

Saxofoni, nel ruolo di I sax tenore.
Parallelamente al Liceo frequenta il Conservatorio di Musica “L. Campiani” di Mantova, dove risulta attualmente iscritto al primo anno del Triennio Accademico di I livello, anticipando così di fatto di un anno il suo percorso universitario.

ATTIVITÁ DIDATTICA

- ❑ Lezione pratica individuale
- ❑ Insegnamento per problemi
- ❑ Capacità di attivare confronti e relazioni
- ❑ Approccio imitativo
- ❑ Ascolto attivo

MEZZI E STRUMENTI

- ❑ Spartiti e metodi
- ❑ Saxofoni contralto e soprano
- ❑ Metronomo e intonatore
- ❑ Risorse audio e video

VERIFICHE

Indagine in itinere con verifiche informali

Verifiche pratiche periodiche su studi, repertorio e tecnica

Registrazione e riascolto di testi affrontati

Indicatori: Competenza tecnico-esecutiva strumentale. Capacità espressive e d’interpretazione. Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d’insieme.

Nel mese di maggio saranno effettuate 2 simulazioni d’esame, in presenza di compagni di classe e altri docenti di strumento.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti sono così riassumibili:

- Saper mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico durante l’intera esecuzione
- Consolidare, ampliare e perfezionare le tecniche funzionali alla lettura ed all’esecuzione strumentale
- Saper interpretare in modo critico i contenuti musicali proposti ed individuare i principali tratti stilistici di un dato repertorio
- Saper applicare un adeguato metodo di studio

Gli obiettivi didattici previsti si possono dire pienamente raggiunti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Nel corrente anno scolastico l'alunno ha sempre frequentato assiduamente le lezioni. Le due ore settimanali previste sono state di norma così articolare: - un'ora è stata dedicata, nei mesi da settembre a dicembre, all'esecuzione di scale ed esercizi di tecnica strumentale, studi di carattere tecnico, melodico e ritmico, tratti dai metodi di riferimento. Nella seconda parte dell'anno scolastico la prima ora è stata invece destinata allo studio del repertorio per saxofono solo. - un'ora è stata dedicata all'approfondimento del repertorio cameristico per saxofono e pianoforte. La metodologia utilizzate è stata principalmente finalizzata all'apprendimento, per lettura e per imitazione, di tecniche di studio volte all'autonoma soluzione di problemi esecutivo-interpretativi. E' stata infine consolidata la sicurezza esecutiva attraverso la partecipazione ad esibizioni pubbliche, sia in qualità di solista che come parte di ensemble strumentali.

Mantova, 15 maggio 2025

L'insegnante

Prof.ssa Cristina Guadagnini

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM a.s. 2024/'25
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (CHITARRA)

PROGRAMMA D'ESAME

- **Prelude n. 1 "*Homenagem ao sertanejo brasileiro"* (H. Villa – Lobos)**
- **Capricho Arabe (F. Tàrrega)**
- **Home (A. York)**

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- **ore settimanali: n. 2**
- **ore complessive: n. 66**
- **ore effettive di lezione: 59 al 9 maggio**

MODULI	**CONTENUTI (Sapere)**	**OBIETTIVI (Saper fare)**	**ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)**

1.	Tecnica: scale maggiori minori nella massima estensione consentita, con l'utilizzo di moduli ritmici, dinamici e timbrici. Scale a note doppie maggiori e minori fino a due # e due *b*. Arpeggi op. 1 (M. Giuliani), quaderni per la mano dx e la mano sx (A. Carlevaro), studi sulla tecnica del legato. Studi: studi n. 14, 17, 20 e 21 op. 60 (M. Carcassi), studi n. 11, 12, 13 e 1 4 (Sor – Segovia), studio n. 1 e 6 (H. Villa – Lobos), studio sul ligado (A. Barrios) Repertorio: Fantasia (P. P. Borrono), Capriccio (S. L. Weiss), Preludio n. 1 (H. Villa – Lobos, Perfect Sky, Home (A. York), Capricho Arabe (F. Tàrrega), El testament d'Amelia, El noi de la mare (M. Llobet), Danza del Altipiano (L. Brouwer)	Utilizza con padronanza mano destra e sinistra. Utilizza la tecnica del legato, degli abbellimenti. Conosce e utilizza agevolmente tutte le note della tastiera. Esegue le scale nella massima estensione consentita dallo strumento, con cambi di posizione, anche con diverse formule di diteggiatura della mano destra, con varianti ritmiche, con suoni legati e staccati. Sa elaborare ed applicare autonomamente le diteggiature delle due mani, compiendo scelte adeguate allo stile del brano. Sa compiere scelte timbriche e dinamiche, attraverso l'uso dei diversi tipi di tocco e servendosi delle varie zone di produzione del suono e di attacco. Analizza un brano dal punto di vista metrico, armonico e melodico, individuando il fraseggio e la forma. Sa interpretare brani polifonici di difficoltà medio-avanzata, compiendo scelte timbriche e dinamiche, controllando fraseggio ed espressività. Utilizza un metodo di studio autonomo, con capacità di autocritica e di autovalutazione. Apprende ed esegue brani mnemonicamente come solista, in ensemble.	**N° ore 59**

2.	Storia dello strumento e del suo repertorio. Conoscenza, analisi, esecuzione e ascolto di brani tratti dal repertorio per chitarra, liuto e vihuela di diverse epoche.	Conosce le tappe fondamentali della storia e lo sviluppo della chitarra, liuto, vihuela. Sa inquadrare storicamente il brano studiato, riconoscendo le caratteristiche compositive delle varie epoche e lo stile dell'autore. Attraverso l'analisi, l'esecuzione e l'ascolto attivo del repertorio chitarristico, comprende e conosce maggiormente il linguaggio musicale in genere.	**N° ore 4**

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

Partecipazione al dialogo educativo: distinto
Attitudine alla disciplina: ottimo **Interesse per la disciplina**: distinto **Impegno nello studio:** buono **Profitto**: distinto

L'alunno ha evidenziato impegno e doti musicali, compiendo un percorso di crescita costante nei cinque anni che lo ha portato a raggiungere un livello tecnico interpretativo distinto.
L'alunno ha seguito assiduamente le lezioni di strumento durante l'intero percorso scolastico, dimostrandosi sempre disponibile e collaborativo a partecipare alle numerose attività proposte.

ATTIVITÁ DIDATTICA

X **Lezione frontale**
X **Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione**
X **Evidenziazione di relazioni e collegamenti** (tra autori e altre discipline)

Ricerca e sperimentazione espressiva sullo strumento. Progettazione delle attività musicali presenti e future dell'alunno.

MEZZI E STRUMENTI

- Chitarra
- Spartiti ed esercizi di tecnica chitarristica
- Siti web specializzati in storia del repertorio chitarristico e organologia Lezioni concerto, masterclass
- Uso di software per registrare le proprie esecuzioni; ascolto di esecuzioni online (per es.: Youtube)
-

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche pratiche in itinere formali (prove di verifica calendarizzate) e informali (osservazione durante le regolari lezioni).

Le verifiche, considerando la specificità dell'insegnamento individuale della disciplina, sono state costanti e continue, volte a verificare il grado di assimilazione dei contenuti proposti attraverso l'esecuzione strumentale.
Nella valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, del cammino realmente effettuato, delle capacità, della partecipazione alle lezioni, dell'impegno e dell'interesse dimostrati per la disciplina.

Indicatori: Competenza tecnico-esecutiva strumentale. Capacità espressive e d'interpretazione. Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

1. Consolidare l'equilibrio psico-fisico in relazione a: respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione.

2. Acquisire e consolidare le competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dagli elementi fondamentali del linguaggio musicale (dinamica, timbrica, ritmo, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio).

3. Saper eseguire con consapevolezza interpretativa composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diversi, dopo averne analizzato la forma e struttura armonica

4 - Consolidare il metodo di studio e le tecniche di memorizzazione.

5 - Acquisire conoscenze sulla storia dello strumento e del suo repertorio.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Apprendimento sia per lettura, sia per imitazione. Apprendimento di tecniche di studio volte all'autonoma soluzione di problemi legati a tecnica e/o interpretazione. Registrazione di proprie esecuzioni, seguite da un ascolto autocritico e consapevole. Confronto continuo con la docente. Ascolto critico di *performance* di famosi chitarristi. Collegamenti tra i diversi generi musicali e approfondimenti interdisciplinari.
Esibizioni pubbliche per acquisire maggiore sicurezza. Concorsi per giovani strumentisti.
Simulazioni d'esame e saggi interni alla presenza di alcuni docenti di strumento e degli altri studenti come momento di confronto e crescita musicale.

Mantova, 15 maggio 2025

Il Docente

Prof. Pietro Campi

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM
A.S. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: "Esecuzione ed interpretazione 1 (contrabbasso)"

PROGRAMMA D'ESAME

- STUDIO N.2, DA "5 STUDI PER CONTRABBASSO SOLO" DOMENICO DRAGONETTI
- "CANZONA" brano di JOHANN GOTTILIEB JANITSCH

TESTI

- Giovanni Bottesini studi.
- Isaia Billè studi.
- Simandl method parte seconda
- Simandl 30 studi

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 56

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
4.	TECNICA AVANZATA DEL CONTRABBASSO.	Note lunghe esercizi di legato e staccato, esercizi in capotasto scale in varie forme e velocità, legate e staccate.	10
5.	STUDI MELODICI E TECNICI	Simandl Bille' Bottesini	20
6.	BRANI DEL REPERTORIO PER CONTRABBASSO	-studi di Dragonetti -studi di Simandl	24

QUADRO DEL PROFITTO DELLO STUDENTE
Partecipazione al dialogo educativo: buona **Attitudine alla disciplina**: buona **Interesse per la disciplina**: scostante **Impegno nello studio**: discontinuo **Profitto: buono**

ATTIVITÀ DIDATTICA
• Lezione frontale • Prove con pianista accompagnatore • Simulazioni d'esame (nei mesi di Maggio e Giugno).

MEZZI E STRUMENTI
• Libri di studi tecnico-pratici • Brani del repertorio per contrabbasso.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE
• Verifiche pratiche di esecuzione musicale.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
L'allievo ha raggiunto un livello buono di competenze esecutive. Gli obiettivi didattici previsti si possono dire sufficientemente raggiunti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Lezione individuale pratica, con confronto attivo. Prove con pianista accompagnatore. Simulazioni di seconda prova d'esame. Ascolto critico di esecuzioni dei brani studiati.

Mantova, 12 Maggio **202**5

L’insegnante
Prof**.**ssa Anna Zerlotto

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM A.S. 2024/2025

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Laboratorio di Musica d'Insieme

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n.3
- ore complessive: 99

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha seguito con impegno e partecipazione le lezioni del laboratorio di musica d'insieme ottenendo risultati più che soddisfacenti. Gli obiettivi stabiliti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti in maniera abbastanza omogenea. Gli studenti hanno generalmente acquisito una buona padronanza delle regole e dinamiche che stanno alla base del "suonare e/o cantare insieme"
In queste attività, articolate in organici diversi che vanno dal duo ai grandi gruppi orchestrali e corali, tutti gli alunni hanno mostrato un comportamento corretto e di collaborazione. L'impegno nello studio personale è risultato adeguato.

ATTIVITA' DIDATTICA

L'attività didattica è svolta in gruppi eterogenei trasversali per età ed abilita.
Le nozioni acquisite a livello teorico e tecnico strumentale trovano infatti il loro più adeguato compimento nella preparazione di brani che spaziano dalla musica da camera (duo, trio, quartetto e gruppi più numerosi) fino all'orchestra e al coro.

MEZZI E STRUMENTI

I mezzi utilizzati per lo svolgimento delle lezioni sono stati strumenti in possesso degli alunni, in comodato d'uso e/o di proprietà dell'Istituto, leggii, spartiti in copia originale o fotocopia.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifica/osservazione del lavoro svolto in classe e nelle prove musicali.
Verifica dei risultati attraverso lo studio e l'esecuzione (sia della singola parte che in gruppo) dei brani assegnati.
Verifica/osservazione del comportamento degli alunni in varie attività/eventi musicali.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La maggior parte degli alunni ha acquisito una buona conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, al ritmo, al fraseggio e alla dinamica. Sono consapevoli e capaci di

eseguire le composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro. Molti studenti sono capaci di eseguire le sequenze ritmiche e melodie di un grado di complessità alto. Sensibili e capaci di seguire i gesti del direttore di coro e d'orchestra

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si sono valorizzati: il senso ritmico, le capacità di concentrazione e di ascolto e il rispetto delle regole di convivenza civile; si è promossa la socializzazione e rafforzato il senso di responsabilità, soprattutto nelle attività musicali collettive. L'attività svolta nelle ore di musica d'insieme ha portato alcuni dei gruppi strumentali e/o vocali ad esibirsi in concerti, spettacoli, manifestazioni organizzati da enti esterni o dal nostro istituto, nonché alla partecipazione a concorsi musicali, riscuotendo sempre ottimi risultati.

Mantova, 15 maggio 2025

I docenti di laboratorio di Musica d'insieme

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
DELLE
PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	**Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.** *L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.* *L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.* *L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.* *L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.*	
Indic.2 Max 20 punti	**Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.** *L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.* *L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.* *L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.* *L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.*	
Indic.3 Max 20 punti	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.** *L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.* *L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.* *L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.* *L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.*	
Indicatori specifici (40 punti)		
Indic.a Max 5 punti	**Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).** *L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.* *L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.* *L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.* *L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.*	
Indic.b Max 10 punti	**Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici**. *L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.* *L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.* *L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.* *L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.*	
Indic.c	**Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).**	

Max 10 punti	*L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.* *L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.* *L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.* *L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.*	
Indic.d Max 15 punti	**Interpretazione corretta e articolata del testo.** *L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.* *L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.* *L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.* *L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.*	
TOT su 100		

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	**Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.** *L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.* *L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.* *L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.* *L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.*	
Indic.2 Max 20 punti	**Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.** *L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.* *L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.* *L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.* *L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.*	
Indic.3 Max 20 punti	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.** *L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.* *L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.* *L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.* *L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.*	
Indicatori specifici (40 punti)		
Indic.a Max 20 punti	**Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.** *L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.* *L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.* *L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.* *L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.*	
Indic.b Max 10	**Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.** *L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non*	

punti	*adopera connettivi in modo pertinente.* *L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.* *L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.* *L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.*	
Indic.c Max 10 punti	**Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione***.* *L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.* *L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.* *L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.* *L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.*	
TOT su 100		

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	**Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.** *L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.* *L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.* *L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.* *L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.*	
Indic.2 Max 20 punti	**Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.** *L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.* *L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.* *L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.* *L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.*	
Indic.3 Max 20 punti	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.** *L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.* *L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.* *L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.* *L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.*	
Indicatori specifici (40 punti)		
Indic.a Max 15 punti	**Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.** *L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.* *L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.* *L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.* *L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella*	

	formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
Indic.b Max 10 punti	**Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.** *L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.* *L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.* *L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.* *L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.*	
Indic.c Max 15 punti	**Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.** *L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.* *L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.* *L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.* *L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.*	
TOT su 100		

SECONDA PROVA SCRITTA

LICEO MUSICALE E COREUTICO
Indirizzo MUSICALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA ESAME DI STATO A.S. 2024-25

Candidato/a _____

Liceo musicale - griglia di valutazione

Teoria, Analisi e Composizione

TIPOLOGIA A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica.

CANDIDATO/A

_____

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	**Descrittori**	***Livelli***	**Punti attribuiti**	**Punteggio** (max. 20)
Teorico - concettuale	**Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.**	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	*in modo ampio e completo* *in modo adeguato e corretto* *in modo essenziale* *in minima parte*	**2.0** **1.5** **1.25** **0.5**	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	*in modo ampio e completo* *in modo adeguato e corretto* *in modo essenziale* *in minima parte*	**2.0** **1.5** **1.25** **0.5**	
Analitico - descrittivo	**Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico grammaticale all'ascolto e in partitura.**	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i.	*in modo ampio e completo*	**4.0**	
			in modo adeguato e corretto	**3.0**	
			in modo essenziale	**2.5**	
			in minima	**1.0**	

			parte		
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico stilistici).	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico culturali.	*in modo ampio e completo*	**2.0**	
			in modo adeguato e corretto	**1.5**	
			in modo essenziale	**1.0**	
			in minima parte	**0.5**	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte.	*in modo ampio e completo*	**2.0**	
			in modo adeguato e corretto	**1.5**	
			in modo essenziale	**1.0**	
			in minima parte	**0.5**	

1

Performativo - strumentale	**Competenza tecnico esecutiva strumentale/vocale.**	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	*in modo preciso e sicuro*	**4.0**	
			in modo adeguato e corretto	**3.0**	
			in modo essenziale	**2.5**	
			in modo incerto	**1.0**	
	Capacità espressive e d'interpretazione.	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	*in modo preciso e sicuro*	**3.0**	
			in modo adeguato e corretto	**2.5**	
			in modo essenziale	**2.0**	
			in modo incerto	**1.0**	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura	*in modo adeguato e corretto*	**1.0**	

		strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	*in modo essenziale*	**0.5**	
			TOTALE	**p.**	

La Commissione

Liceo musicale e coreutico – sezione musicale (LI 13)

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta

Teoria, Analisi e Composizione

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano mediante un basso dato con modulazioni ai toni vicini.

TIPOLOGIA B2: Composizione di un brano mediante la realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data.

CANDIDATO/A

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	**Descrittori**	***Livelli***	**Punti attribuiti**	**Punteggio** (max. 20)
Teorico - concettuale	**Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.**	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	*in modo ampio e completo in modo adeguato e corretto in modo essenziale in minima parte*	**2.0 1.5 1.25 0.5**	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	*in modo ampio e completo in modo adeguato e corretto in modo essenziale in minima parte*	**2.0 1.5 1.25 0.5**	
Analitico - descrittivo	**Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico stilistici).**	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico culturali.	*in modo ampio e completo in modo adeguato e corretto in modo essenziale in minima parte*	**2.0 1.5 1.0 0.5**	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte.	*in modo ampio e completo in modo adeguato e corretto in modo essenziale in minima parte*	**2.0 1.5 1.0 0.5**	

Poietico - compositivo	**Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato:** **a. elementi sintattico grammaticali** **b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche.** **Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.**	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	*in modo ampio e completo in modo adeguato e corretto in modo essenziale* *in minima parte*	**4.0** **3.0** **2.5** **1.0**	

1

Performativo - strumentale	**Competenza tecnico esecutiva strumentale/vocale.**	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	*in modo preciso e sicuro*	**4.0**	
			in modo adeguato e corretto	**3.0**	
			in modo essenziale	**2.5**	
			in modo incerto	**1.0**	
	Capacità espressive e d'interpretazione.	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	*in modo preciso e sicuro*	**3.0**	
			in modo adeguato e corretto	**2.5**	
			in modo essenziale	**2.0**	
			in modo incerto	**1.0**	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	*in modo adeguato e corretto*	**1.0**	
			in modo essenziale	**0.5**	
				TOTALE	**p.**

La Commissione

COLLOQUIO

Nome candidato:				
Indicatori	**Livelli**	**Descrittori**	**Punti**	**Punteggio**
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
			Punteggio totale della prova	

SIMULAZIONI

DELLE

PROVE D'ESAME

Il C.d.C. ha ritenuto opportuno, nell'ambito dell'autonomia didattica prevista dalla normativa, somministrare agli studenti una simulazione di prima prova scritta e una simulazione di seconda prova scritta.
Inoltre è stata prevista anche una simulazione del colloquio orale (calendarizzata al 27 maggio)

Ministero deII' Istruzione

IS "C. D'ARCO — I.D'ESTE"
Via Tasso 1 – 46100 Mantova
LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746
MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206
Sito web: www.arcoeste.edu.it
E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Simulazione d'Istituto della Prima Prova dell'Esame di Stato a.s. 2024-25

29 aprile 2025

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina …,* in *Ossi di seppia,* da *Eugenio Montale. L'opera in versi,* a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.
Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.

3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità *'sulle anime invase / di tristezza':* individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.

4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione
Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi***,** in *Gli amori difficili,* in *Romanzi e racconti,* vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.
Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.
Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza

pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.
A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrividendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.
Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale. Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.

2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.

3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.

4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione
Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[…] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.
Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa

della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. […]»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico'* facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.

2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole'* dell'Italia negli anni Cinquanta?

3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?

4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione
Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio,** in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.
«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.
Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.
Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.
Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi. Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.
Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.1
La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]
Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.
La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»
1 *Carl Gustav Jung* (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza'* nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza'* rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici,* Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.
[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?
Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]
Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]
Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.

2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.

3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.

4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca '*vestigia di una realtà scomparsa*'?
Produzione
Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie,* Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[…] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo
1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche
1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni,* Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[…] *L'angoscia dell'anonimato.* Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. […]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero deII' Istruzione

IS "C. D'ARCO — I.D'ESTE"
Via Tasso 1 – 46100 Mantova
LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746
MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206
Sito web: www.arcoeste.edu.it
E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Simulazione d'Istituto della Seconda Prova dell'Esame di Stato a.s. 2024-25

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

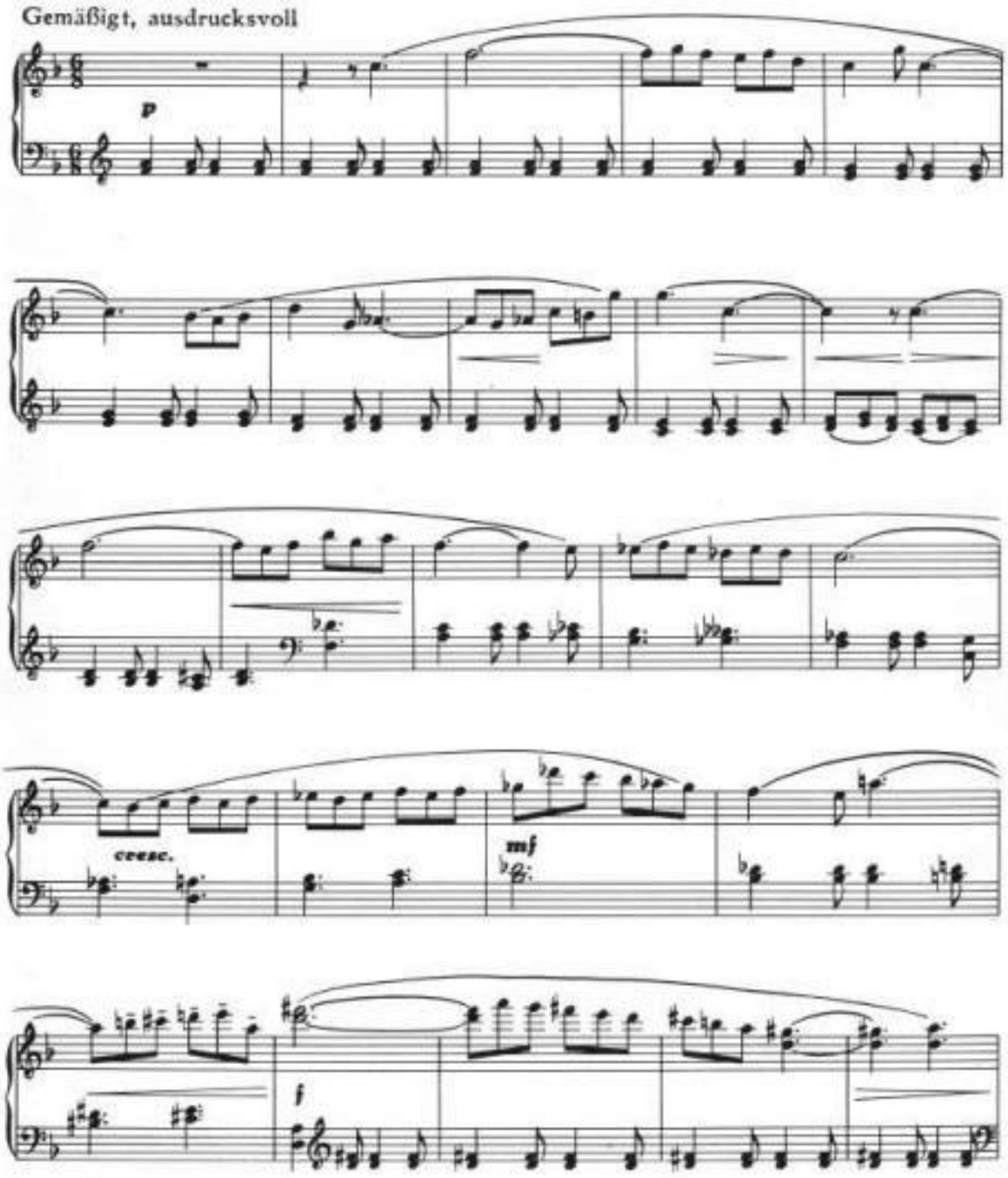
I062 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Esegui l'analisi del seguente brano:

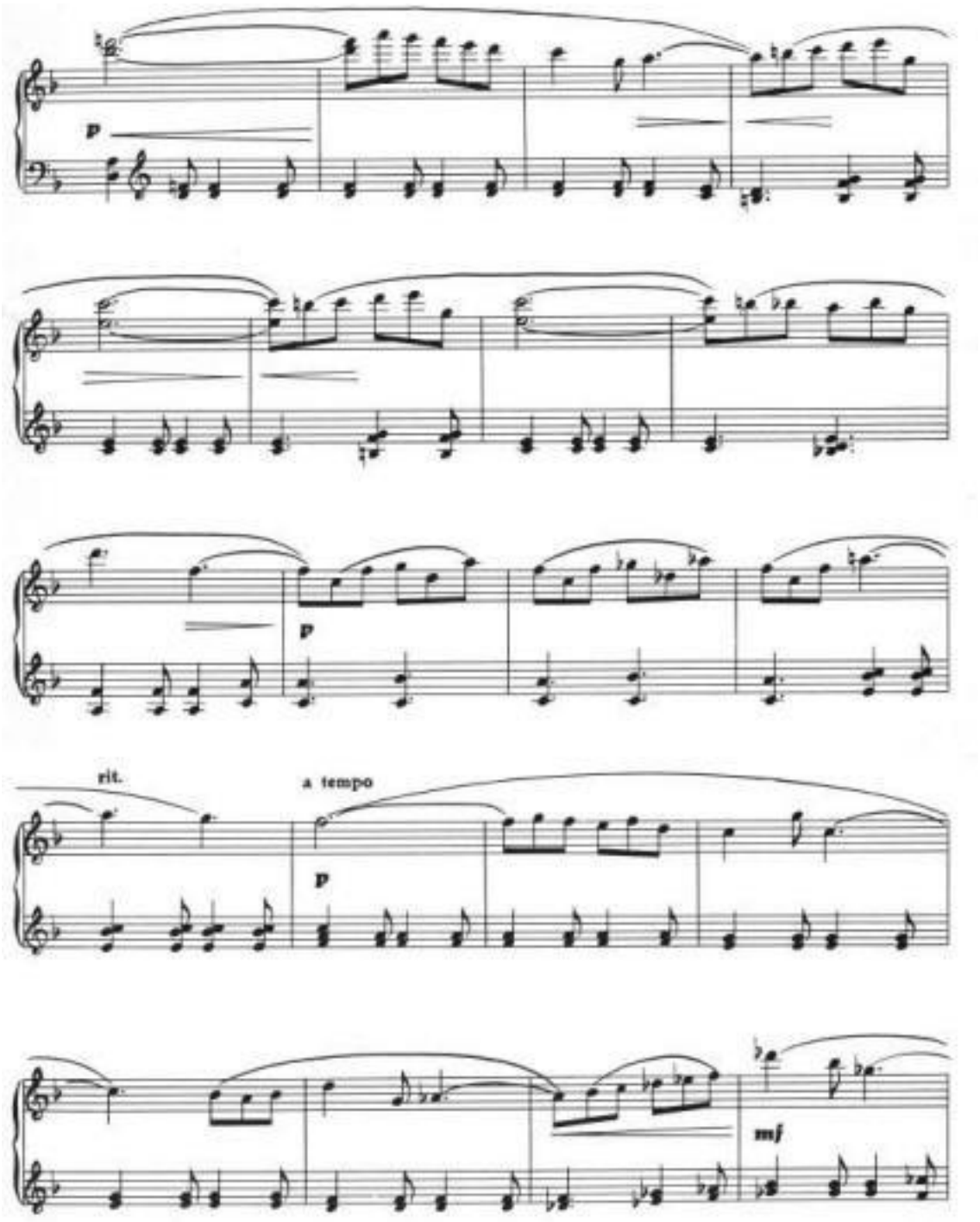
Šostakovič Dmitrij Dmitrevič


Gemäßigt, ausdrucksvoll
p
cresc.
mf
f

I062 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

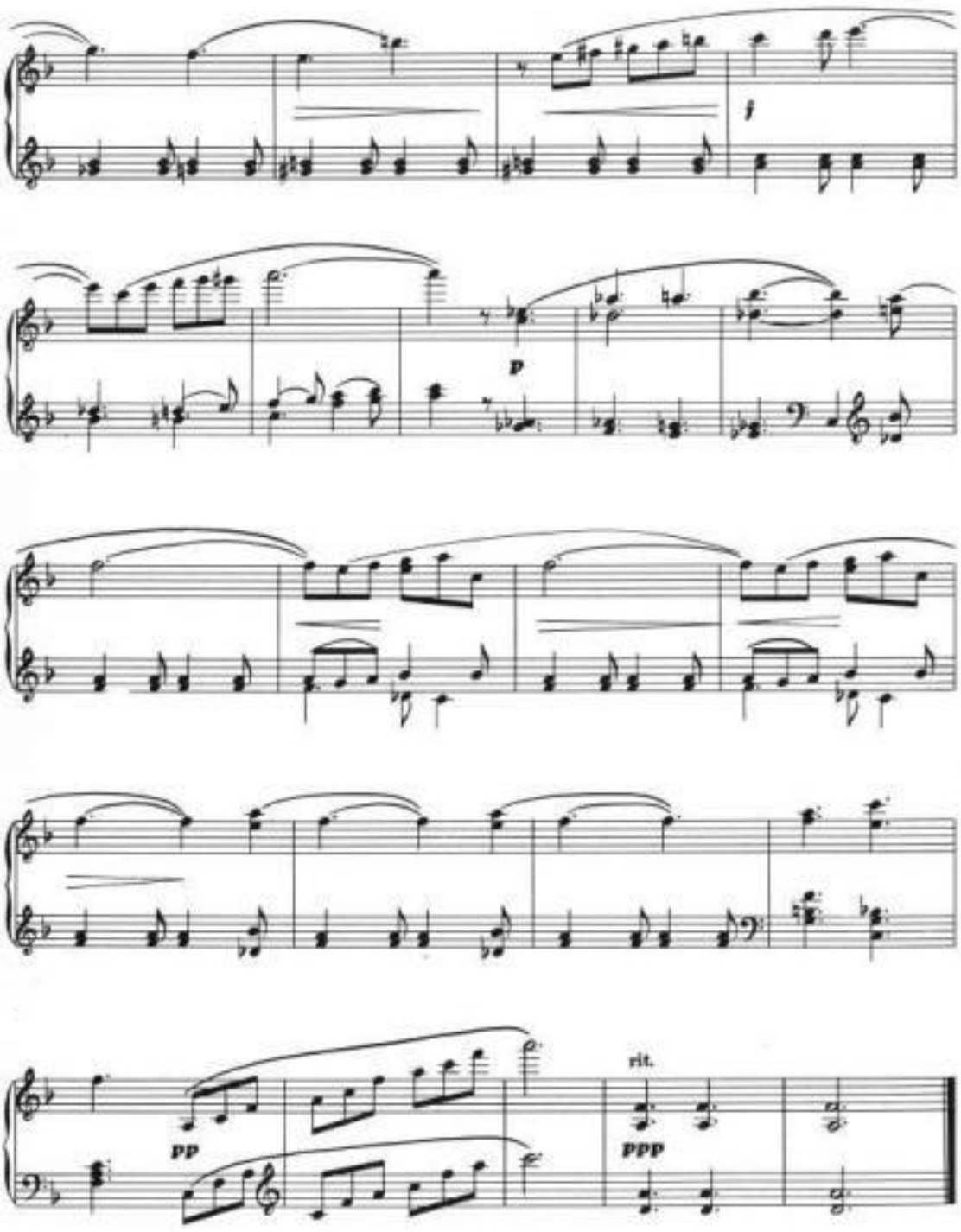


Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

I062 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE


f
p
pp
rit.
ppp

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

I062 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Šostakovič Dmitrij Dmitrevič, (San Pietroburgo 1906 – Mosca 1975), compositore, pianista e didatta sovietico, è ritenuto tra i più importanti musicisti di scuola russa e, più in generale, della musica del Novecento. Si accostò ai più attivi movimenti dell'avanguardia rivoluzionaria con Prokof'ev e Mayakovskij. Nel 1926 la "*Prima Sinfonia" lo* rivelò a livello internazionale presentando un'originale sintesi delle varie forme della musica contemporanea europea, sorretta da una straordinaria disinvoltura tecnica. Per quanto la sua produzione si estenda attraverso tutti i generi di musica, Šostakovič si connota per essere principalmente un sinfonista: scrisse ben 15 sinfonie, tra cui ricordiamo la "*Settima"*, detta la "*Sinfonia di Leningrado",* in cui celebra l'eroica resistenza della città all'assedio delle armate hitleriane, l*"Ottava"*, da molti considerata il suo capolavoro, e la "*Nona",* più leggera, e per questo frequentemente eseguita. Si avvicinò anche all'opera ("*Il naso"* su tema di Gogol), al balletto ("*L'Età dell'Oro" e "Chiaro Fiume"), a musiche di scena e* a *musiche da film.* Ricevette moltissimi riconoscimenti e titoli internazionali.

Consegne

1 - Ascolto e comprensione del brano

1.1 Ascolta la Romanza, tratta dalla raccolta "Danza delle Bambole", e, prima di passare all'analisi della stessa, rifletti sulle caratteristiche formali, strutturali e stilistiche.

2 - Analisi formale e strutturale del brano

2.1 Illustra la forma del brano specificandone sezioni, periodi e frasi.

2.2 Descrivi la *Romanza* dal punto di vista armonico rilevando le forme accordali in esso presenti.

2.3 Evidenzia le caratteristiche ritmico - metriche del brano, caratterizzato da un incipit moderato (Gemäßigt) ed espressivo (ausdrucksvoll), con riferimento a frasi e periodi.

3 - Analisi stilistica e storico-culturale del brano

3.1 Approfondisci l'analisi del brano commentando le "dinamiche" impiegate dall'autore.

3.2 Illustra poi e descrivi l'incedere ritmico della *Romanza* con riferimento a pagine di celebri autori.

3.3 Completa l'analisi con opportuni cenni al contesto storico-culturale del periodo in cui è stata composta.

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

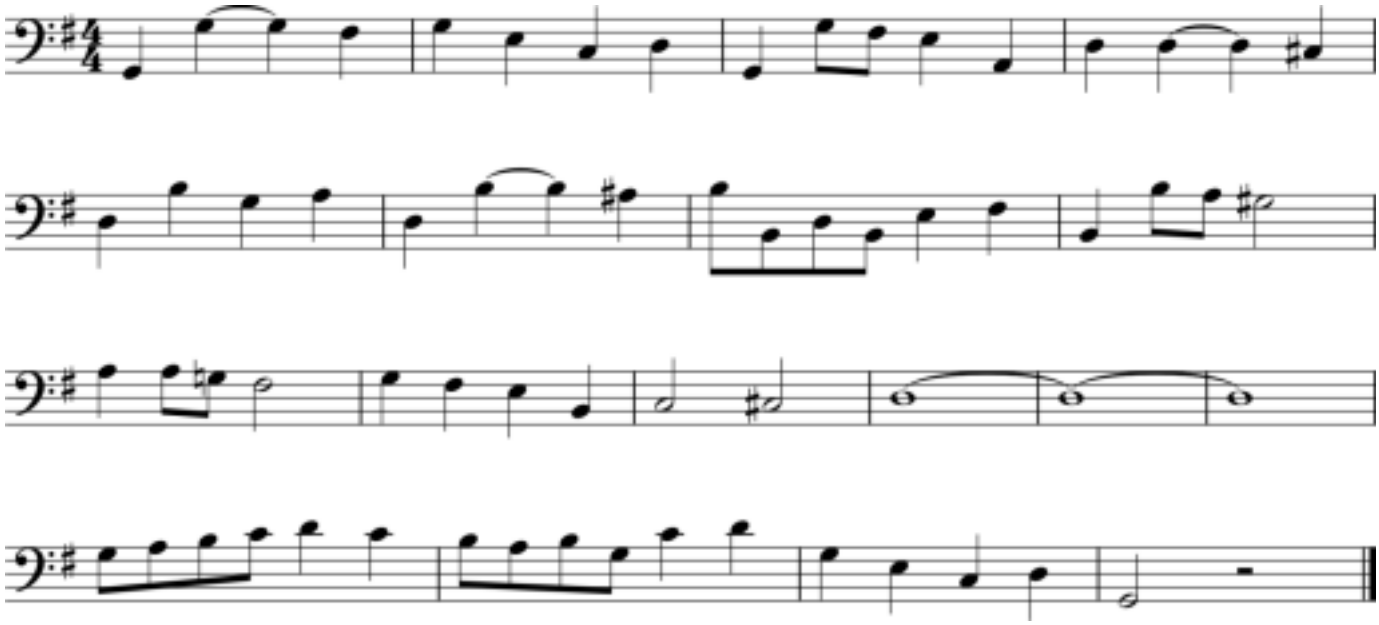
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE
Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

PRIMA PARTE

Realizza il Basso dato su due righi, a parti strette o late, elaborando, ove possibile, una melodia coerente con il contenuto armonico da te sviluppato sulla base della traccia assegnata e inserisci note di passaggio e di volta.

Basso di Giovanni Paisiello, tratto dal manoscritto "Regole per bene accompagnare il partimento, o sia il basso fondamentale sopra il Cembalo" conservato nella Biblioteca del Conservatorio di Musica San Pietro a Majella - Napoli - NA - [collocazione] 18.3.3/18 - [tipo di digitalizzazione] integrale



Consegne

1. Indica i gradi di riferimento, o le etichette funzionali, con relativa numerica.
2. Evidenzia le modulazioni presenti.
3. Individua la struttura fraseologica e le cadenze presenti nel brano.
4. Indica le note di fioritura utilizzate (volta, passaggio, ritardi, ecc.).

5. Descrivi alcuni caratteri di tipo stilistico e della scrittura che esemplificano l'appartenenza di questo brano a una specifica corrente.

6. Argomenta con personali riflessioni critiche le tue scelte compositive messe in atto e fornisci possibili alternative all'armonizzazione realizzata, limitatamente ad uno o più particolari segmenti del brano, che tu stesso puoi scegliere.

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Elabora l'armonizzazione della melodia di seguito indicata secondo la prassi stilistica dell'armonia tonale con un accompagnamento strumentale di tua invenzione:

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Consegne

1. Analizza la forma generale del brano, indicandone le varie sezioni e spiegando in che modo l'armonia sottolinea e supporta la segmentazione da te individuata.
2. Indica le note reali, quelle di passaggio e di volta e puntualizza le modulazioni presenti. Evidenzia poi il ruolo formale che alcune note di fioritura assumono in questa melodia.
3. Individua una prima struttura fraseologica completa che abbia due importanti momenti cadenzali. Indica eventualmente anche i suoi sotto-elementi.
4. Illustra gli accordi scelti chiarendone la tipologia (stato fondamentale, rivolto e numerica) e produci eventuali forme alternative di armonizzazione o di scrittura di accompagnamento di una piccola sezione a tua scelta.
5. Descrivi alcuni caratteri di tipo stilistico e della scrittura in generale che esemplificano la possibile appartenenza di questa melodia ad una specifica corrente o ad un certo repertorio del novecento.

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

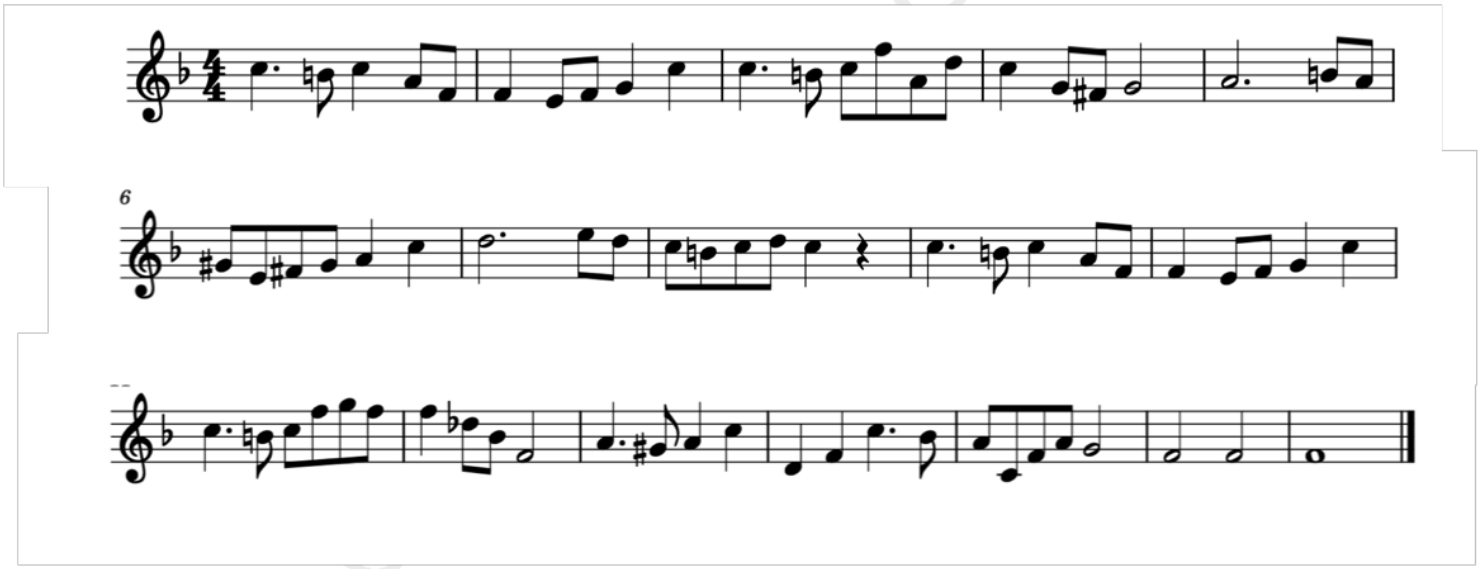
M653 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Elabora l'armonizzazione della melodia di seguito indicata secondo la prassi stilistica dell'armonia tonale con un accompagnamento strumentale di tua invenzione:

Canto dato



COPIA GLI ATTI MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

M653 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Consegne

1. Analizza la forma generale del brano, indicandone le varie sezioni e spiegando in che modo l'armonia sottolinea e supporta la segmentazione da te individuata.
2. Indica le note reali, quelle di passaggio e di volta e puntualizza le modulazioni presenti. Evidenzia poi il ruolo formale che alcune note di fioritura assumono in questa melodia.
3. Individua una prima struttura fraseologica completa che abbia due importanti momenti cadenzali. Indica eventualmente anche i suoi sotto-elementi.
4. Illustra gli accordi scelti chiarendone la tipologia (stato fondamentale, rivolto e numerica) e produci eventuali forme alternative di armonizzazione o di scrittura di accompagnamento di una piccola sezione a tua scelta.
5. Descrivi alcuni caratteri di tipo stilistico e della scrittura in generale che esemplificano la possibile appartenenza di questa melodia ad una specifica corrente o ad un certo repertorio del novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

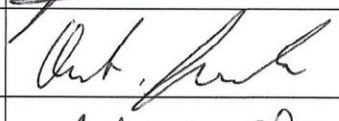
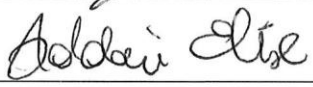
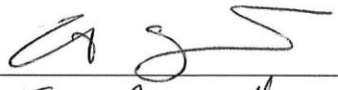
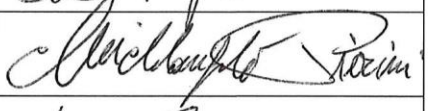
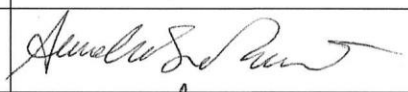
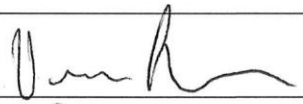
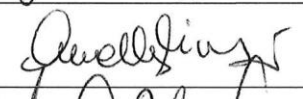
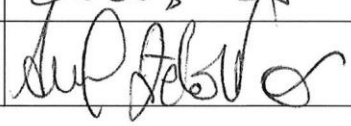
CLASSE 5AM

SIMULAZIONI PROVA PRATICA DI ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE per Esame di Stato

		strum.	docente	I^ simulaz.	II^ simulaz.	accompagnatore
1	BARLERA MICHELE	organo	Andreoli	11.05.2025	26.5.2025	
2	BERTASO GIOVANNI PAOLO	violino	Gargjola	26.5.2025	28.5.2025	prof. Claudio Sanna
3	CAMPAGNOLO LAURA	pianoforte	Gatti	7.5.2025	14.5.2025	
4	CAVICCHIOLI LEONARDO	chitarra	Campi	9.5.2025	30.5.2025	
5	CONSIGLIO GIULIA	canto	Colombi	19.5.2025	27.5.2025	prof. Silvana Gatti
6	COSTA NOEMI	pianoforte	Pierini	7.5.2025	14.5.2025	
7	FIORINI FILIPPO	flauto	Adami	26.5.2025	29.5.2025	prof. Eva Perfetti
8	GRASSO ALICE	flauto	Adami	26.5.2025	29.5.2025	prof. Enzo Ciruolo
9	MANFREDI LUCA GIUSEPPE	canto	Colombi	19.5.2025	27.5.2025	prof. Silvana Gatti
10	PANIZZA MATTIA	percussioni	Foroni	18.5.2025	6.6.2025	
11	PAPOTTI PRIAMO	flauto	Balasso	7.5.2025	14.5.2025	prof. Michelangelo Pierini
12	RAILEANU STEFANO	tromba	Guardione	26.5.2025	28.5.2025	prof. Claudio Sanna
13	ROLLO FILIPPO	clarinetto	Mariotti	8.4.2025	3.6.2025	prof. Enzo Ciruolo
14	ROSA SHARON	canto	Colombi	19.5.2025	27.5.2025	prof. Jacopo Andreoli
15	ROVERSELLI ROBERTA	fisarmonica	Goldoni	12.5.2025	18.5.2025	
16	ROVINA SOFIA	clarinetto	Bernabeni	7.5.2025	14.5.2025	prof. Michelangelo Pierini
17	SAAR DIARA	violino	Gargjola	26.5.2025	28.5.2025	prof. Claudio Sanna
18	TOMMOLINI RAFFAELE	tromba	Guardione	26.5.2025	28.5.2025	prof. Claudio Sanna
19	VALENTE CRISTIAN	fagotto	Sabanelli	7.5.2025	14.5.2025	prof. Michelangelo Pierini
20	VERDILE ANTONIO	percussioni	Foroni	18.5.2025	6.6.2025	
21	VIDA MARCO	sassofono	Guadagnini	7.5.2025	12.5.2025	prof. Enzo Ciruolo
22	VIOLETTA EMANUELE	chitarra	Campi	9.5.2025	30.5.2025	
23	ZERBINATI RICCARDO	contrabbasso	Zerlotto	14.5.2025	28.5.2025	

IL CONSIGLIO DELLA 5AM

Docente	Disciplina	Firma
Gabriele Barlera	Teoria, Analisi e Composizione – Tecnologie Musicali	
Anna Maria Bellintani	I.R.C.	
Sofia Chilesi	Lingua e cultura inglese	
Antonio Maurizio Cirigliano	Filosofia	
Francesca Corcella	Storia della Musica	
Claudia Giudice	Sostegno	
Leandro Lo Bianco	Storia dell'arte	
Gabriella Paternò	Lingua e letteratura italiana - Storia	
Anna Maria Pizza	Scienze motorie e sportive	
Raffaele Villella	Matematica e Fisica	
Romano Adami	Flauto	
Jacopo Andreoli	Organo	
Enrica Balasso	Flauto	
Giulia Baruffaldi	Musica d'Insieme	
Luca Bernabeni	Clarinetto	
Pietro Campi	Chitarra	
Giuseppina Colombi	Canto	
Silvia Dal Paos	Musica d'Insieme	
Davide Foroni	Percussioni	
Diego Franciosi	Musica d'Insieme	
Silvana Gatti	Pianoforte	

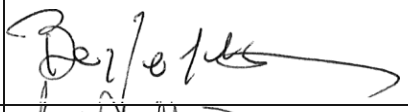
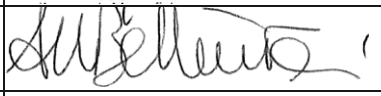
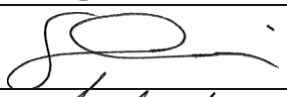
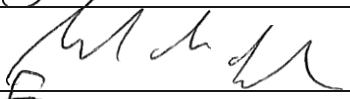
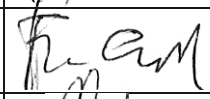
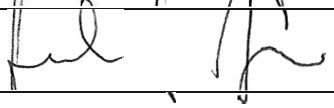
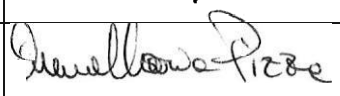
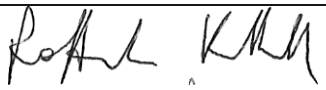
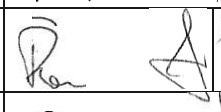
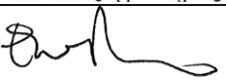
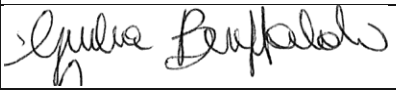
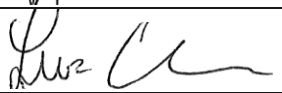
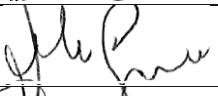
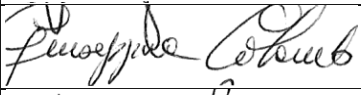
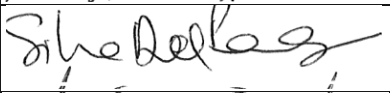
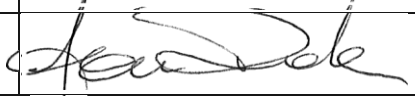
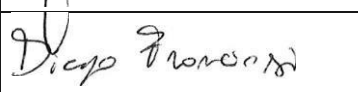
Eugjen Garjola	Violino	
Antonio Guardione	Tromba	
Elisa Goldoni	Fisarmonica	
Cristina Guadagnini	Saxofono	
Francesca Mariotti	Clarinetto	
Eva Perfetti	Musica d'Insieme	
Michelangelo Pierini	Pianoforte	
Luigi Sabanelli	Fagotto	
Amalia Santamaria	Musica d'Insieme	
Vincenzo Starace	Musica d'Insieme	
Ornella Vinci	Musica d'Insieme	
Anna Zerlotto	Contrabbasso	

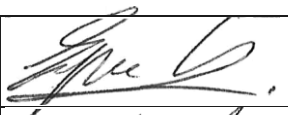
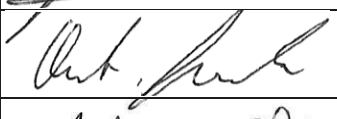
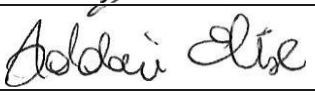
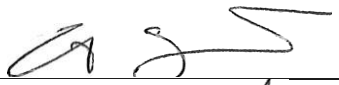
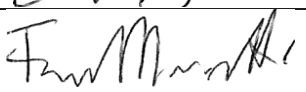
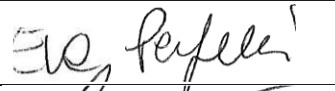
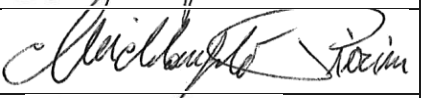
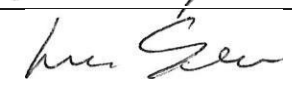
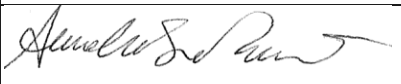
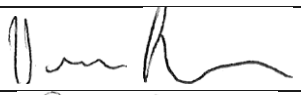
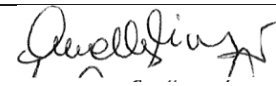
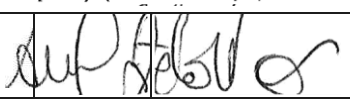
Io sottoscritta Gabriella Paternò, coordinatrice della classe 5AM, dichiaro di avere acquisito l'approvazione verbale del presente documento da parte di tutti i membri del Consiglio di Classe presenti alla seduta odierna.

In fede, Gabriella Paternò

Mantova, 15/05/2025

IL CONSIGLIO DELLA SAM

Docente	**Disciplina**	Firma
Gabriele Barlera	Teoria, Analisi e Composizione — Tecnologie Musicali	
Anna Maria Bellintani	I.R.C.	
Sofia Chilesi	Lingua e cultura inglese	
Antonio Maurizio Cirigliano	Filosofia	
'rancesca Corcella	Storia della Musica	
Claudia Giudice	Sostegno	
eandro Lo Bianco	Storia dell'arte	
Gabriella Paternò	Lingua e letteratura italiana - Storia	
Anna Maria Pizza	Scienze motorie e sportive	
Raffaele Villella	Matematica e Fisica	
Romano Adami	Flauto	
Jacopo Andreoli	Organo	
Enrica Balasso	Flauto	
Giulia Baruffaldi	Musica d'Insieme	
nuca Bernabeni	Clarinetto	
Pietro Campi	Chitarra	
Giuseppina Colombi	Canto	
Silvia Dal Paos	Musica d'Insieme	
Davide Foroni	Percussioni	
Diego Franciosi	Musica d'Insieme	
Silvana Gatti	Pianoforte	

Eugjen Garjola	Violino	
Antonio Guardione	Tromba	
Elisa Goldoni	Fisarmonica	
Cristina Guadagnini	Saxofono	
Francesca Mariotti	Clarinetto	
Eva Perfetti	Musica d'Insieme	
Michelangelo Pierini	Pianoforte	
Luigi Sabanelli	Fagotto	
Amalia Santamaria	Vlusica d'Insieme	
Vincenzo Starace	Vlusica d'Insieme	
Ornella Vinci	Vlusica d'Insieme	
Anna Zerlotto	Contrabbasso	

Io sottoscritta Gabriella Paternò, coordinatrice della classe SAM, dichiaro di avere acquisito l'approvazione verbale del presente documento da parte di tutti i membri del Consiglio di Classe presenti alla seduta odierna.

In fede, Gabriella Paternò

Mantova, 15/05/2025